

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento
della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2008**

Note e Bilanci semestrali al 30 giugno 2008

sede legale in Firenze - via dei Barucci, 2
www.kme.com

Capitale sociale Euro 250.008.400,00 interamente versato
Registro Imprese del Tribunale di Firenze e Codice Fiscale 00931330583

Indice

➤ Organi di Amministrazione e Controllo	Pag.	3
➤ Relazione finanziaria semestrale del Gruppo KME		
• Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2008	Pag.	4
• Mercato e prezzi della materia prima rame	Pag.	7
• L'andamento economico del Gruppo	Pag.	8
• Investimenti	Pag.	16
• Informazioni finanziarie	Pag.	16
• Personale	Pag.	19
• La Capogruppo KME Group S.p.A.	Pag.	20
• Informazioni per gli Investitori	Pag.	28
➤ Bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2008		
• Prospetti di bilancio consolidato	Pag.	29
• Principi contabili applicati e note esplicative	Pag.	35
• Note esplicative del bilancio semestrale consolidato	Pag.	49
• Allegati alle note esplicative del bilancio semestrale consolidato	Pag.	79
• Attestazione del Vice Presidente e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pag.	80
• Relazione della Società di Revisione	Pag.	81
➤ Bilancio semestrale di KME Group S.p.A. al 30 giugno 2008		
• Prospetti di bilancio della Capogruppo	Pag.	83
• Principi contabili applicati e note esplicative	Pag.	88
• Note esplicative del bilancio semestrale della Capogruppo	Pag.	96
• Allegati alla note esplicative del bilancio semestrale della Capogruppo	Pag.	115
• Attestazione del Vice Presidente e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pag.	118
• Relazione della Società di Revisione	Pag.	119

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Salvatore Orlando
Vice Presidente	Vincenzo Manes ^B
Direttore Generale	Domenico Cova ^B
Direttore Generale	Italo Romano ^B
	Vincenzo Cannatelli
	Mario d'Urso ^{A,C,D}
	Marcello Gallo
	Giuseppe Lignana ^{A,C,D}
Segretario del Consiglio	Gian Carlo Losi
	Diva Moriani ^B
	Alberto Pecci ^{A,D}
	Alberto Pirelli ^{A,C}

A. Consigliere indipendente

B. Amministratore esecutivo

C. Membro del Comitato per la Remunerazione (Alberto Pirelli, Presidente)

D. Membro del Comitato per il Controllo Interno (Mario d'Urso, Presidente)

Collegio Sindacale

Presidente	Marcello Fazzini
Sindaci Effettivi	Pasquale Pace
	Alessandro Trotter
Sindaci Supplenti	Marco Lombardi
	Angelo Garcea

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili Marco Miniati

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio

Romano Bellezza

Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2008

In Europa, regione nella quale il Gruppo è maggiormente presente, i segnali di rallentamento della congiuntura economica, già manifestatisi nella seconda metà dell'anno passato, hanno trovato sempre più diffuse e marcate conferme nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio.

Anche sulle prospettive l'incertezza resta elevata. La domanda mondiale è sostenuta solo dal perdurare della robusta crescita delle economie emergenti, mentre rischi di indebolimento derivano dall'impatto sull'economia reale delle recenti turbolenze finanziarie, dagli aumenti dei prezzi dell'energia e delle materie prime che incidono negativamente sul reddito disponibile e sui consumi, dal rallentamento delle spese per investimenti conseguente alle valutazioni degli imprenditori riguardo alle sfavorevoli prospettive della domanda.

L'andamento del quadro congiunturale ha avuto diffuse ripercussioni sulla domanda dei semilavorati in rame e leghe di rame, considerando l'ampio ventaglio dei loro utilizzi.

La domanda dei prodotti destinati all'edilizia ha subito un ulteriore e generalizzato rallentamento che ha interessato tutti i paesi dell'Europa Occidentale, con punte negative in alcuni mercati chiave, quali lo spagnolo e l'italiano. Alla crisi della nuova edilizia residenziale si sono accompagnate le persistenti tensioni sui prezzi della materia prima rame; più stabile la domanda proveniente dagli interventi di ristrutturazione edilizia, comparto nel quale i prodotti del Gruppo hanno una presenza importante.

La domanda dei semilavorati destinati ad applicazioni industriali, anch'essa in flessione, ha evidenziato andamenti diversificati su scala geografica: a fronte della debolezza nelle principali aree del Mediterraneo, una maggiore resistenza hanno mostrato i mercati dell'Europa Settentrionale. Sotto il profilo dei singoli comparti, i segnali più positivi sono arrivati dal settore elettrico, da quello solare termico e da quello automobilistico.

Il Gruppo ha compensato, almeno parzialmente, la flessione della domanda nei Paesi dell'Europa Occidentale continuando a indirizzare i propri sforzi di penetrazione nei mercati più importanti dei Paesi dell'Europa Centro-Orientale e in quello russo, nonché nei mercati delle economie a forte potenziale di crescita come Cina, Far East e alcuni Paesi arabi.

Le quotazioni della materia prima rame, che è il metallo maggiormente utilizzato nelle produzioni dei semilavorati del Gruppo, dopo le flessioni di fine 2007, a partire dallo scorso marzo sono tornate a superare gli 8.000 US\$/tonn. in un contesto di accentuata volatilità, determinando tra gli utilizzatori finali incertezze nelle decisioni di spesa, problematiche nella gestione delle proprie politiche di definizione dei listini e la massima attenzione al contenimento del livello delle scorte.

Il Gruppo, in un contesto di forte indebolimento della domanda, ha dovuto fronteggiare una accentuata pressione competitiva che ha determinato una continua pressione sui prezzi e sui volumi di vendita. L'innovazione, la diversificazione dei prodotti e il miglioramento dei servizi, l'ampliamento della presenza sui paesi emergenti hanno permesso di difendere la posizione sui mercati.

Il fatturato consolidato del primo semestre dell'esercizio 2008 è stato di Euro 1.623,1 milioni, inferiore del 12,2% a quello del corrispondente periodo del 2007; al netto del valore delle materie prime, è passato da Euro 469,3 milioni a Euro 458,8 milioni, segnando una diminuzione del 2,2%.

Il migliore mix delle vendite, grazie al contributo dei settori a maggiore valore aggiunto, ha compensato in gran parte la diminuzione dei volumi (che è stata del 9,6%).

L'incidenza della componente valore delle materie prime sulle vendite dei semilavorati del Gruppo è stata di circa il 72%.

Il proseguimento delle azioni di razionalizzazione dei costi e le efficienze realizzate, l'ottimizzazione dell'impiego e dell'approvvigionamento delle materie prime hanno avuto riflessi economici positivi ma hanno potuto compensare solo parzialmente le minori vendite e l'incremento dei costi dell'energia e dei trasporti.

La redditività operativa del Gruppo nel primo semestre dell'esercizio in corso è in linea con gli andamenti degli ultimi due trimestri del 2007, mentre è in flessione rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente conseguita in un contesto di mercato nettamente più favorevole.

L'utile operativo lordo (EBITDA)(*) è passato dagli Euro 76,5 milioni nel primo semestre 2007 a Euro 64,4 milioni nel primo semestre del 2008; l'incidenza sul fatturato, al netto del valore delle materie prime, è scesa dal 16,3% al 14,0%. L'EBITDA del secondo semestre 2007 era stato di Euro 65,5 milioni.

L'utile operativo netto (EBIT)(*) è passato da Euro 51,0 milioni a Euro 42,9 milioni, per il maggiore contributo positivo delle componenti straordinarie.

L'utile consolidato netto(*) è pari a Euro 12,3 milioni; era stato di Euro 17,3 milioni al 30 giugno del 2007.

L'utile operativo e l'utile netto sopra riportati sono espressi senza l'effetto sui risultati economici della valutazione contabile ai valori correnti delle rimanenze di magazzino delle materie prime, come è richiesto dai principi contabili IFRS, che, a causa della volatilità dei relativi prezzi, introducono una componente economica che impedisce un confronto omogeneo di dati riferiti a periodi diversi non permettendo di dare una rappresentazione corretta dell'effettivo andamento della gestione. Su tale argomento si rinvia alla dettagliata descrizione della riclassificazione effettuata, contenuta nel successivo capitolo sull' "andamento economico del Gruppo", e alle note di commento dei dati contabili.

La valutazione delle materie prime in magazzino basata sul valore corrente dei prezzi (costo medio ponderato su base trimestrale) invece che su una valutazione col metodo LIFO relativamente allo stock di struttura (**), ha determinato una riduzione del differenziale dei valori tra quelli LIFO e quelli determinati in conformità ai principi contabili IFRS; in particolare a fine giugno 2007 era stato registrato un differenziale netto positivo di Euro 48,9 milioni, mentre a fine giugno 2008 tale differenziale è sceso a Euro 29,3 milioni.

(*) Indicatori riclassificati (vedi tabella a pag. 8).

(**) Per stock di struttura si intende la parte di stock non impegnata a fronte di ordini di vendita a clienti.

Pertanto l'utile netto consolidato del primo semestre 2008, calcolato valutando le rimanenze di magazzino conformemente ai principi contabili IFRS, è stato di Euro 41,3 milioni mentre nel primo semestre 2007 era stato di Euro 66,0 milioni.

I dati consuntivi relativi al primo semestre dell'esercizio 2008 migliorano ulteriormente il rafforzamento patrimoniale conseguito a fine 2007.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2008 scende a Euro 337,3 milioni, in riduzione di Euro 60,9 milioni (- 15%) rispetto alla posizione al 31 dicembre 2007 (Euro 398,2 milioni). Esso rappresenta circa il 60% del Patrimonio netto.

Il contenimento dell'indebitamento, nonostante l'incremento dei prezzi della materia prima nel secondo trimestre dell'anno in corso, è dovuto all'ulteriore razionalizzazione della gestione del ciclo finanziario del capitale di esercizio.

* * *

Circa l'evoluzione della gestione, il secondo semestre dell'esercizio è iniziato confermando la diffusa debolezza dei mercati e l'incertezza delle prospettive; ulteriori rischi provengono dai prezzi delle materie prime che permangono su livelli elevati e caratterizzati dalla volatilità delle quotazioni.

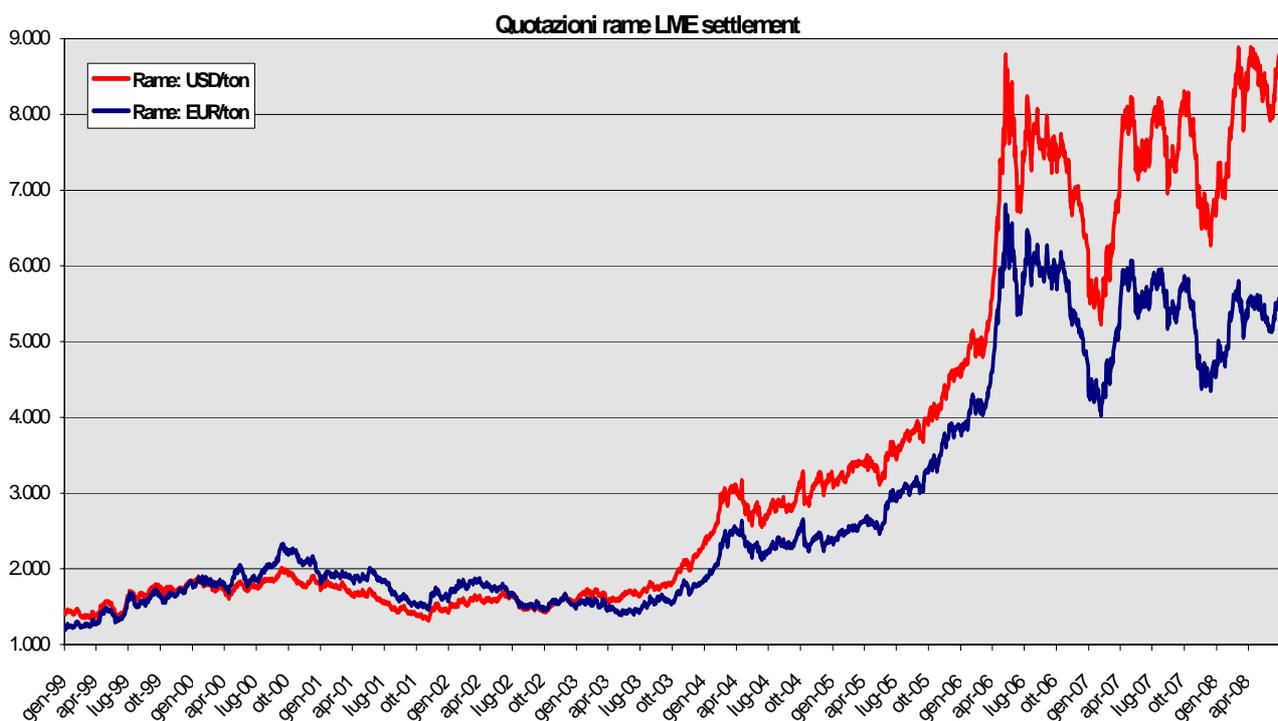
Il Gruppo ha avviato le azioni necessarie a fronteggiare il quadro congiunturale sfavorevole che ha acuito le pressioni del contesto competitivo sui volumi di vendita e sui prezzi; nello stesso tempo continua nell'impegno di rafforzamento del proprio posizionamento di mercato, nell'attuazione delle misure volte all'ottimizzazione dell'impiego del capitale investito e al contenimento dei rischi, con l'obiettivo di consolidare le condizioni strutturali per proseguire il percorso di crescita della redditività evidenziato negli ultimi due esercizi, cogliendo appieno le opportunità che anche il ritorno ad un quadro congiunturale più favorevole potrà offrire.

Mercato e prezzi della materia prima rame

Il corso medio del prezzo del rame nei primi sei mesi del 2008 è stato superiore a quello del corrispondente periodo dell'anno precedente del 19,6% in US\$ (essendo passato da US\$ 6.787/tonn. a US\$ 8.119/tonn.) e del 3,9% in Euro (da Euro 5.100/tonn. a Euro 5.300/tonn.) per l'apprezzamento della valuta europea nel periodo di riferimento.

In termini di tendenza, il prezzo medio del secondo trimestre del 2008, nei confronti del primo trimestre, è stato superiore dell'8,3% in US\$ (da US\$ 7.795/tonn. a US\$ 8.443/tonn.) e del 3,8% in Euro (da Euro 5.200/tonn. a Euro 5.400/tonn.).

Anche nel mese di luglio il prezzo del rame si è mantenuto a livelli elevati, nella media - mese ha registrato il valore di US\$ 8.414/tonn. (corrispondente a Euro 5.330/tonn.).



L'andamento economico del Gruppo

Le tabelle che seguono evidenziano sinteticamente i risultati economici consolidati conseguiti dal Gruppo nel primo semestre dell'esercizio 2008, raffrontati con quelli del medesimo periodo del 2007.

Sono state riclassificate alcune poste (1) nell'ambito delle componenti che contribuiscono a determinare il Risultato Operativo Lordo (EBITDA), il Risultato Operativo Netto (EBIT), e il Risultato Consolidato Lordo e Netto in modo da meglio evidenziare l'andamento effettivo della gestione industriale del Gruppo e assicurare una migliore comparabilità dei risultati nel tempo.

In particolare:

- il fatturato viene presentato anche al netto del valore delle materie prime, al fine di eliminare l'effetto della variabilità dei prezzi di queste ultime;

(1) Descrizione delle riclassifiche effettuate e riconciliazione con i risultati conformi ai principi contabili IFRS:

(milioni di Euro)	1° semestre 2008 IFRS		riclassifiche	1° semestre 2008 riclass	
Fatturato lordo	1.623,1	100%		1.623,1	
Costo della materia prima	0,0		(1.164,3)	(1.164,3)	
Fatturato al netto costo materia prima	0,0			458,8	100%
Costo del lavoro	(182,3)			(182,3)	
Altri consumi e costi	(1.335,8)		1.123,7	(212,1)	
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	105,0	6,47%		64,4	14,04%
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		5,2	5,2	
Ammortamenti	(26,7)			(26,7)	
Risultato Operativo Netto (EBIT)	78,3	4,82%		42,9	9,35%
Oneri finanziari netti	(14,4)			(14,4)	
Risultati ad equity	0,0			0,0	
Risultato ante imposte (stock non IFRS)	63,9	3,94%		28,5	6,21%
Imposte correnti	(9,2)			(9,2)	
Imposte differite	(13,1)		6,1	(7,0)	
Risultato netto (stock non IFRS)	41,6	2,56%		12,3	2,68%
Impatto val.ne (IFRS) rimanenze e contratti LME	0,0		35,4	35,4	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e contratti LME	0,0		(6,1)	(6,1)	
Risultato netto consolidato	41,6	2,56%	0,0	41,6	9,07%
Risultato netto di terzi	0,3			0,3	
Risultato netto di gruppo	41,3	2,54%	0,0	41,3	9,00%

(*) L' EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) non è previsto dai principi contabili IFRS. Esso rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo. L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dall'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli (oneri)/proventi non ricorrenti.

- dal risultato operativo, sia lordo che netto, nonché dal risultato netto, prima e dopo le imposte, sono stati scorporati gli effetti dovuti all'applicazione dei principi contabili IFRS relativi alla valutazione delle rimanenze del magazzino delle materie prime così come gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle relative operazioni di copertura sul mercato *London Metal Exchange*. Si ricorda che l'introduzione dei principi contabili internazionali IFRS ha determinato il cambiamento del metodo di valutazione del magazzino metalli da quello LIFO relativamente allo stock di struttura (*) verso un sistema a prezzi correnti (costo medio ponderato su base trimestrale). L'utilizzo di tale metodo, a causa dell'elevata volatilità dei prezzi delle materie prime, in particolare della materia prima rame, introduce una componente economica che rischia di dare una non corretta rappresentazione dell'andamento economico della gestione; pertanto le descrizioni relative che seguono prendono a riferimento i risultati economici operativi (EBITDA e EBIT) nonché il risultato ante imposte e il risultato dopo le imposte, basati sull'utilizzo del metodo LIFO nella valutazione delle rimanenze di struttura del magazzino (omogeneamente sia per il 2008 che per il 2007), che è peraltro quello utilizzato nell'ambito dell'attività interna di *management controlling*. Ovviamente la descrizione dell'andamento della gestione viene completata anche con i dati economici basati sull'utilizzo del metodo stabilito dai principi contabili IFRS;
- le componenti straordinarie sono state indicate sotto la linea del risultato operativo lordo.

(* Per stock di struttura si intende la parte di stock non impegnata a fronte di ordini di vendita a clienti.

KME Group - Conto economico consolidato

Esercizio 2007 riclass		(milioni di Euro)	1° semestre 2008 riclass		1° semestre 2007 riclass		Var
3.485,3		Fatturato lordo	1.623,1		1.847,8		-12,2%
(2.594,4)		Costo della materia prima	(1.164,3)		(1.378,5)		-15,5%
890,9	100%	Fatturato al netto costo materia prima	458,8	100%	469,3	100%	-2,2%
(349,3)		Costo del lavoro	(182,3)		(182,9)		-0,3%
(399,6)		Altri consumi e costi	(212,1)		(209,9)		1,0%
142,0	15,94%	Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	64,4	14,04%	76,5	16,30%	-15,8%
(2,6)		(Oneri) / Proventi non ricorrenti	5,2		1,3		n.s.
(50,6)		Ammortamenti	(26,7)		(26,8)		-0,4%
88,8	9,97%	Risultato Operativo Netto (EBIT)	42,9	9,35%	51,0	10,87%	-15,9%
(36,5)		Oneri finanziari netti	(14,4)		(16,5)		-12,7%
0,0		Risultati ad equità	0,0		0,0		n.s.
52,3	5,87%	Risultato ante imposte (stock non IFRS)	28,5	6,21%	34,5	7,35%	-17,4%
(30,0)		Imposte correnti	(9,2)		(10,1)		-8,9%
26,0		Imposte differite	(7,0)		(7,1)		-1,4%
48,3	5,43%	Risultato netto (stock non IFRS)	12,3	2,68%	17,3	7,35%	-28,9%

Nel 1° semestre 2008 il fatturato è stato di Euro 1.623,1 milioni, inferiore del 12,2% a quello del 2007, quando era stato di Euro 1.847,8 milioni.

Al netto dell'influenza del valore della materia prima è diminuito del 2,2%, passando da Euro 469,3 milioni a Euro 458,8 milioni, in virtù del miglioramento del mix. I volumi di vendita hanno registrato una diminuzione del 9,6%.

Il totale dei **costi operativi** è aumentato dello 0,4%, nonostante la riduzione dei volumi di vendita, per la maggiore produzione di prodotti a valore aggiunto più elevato e l'incremento dei costi unitari dei fattori produttivi, in particolare di quelli dell'energia e dei trasporti.

La sola componente del costo del lavoro è rimasta invariata.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)**, pari a Euro 64,4 milioni, segna una diminuzione del 15,8%. Esso rappresenta il 14,0% del fatturato al netto della materia prima (nel 2007 era stato del 16,3%).

Il **risultato operativo netto (EBIT)** è positivo per Euro 42,9 milioni (Euro 51,0 milioni nel 2007). Le componenti non ricorrenti hanno dato un contributo netto positivo di Euro 5,2 milioni (Euro 1,3 milioni nel 2007). Tale importo rappresenta il saldo tra i proventi economici derivanti dalla riduzione strutturale del livello dello stock di proprietà (resa possibile dall'ottimizzazione della gestione dei flussi di utilizzo delle materie prime) e gli oneri relativi ad accantonamenti per costi legati alla riorganizzazione delle unità industriali del Gruppo (Euro 13,6 milioni) e per spese stimate connesse alle cause legali in essere (Euro 4,9 milioni).

Il risultato consolidato ante imposte, senza la valutazione dello stock delle materie prime ai prezzi correnti secondo i principi contabili IFRS, è positivo per Euro 28,5 milioni (per Euro 34,5 milioni nel 2007).

Il risultato consolidato netto del 1° semestre 2008, detratto il carico fiscale, è di Euro 12,3 milioni (Euro 17,3 milioni al 30 giugno 2007).

Effetto della valutazione del magazzino delle materie prime ai prezzi correnti (principi IFRS)

La tabella che segue illustra i Risultati consolidati ante imposte e netti del primo semestre 2008, confrontati con quelli omogenei del 2007, determinati includendo gli effetti della valutazione secondo i principi IFRS delle rimanenze di magazzino delle materie prime e delle relative operazioni di copertura sul mercato *London Metal Exchange*.

KME Group - Conto economico consolidato (segue)

<i>Esercizio 2007</i>			<i>1° semestre 2008</i>		<i>1° semestre 2007</i>		
<i>riclass</i>	(milioni di Euro)		<i>riclass</i>		<i>riclass</i>		<i>Var</i>
48,3	5,43%	Risultato netto (stock non IFRS)	12,3	2,68%	17,3	7,35%	-28,9%
(15,3)		Impatto val.ne (IFRS) rimanenze e contratti LME	35,4		62,8		-43,6%
8,2		Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e contratti LME	(6,1)		(13,9)		-56,1%
41,2	4,62%	Risultato netto consolidato	41,6	9,07%	66,2	14,11%	-37,2%
0,4		Risultato netto di terzi	0,3		0,2		50,0%
40,8	4,58%	Risultato netto di gruppo	41,3	9,00%	66,0	14,06%	-37,4%

La valutazione del magazzino delle materie prime ha determinato a fine giugno 2008 una riduzione del differenziale dei valori tra quelli LIFO e quelli determinati in conformità ai principi contabili IFRS; in particolare, a fine giugno 2007, era stato registrato un differenziale positivo lordo di Euro 62,8 milioni, mentre a fine giugno 2008, tale differenziale è sceso a Euro 35,4 milioni.

Di conseguenza, dopo aver imputato all'impatto della valutazione delle rimanenze delle materie prime il relativo carico fiscale, si ottiene il Risultato consolidato netto (stock con IFRS) del 1° semestre 2008 di Euro 41,6 milioni (di cui Euro 41,3 milioni di competenza), quando a fine giugno 2007 il Risultato consolidato netto, in termini omogenei, era stato di Euro 66,2 milioni (di cui Euro 66,0 milioni di competenze).

Informazioni per aree di attività

Le produzioni industriali del Gruppo sono indirizzate verso le seguenti aree.

Fatturato al lordo della materia prima

(Importi in milioni di Euro)	Aree di attività							
	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Consolid. e varie		Totale Gruppo	
<i>30 giugno 2008</i>	549,5	33,9%	910,1	56,1%	163,5	10,1%	1.623,1	100,0%
<i>30 giugno 2007</i>	684,8	37,1%	954,0	51,6%	209,0	11,3%	1.847,8	113,8%
<i>Variazione %</i>	-19,8%		-4,6%		-21,8%		-12,2%	

Fatturato al netto della materia prima

(Importi in milioni di Euro)	Aree di attività							
	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Consolid. e varie		Totale Gruppo	
<i>30 giugno 2008</i>	155,6	33,9%	303,2	66,1%	0,0	0,0%	458,8	100,0%
<i>30 giugno 2007</i>	169,2	36,1%	300,1	63,9%	0,0	0,0%	469,3	102,3%
<i>Variazione %</i>	-8,0%		1,0%		<i>n.s.</i>		-2,2%	

Nel primo semestre 2008, il fatturato al netto del valore della materia prima dei **prodotti per applicazioni industriali** ha rappresentato il 66% del totale delle vendite, quello dei **prodotti per l'edilizia** il 34%.

L'**edilizia** costituisce un mercato di sbocco importante per le produzioni del Gruppo.

Laminati di rame vengono utilizzati per coperture di tetti, accessori e facciate; tubi di rame vengono usati negli impianti termosanitari domestici; laminati in ottone e profili di ottone o bronzo vengono utilizzati nelle rifiniture degli interni abitativi. La barra di ottone trova ampio spazio nella produzione di rubinetteria, maniglie, serrature, valvole e accessori vari.

I consumi dei semilavorati destinati all'industria delle costruzioni hanno subito un ulteriore rallentamento nel corso del primo semestre del 2008.

A pesare sull'andamento poco favorevole dei consumi è soprattutto la crisi della nuova edilizia residenziale che ha evidenziato un ripiegamento generalizzato nei Paesi dell'Europa Occidentale con punte negative in alcuni mercati chiave come Spagna ed Italia. Inoltre, sul fronte specifico dei semilavorati in rame e leghe di rame, la domanda ha continuato a soffrire per le tensioni esistenti sul mercato della materia prima rame (prezzi elevati associati all'accentuata volatilità delle quotazioni). Più resistente la domanda proveniente dagli interventi di ristrutturazione edilizia, comparto nel quale i prodotti del Gruppo hanno una presenza importante.

Nel dettaglio dei principali prodotti/mercati, le vendite di **laminati per coperture** hanno archiviato un semestre non particolarmente brillante. In questo caso, oltre all'andamento dei prezzi del rame e al rallentamento degli investimenti in edilizia, ha influito negativamente anche la forte pressione sui prezzi di vendita esercitata dalla politica commerciale aggressiva di alcuni concorrenti provenienti dai paesi dell'Europa Centro-Orientale. Dal punto di vista geografico, i cali di attività registrati soprattutto in Italia, Germania, Austria e Repubblica Ceca sono stati solo parzialmente mitigati dai risultati più soddisfacenti messi a segno in alcuni importanti mercati extra-europei come Russia e Stati Uniti. Decisamente più positiva, invece, la performance delle coperture metalliche speciali a marchio TECU[®] che continuano ad essere una tra le soluzioni preferite dai progettisti per opere ad elevato pregio architettonico. Continua, infine, la messa a punto del progetto di copertura solare integrata in rame del Gruppo KME il cui lancio sul mercato è previsto per la fine del 2008.

La crisi dell'edilizia ha inciso pesantemente anche sulle vendite di **tubi per applicazioni idrotermosanitarie** determinando sostanziali diminuzioni di volumi in tutti e cinque i principali mercati dell'Europa Occidentale dove opera il Gruppo. Risultati decisamente più positivi sono stati messi a segno, invece, in altri mercati dell'Europa Centro-Settentrionale come Svezia, Danimarca, Austria e Paesi Bassi. Inoltre, attraverso politiche commerciali mirate, il Gruppo è riuscito a rafforzare la propria presenza in alcuni mercati emergenti particolarmente promettenti come Polonia, Romania, Slovenia e Ungheria in Europa Centro-Orientale, nonché Algeria, Arabia Saudita, Tunisia ed Emirati Arabi nell'area compresa tra Nord-Africa e Medio Oriente.

Segnali di rallentamento sono emersi anche sul fronte del settore della **barra d'ottone per rubinetteria sanitaria** dove il ridimensionamento in atto nelle principali economie dell'Europa Occidentale è stato solo parzialmente attenuato dalla dinamicità riscontrata in altri importanti mercati di sbocco come Ungheria, Turchia, Cina e Stati Uniti.

I prodotti in rame e leghe di rame trovano un vastissimo impiego nei più diversi settori industriali, dall'industria automobilistica all'industria dei componenti elettrici ed elettronici, dagli impianti di condizionamento e refrigerazione all'oggettistica e alla meccanica in generale.

Nel corso del primo semestre 2008 la domanda europea dei **prodotti destinati all'industria** ha segnato un andamento diversificato su scala geografica: a fronte della debolezza nelle principali economie dell'area del Mediterraneo, i consumi sono risultati sostanzialmente stabili nei paesi dell'Europa Settentrionale ed in crescita nelle economie emergenti dell'Europa Centro-Orientale (dove alcuni tra i principali clienti continuano a delocalizzare parte delle loro produzioni).

Dal punto di vista del singolo comparto, i segnali più incoraggiati sono arrivati dal settore elettrico, da quello del solare termico (in netta ripresa, dopo la battuta di arresto registrata lo scorso anno, in Germania e Austria, rispettivamente primo e terzo mercato per collettori installati in Europa) e da quello automobilistico (Francia e Italia escluse).

Nel dettaglio dei principali prodotti/mercati, le vendite di **laminati destinati all'industria**, dopo un primo trimestre non particolarmente positivo, hanno evidenziato segnali di ripresa nel corso del secondo trimestre. Dal punto di vista geografico, il Gruppo ha cercato di ovviare alla contrazione dei volumi in atto sui mercati domestici puntando al consolidamento della propria

presenza nei mercati dell'Europa Centro-Orientale (anche attraverso un rafforzamento della propria struttura commerciale) e del Medio-Oriente (Turchia inclusa).

Anche nel caso dei **tubi per applicazioni industriali**, dopo il ripiegamento ad inizio anno, la domanda ha poi mostrato segnali di recupero nel corso del secondo trimestre. Per quanto concerne le tendenze registrate dai principali settori di utilizzo, l'andamento positivo messo a segno dai settori delle energie rinnovabili, della refrigerazione e dal comparto elettrico è stato parzialmente offuscato dai segnali di debolezza provenienti in particolare dal settore dei raccordi, legato, a sua volta, al rallentamento dell'edilizia. Sul fronte geografico, i cali di attività registrati dal Gruppo in alcuni mercati domestici (Italia e Germania) sono stati bilanciati dai progressi messi a segno sia in altre economie di punta dell'Europa Occidentale (Regno Unito, Spagna, Francia e Austria), sia in alcune tra le piazze più importanti dell'Europa Centro-Orientale come Polonia e Slovacchia.

Nel corso del primo semestre 2008 la domanda di **barra d'ottone per utilizzi industriali** ha continuato a crescere seppure a ritmi moderati, sulla scia della vivacità della domanda proveniente dall'industria elettrica e, in tono minore, dall'industria automobilistica. Dal punto di vista geografico, i progressi più evidenti sono stati messi a segno dal Gruppo in alcuni mercati dell'Europa Centro-Settentrionale come l'area Benelux e Svizzera, nonché in alcune importanti economie emergenti come Ungheria e Arabia Saudita.

In linea con la crescita complessiva del comparto e dopo un 2007 molto positivo, la domanda di **barre rame per applicazioni elettriche** si è confermata buona anche nel corso del primo semestre. Per quanto concerne i singoli mercati, i cali di attività riscontrati (rispetto all'anno precedente) in Germania e nel Regno Unito sono stati ampiamente controbilanciati dal rafforzamento del posizionamento sia nei mercati chiave del Bacino del Mediterraneo (in particolare Francia, Italia e Spagna), sia in altri paesi dell'Europa Centro-Settentrionale come Danimarca, Irlanda e area Benelux.

Soddisfacenti segnali continuano a pervenire dalle **lingottiere per colata continua dell'acciaio** che, nel corso del primo semestre 2008, hanno confermato il trend positivo degli ultimi anni. Dal punto di vista geografico, il Gruppo ha incrementato le proprie vendite sia in alcuni tra i principali Paesi dell'Europa Occidentale come Regno Unito e Francia, sia in economie emergenti come Brasile, Russia, Repubblica Ceca e Malesia.

Risultato operativo (EBIT) (stock non IFRS)

(Importi in milioni di Euro)	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Consolid. e varie		Totale Gruppo	
<i>I sem 2008</i>	20,7	48,3%	22,1	51,7%	0,0	0,0%	42,9	100,0%
<i>I sem 2007</i>	24,3	47,6%	26,7	52,4%	0,0	0,0%	51,0	119,0%
<i>Variazione %</i>	-14,7%		-17,1%		<i>n.s.</i>		-16,0%	

Attività per settore

(Importi in milioni di Euro)	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Consolid. e varie		Totale Gruppo	
<i>30 giugno 2008</i>	547,1	29,7%	992,0	53,8%	305,3	16,6%	1.844,4	100,0%

<i>31 dicembre 2007</i>	543,4	30,1%	972,4	53,9%	288,1	16,0%	1.803,9	97,8%
<i>Variazione %</i>	0,7%		2,0%		6,0%		2,2%	

Passività per settore

(Importi in milioni di Euro)	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Consolid. e varie		Totale Gruppo	
<i>30 giugno 2008</i>	231,9	18,2%	428,1	33,5%	616,8	48,3%	1.276,8	100,0%
<i>31 dicembre 2007</i>	217,7	17,2%	405,0	32,0%	643,6	50,8%	1.266,3	100,0%
<i>Variazione %</i>	6,5%		5,7%		-4,2%		0,8%	

Ammortamenti e svalutazioni

(Importi in milioni di Euro)	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Consolid. e varie		Totale Gruppo	
<i>I semestre 2008</i>	9,1	33,8%	17,8	66,2%	0,0	0,0%	26,9	100,0%
<i>I semestre 2007</i>	8,7	32,5%	18,1	67,5%	0,0	0,0%	26,8	99,6%
<i>Variazione %</i>	4,6%		-1,7%		n.s.		0,4%	

Investimenti

(Importi in milioni di Euro)	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Consolid. e varie		Totale Gruppo	
<i>30 giugno 2008</i>	7,8	38,0%	12,7	62,0%	0,0	0,0%	20,5	100,0%
<i>31 dicembre 2007</i>	17,3	34,5%	28,7	57,2%	4,2	8,4%	50,2	100,0%
<i>Variazione %</i>	n.s.		n.s.		n.s.		n.s.	

Addetti al 30 giugno

(numero di addetti)	Prodotti per costruzioni		Prodotti per l'industria		Consolid. e varie		Totale Gruppo	
<i>30.06.2008</i>	2.043	30,2%	4.710	69,7%	2	0,0%	6.755	100,0%
<i>31.12.2007</i>	2.094	30,8%	4.709	69,2%	3	0,0%	6.806	100,0%
<i>Variazione %</i>	-2,4%		0,0%		-33,3%		-0,7%	

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2008 gli investimenti delle unità produttive sono stati pari a Euro 21 milioni (Euro 24 milioni nel 2007).

Anche nel 2008 gli investimenti sono stati indirizzati in modo selettivo alla razionalizzazione dell'assetto produttivo del Gruppo e all'ottimizzazione dell'impiego delle materie prime.

Nel campo delle attività di fonderia, sono state introdotte innovazioni tecnologiche per quanto riguarda le capacità di raffinazione, volte al miglioramento della produttività, dell'efficienza energetica e dell'impatto ambientale. Investimenti significativi sono stati condotti in particolare nelle fonderie della divisione barre in ottone.

Le spese di ricerca sono state indirizzate, fra l'altro, verso le tecnologie per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, come il solare, nell'ambito delle quali nei prossimi mesi verrà realizzata la prima installazione di un prototipo di tetto solare, che si presenta come una elegante copertura in rame con tutta la funzionalità di un grande pannello solare.

Continua inoltre lo sforzo di ricerca per leghe innovative soprattutto sotto l'aspetto cromatico, leghe con tonalità dorate o leghe con tonalità metalliche.

Informazioni finanziarie

Di seguito si fornisce il dettaglio del **patrimonio netto consolidato**:

(Euro / milioni)	al 30.6.2008	al 31.12.2007
Capitale sociale	250,0	324,2
Riserve	276,3	172,6
Utile di periodo	41,3	40,8
Totale patrimonio netto	567,6	537,6

Sulla descrizione della riduzione del capitale sociale si rinvia al paragrafo che commenta l'andamento della gestione della Capogruppo.

L'**indebitamento finanziario netto** di Gruppo al 30 giugno 2008 è pari a Euro 337,3 milioni, in riduzione di Euro 60,9 milioni rispetto a fine 2007.

Di seguito si fornisce il dettaglio della **posizione finanziaria netta(*)** consolidata:

(*) Tale indicatore della struttura finanziaria è determinato quale risultato dei debiti finanziari lordi ridotti delle disponibilità liquide (cassa o mezzi equivalenti) e altri crediti finanziari inclusi nelle "Attività finanziarie correnti".

(Euro / 000)	al 30.06.2008	al 31.12.2007
Debiti finanziari breve termine	154.013	111.714
Debiti finanziari a medio lungo termine	318.647	393.077
Debiti finanziari vs/soc. del Gruppo non consolidate	3.097	9.073
Totale debiti finanziari	475.757	513.864
Liquidità	(77.038)	(93.936)
Crediti finanziari a breve termine	(58.810)	(21.203)
Crediti finanziari vs/soc. del Gruppo non consolidate	(511)	(490)
Totale liquidità e crediti finanziari	(136.359)	(115.629)
Totale posizione finanziaria netta	339.398	398.235
Crediti finanziari non correnti verso istituti di credito	(2.105)	0
Totale posizione finanziaria netta riclassificata	337.293	398.235

Da precisare che i dati sopra riportati sulla situazione finanziaria non comprendono i potenziali esborsi a fronte delle due sanzioni della Comunità Europea, comminate nel 2003-2004 alle società industriali del Gruppo per due violazioni in materia di concorrenza, per un ammontare complessivo di Euro 107 milioni; tali sanzioni genereranno flussi di cassa solo a conclusione dell'intero *iter* davanti agli organi giurisdizionali comunitari, presso i quali sono stati presentati i ricorsi, e solo per l'importo che verrà confermato.

Fino a quella data il pagamento è garantito da cauzioni (per Euro 17 milioni) e da fidejussioni di istituti bancari (per Euro 90 milioni); tale dilazione genera comunque oneri finanziari. Sotto il profilo economico, sia l'ammontare complessivo delle sanzioni sia l'onere finanziario della dilazione, sono stati interamente accantonati.

I flussi finanziari del semestre sono così sintetizzabili:

Rendiconto finanziario consolidato KME Group Spa al 30 giugno 2008			
Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto <i>(Valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2008	I semestre 2007	
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	93.936	162.098	
Risultato ante imposte	63.928	97.308	
Ammort. immobiliz. materiali e immateriali	26.905	26.610	
Svalutazione attività correnti	943	133	
Svalutazione (rivalutazione) attività non correnti diverse dalle att. finanziarie	(206)	167	
Svalut. (rivalutazione) attività finanziarie correnti/non correnti	-	-	
Interessi netti maturati	13.710	14.577	
Minusv (plusval) su attività non correnti	(391)	(1.254)	

Risultato collegate consolidate a patrimonio netto	-	-
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	1.134	130
Variazione dei fondi rischi e spese	8.429	(4.166)
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	(30.893)	(89.902)
(incrementi) decrementi crediti correnti	1.998	4.401
Incrementi (decrementi) debiti correnti	34.671	76.479
Variazioni da conversione valute	(226)	(24)
Interessi netti pagati in corso anno	(13.710)	(14.577)
Imposte sul reddito dell'anno in corso	(9.224)	(10.072)
(B) Cash Flow da Attività Operative	97.068	99.810
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(20.531)	(23.563)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	185	7.021
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	(142)	(70)
(Incrementi) decrementi attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	829	407
Dividendi ricevuti	2.010	1.511
(C) Cash flow da Attività di Investimento	(17.649)	(14.694)
Incrementi (decrementi) del Patrimonio netto	(1.863)	96
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(39.597)	(169.323)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	(43.369)	18.901
Dividendi pagati	(11.488)	(6.543)
(D) Cash flow da Attività finanziarie	(96.317)	(156.869)
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B)+(C)+(D)	(16.898)	(71.753)
(F) Effetto variazione area di consolidamento	-	428
(G) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti fine periodo (A)+(E)+(F)	77.038	90.773

Il minore indebitamento deriva dalla cassa prodotta dalla gestione operativa corrente, in particolare dalla razionalizzazione della gestione del ciclo finanziario la cui durata è stata significativamente ridotta.

Di seguito si riporta una sintesi del **capitale investito netto** riclassificato:

(Euro / milioni)	al 30.6.2008	al 31.12.2007
Capitale immobilizzato netto	782,7	793,9
Capitale di esercizio netto	538,4	539,2
Fondi netti	(416,2)	(397,2)
Capitale investito netto (*)	904,9	935,9

 (*) Il Capitale investito netto è definito quale somma delle "Attività non correnti", delle "Attività correnti" al netto delle "Passività non correnti" e delle "Passività correnti", ad eccezione delle voci precedentemente considerate nella definizione di *Indebitamento finanziario netto*.

Personale

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2008 è pari a 6.755 unità (6.806 unità al 31 dicembre 2007).

medie del periodo	I sem. 2008	anno 2007	Var %
Dirigenti e impiegati	1.812	1.798	0,8%
	26,8%	26,0%	
Operai e categorie speciali	4.942	5.115	-3,4%
	73,2%	74,0%	
Totale addetti	6.754	6.913	-2,3%
	100,0%	100,0%	

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra KME Group S.p.A. e le sue controllate sono evidenziati nei dati contabili della Capogruppo e nella nota esplicativa e, così come quelli relativi a rapporti tra le controllate, sono eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

La Capogruppo KME Group S.p.A.

Nel primo semestre 2008, KME Group S.p.A. ha registrato un utile, al netto del calcolo delle imposte, di Euro 22,3 milioni.

Il conto economico che segue è stato riclassificato mettendo in evidenza in una linea separata i proventi (oneri) non ricorrenti.

Esercizio 2007	Conto economico (valori in migliaia di Euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007
0	Dividendi da KME Germany A.G.	20.939	0
2.856	Prestazioni di servizi	1.424	1.468
(6.057)	Costi di gestione	(3.384)	(2.938)
(121)	Costo stock option	(666)	(187)
8.669	Proventi (Oneri) finanziari netti	6.804	4.767
5.347	Risultato ordinario	25.117	3.110
0	Proventi (oneri) non ricorrenti	(3.300)	0
5.347	Risultato ante imposte	21.817	3.110
6.968	Imposte	518	6.329
12.315	Risultato netto	22.335	9.439

Il risultato ordinario del semestre migliora sensibilmente per l'incasso nel marzo u.s. di Euro 20,9 milioni di dividendi deliberati dalla controllata KME Germany A.G., cui fa capo il raggruppamento industriale del Gruppo, sui risultati economici dell'esercizio 2007.

I proventi finanziari, oltre ai benefici derivanti dall'impiego di liquidità netta disponibile, comprendono:

- Euro 3,4 milioni (Euro 3,3 milioni nel 2007) di commissioni attive da società controllate per le garanzie prestate dalla Capogruppo a favore degli Istituti di credito e nell'interesse delle predette società, in occasione dell'ottenimento delle linee di credito disponibili;
- Euro 1,7 milioni derivanti dalla valutazione ai corsi di Borsa della partecipazione al capitale di GreenergyCapital S.p.A.

Gli oneri non ricorrenti riguardano accantonamenti per la stima di oneri derivanti dalle cause in corso.

Nella tabella che segue si riportano i principali dati riclassificati dello stato patrimoniale di KME Group S.p.A.:

ATTIVO		
(migliaia di Euro)	30.6.2008	31.12.2007
Investimenti immobiliari	3.216	3.216
Partecipazione in KME Germany A.G.	306.561	305.256
Partecipazione in KME Italy S.p.A.	4.519	4.519
Attività non correnti	314.296	312.991
Partecipazione in GreenergyCapital S.p.A.	5.126	3.448
Azioni di risparmio Intek S.p.A.	5.242	5.242
Crediti diversi netti	3.175	6.839
Totale Attivo	327.839	328.520
PASSIVO		
(migliaia di Euro)	30.6.2008	31.12.2007
Capitale sociale	250.000	324.165
Riserve	86.401	11.335
Patrimonio netto	336.401	335.500
Posizione finanziaria netta	(30.897)	(19.295)
Risultato di periodo	22.335	12.315
Totale Passivo e Netto	327.839	328.520

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, in data 14 marzo 2008, ha deliberato la riduzione volontaria del **Capitale sociale** per un importo pari ad Euro 74.164.741,31, e quindi da Euro 324.164.741,31 a Euro 250.000.000,00, da destinare alla costituzione di una riserva disponibile di pari importo.

Decorso il termine di novanta giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese della deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2445, comma 3°, del Codice Civile, in data 26 giugno tale riduzione ha avuto esecuzione. Pertanto il nuovo capitale sociale della società è divenuto pari a Euro 250.000.000,00, sempre suddiviso in n. 254.552.240 azioni, di cui n. 235.480.130 azioni ordinarie e n. 19.072.110 azioni di risparmio; corrispondentemente le riserve patrimoniali sono aumentate di Euro 74.164.741,31.

Le **Riserve** includono la riduzione di Euro 1.781.714, eseguita il 21 gennaio 2008, a fronte dell'assegnazione gratuita agli Azionisti della Società di n. 254.530.574 azioni ordinarie di GreenergyCapital S.p.A.

Il successivo 28 gennaio 2008 GreenergyCapital ha dato avvio ad un aumento di capitale a pagamento di Euro 48,7 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie; ad ogni azione sottoscritta sono stati abbinati gratuitamente n. 3 warrant validi per la sottoscrizione di ulteriori azioni ordinarie della società. L'offerta in opzione si è conclusa il 26 febbraio u.s. con pieno successo.

L'esecuzione della distribuzione gratuita, tesa alla diffusione delle azioni tra il pubblico, e l'aumento di capitale hanno costituito le condizioni necessarie per l'ammissione a quotazione

delle azioni e dei warrant sul Mercato Telematico Azionario - segmento MTF - organizzato da Borsa Italiana S.p.A..

L'avvio della quotazione dei titoli GreenergyCapital è avvenuto il 20 marzo u.s.

Ad esito dell'operazione di distribuzione e della sottoscrizione dell'aumento di capitale, sopra descritte, la controllante Intek S.p.A. possiede il 48,1% di GreenergyCapital Sp.A. e Aledia S.p.A. il 20%. KME Group S.p.A. è rimasta con una partecipazione del 6,85%, corrispondente ad un valore al 30 giugno u.s. di Euro 5,1 milioni.

Si ricorda che GreenergyCapital S.p.A. è stata costituita da KME Group nel luglio 2007 nell'ambito di un'iniziativa avente per oggetto l'avvio di un'attività di investimenti in imprese che sviluppino impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e in società che offrano prodotti, servizi e tecnologie utilizzati nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

La **posizione finanziaria netta(*)** riclassificata della Capogruppo è positiva per Euro 30,9 milioni.

(Euro / 000)	AI 30.6.2008	AI 31.12.2007
Debiti finanziari a breve termine	29.864	24.810
Debiti finanziari a medio lungo termine	33.585	5.659
Debiti finanziari verso controllante	53	6.414
Debiti per garanzie finanziarie nell'interesse di controllate	10.963	13.553
Totale debiti finanziari	74.465	50.435
Liquidità	(1.390)	(1.739)
Crediti finanziari verso società controllate	(63.868)	(54.439)
Crediti correnti per garanzie finanziarie nell'interesse di controllate	(9.686)	(6.561)
Totale liquidità e crediti finanziari	(74.944)	(62.739)
Totale posizione finanziaria netta	(479)	(12.303)
Crediti non correnti per garanzie finanziarie nell'interesse di controllate	(1.277)	(6.992)
Crediti finanziari non correnti verso controllate	(27.036)	
Crediti finanziari non correnti verso istituti di credito	(2.105)	
Totale posizione finanziaria netta riclassificata	(30.897)	(19.295)

La riclassificazione riguarda l'inserimento nella posizione finanziaria dei Debiti e dei corrispondenti Crediti per garanzie finanziarie nell'interesse di controllate nonché dei Debiti e dei Crediti finanziari relativi al Finanziamento erogato da MCC e trasferito alle società controllate industriali, sia della parte corrente che di quella non corrente. Per ulteriori dettagli si rinvia alle note esplicative al Bilancio semestrale.

L'esame dei flussi di cassa del periodo illustra le ragioni della variazione:

(*) Vedi nota a pag. 16

KME Group S.p.A.		
RENDICONTO FINANZIARIO (valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2008	30 giugno 2007
(A) Liquidità e valori assimilati inizio anno	1.739	377
Risultato Ante Imposte	21.817	3.110
Ammort. immobiliz. materiali e immateriali	2	1
Interessi netti maturati	(1.355)	(224)
Minusvalenze (plusvalenze) su attività non correnti		
Accantonamenti a Fondi pensione e similari	669	201
Accantonamenti ad altri fondi	3.300	(90)
(Incrementi) decrementi crediti correnti	(22.395)	(8.788)
Incrementi (decrementi) debiti correnti	(239)	(98)
Interessi netti pagati in corso anno	1.355	224
Imposte correnti (pagate) e rimborsate in corso anno	(183)	3.262
(B) Cash Flow da Attività Operative	2.971	(2.402)
(Incrementi) decrementi di attività materiali e immateriali non correnti		2.775
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	619	-
(Incrementi) decrementi in partecipazioni		-
Dividendi ricevuti	21.361	1.265
(C) Cash flow da Attività di Investimento	21.980	4.040
Incrementi a pagamento Patrimonio netto	(1.863)	96
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	24.030	(23.402)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	(35.979)	28.474
Dividendi pagati	(11.488)	(6.182)
(D) Cash flow da Attività finanziarie	(25.300)	(1.014)
(E) Risultato netto su liquidità e valori assimilati (B+C+D)	(349)	624
(F) Liquidità e valori assimilati fine periodo (A+E)	1.390	1.001

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nel secondo semestre dell'esercizio in corso sono previste maturare le competenze relative alle commissioni sulle garanzie finanziarie prestate nell'interesse di società controllate. Per quanto attiene l'andamento della gestione delle partecipazioni si rinvia alle previsioni formulate nelle pagine precedenti sull'evoluzione del Gruppo nel suo complesso.

Considerato l'incasso nel mese di marzo u.s. dei dividendi dal raggruppamento industriale, precedentemente descritto, si può stimare al momento un risultato netto dell'intero esercizio della Capogruppo in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente.

Rapporti con le società controllate e la società controllante

KME Group S.p.A., nell'ambito della propria funzione di Capogruppo, ha fornito servizi e supporto finanziario a favore delle società del Gruppo. Tali attività hanno generato proventi ed oneri, così suddivisi per società:

(migliaia di Euro)	30.6.2008		31.12.2007	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Intek S.p.A. ⁽¹⁾		138	1	398
KME Italy S.p.A.	2.045	53	2.710	107
KME Brass Italy S.r.l.	25		30	
KME Germany A.G.	433		7.750	
KME Germany & Co. KG	4.068			
KME Brass Germany A.G.	29		30	
KME France S.a.s.	464		651	
KME Brass France S.a.s.	49		52	
KME Yorkshire Ltd	25		25	
KME Locsa	15		12	
Immobiliare Agricola Limestre Srl	44		364	
Totale	7.197	191	11.625	505

1) Intek S.p.a. ha incorporato in data 31 marzo 2007 la Società G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A.

I crediti verso società controllate, al 30 giugno 2008, sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	30.6.2008	31.12.2007	Variazione	var %
Crediti finanziari				
KME Italy S.p.A.	28.785	27.636	1.149	4,16%
KME Germany A.G.	9.884	19.867	(9.983)	- 50,25%
KME Germany & Co. KG	37.151		37.151	n.s.
KME Brass Germany A.G.	1.366		1.366	n.s.
KME France S.a.s.	6.687	5.534	1.153	20,83%
KME Brass France	3.354		3.354	n.s.
KME Yorkshire Ltd	1.757		1.757	n.s.
KME Locsa	1.324		1.324	n.s.
Immob. Agricola Limestre Srl	595	1.402	(807)	- 57,55%
	90.903	54.439	47.427	87,12%

(migliaia di Euro)	30.6.2008	31.12.2007	Variazione	var %
Crediti commerciali				
Intek S.p.A.	-	-		<i>n.s.</i>
KME Italy S.p.A.	-	-		<i>n.s.</i>
KME Brass Italy S.r.l.	-	-		<i>n.s.</i>
KME Germany A.G.	-	-		<i>n.s.</i>
KME Brass Germany A.G.	-	-		<i>n.s.</i>
KME France S.a.s.	-	-		<i>n.s.</i>
KME Brass France S.a.s.	-	-		<i>n.s.</i>
KME Yorkshire Ltd	19	10	9	47,37%
KME LOCSA S.A.	24	14	10	41,64%

Il rapporto di conto corrente con la controllante Intek S.p.A. ha generato interessi passivi netti per Euro 0,1 milioni.

* * *

Per ulteriori approfondimenti ed analisi dei dati consolidati e della Capogruppo si rimanda alle rispettive note esplicative al Bilancio semestrale.

Cause in corso

Forniamo di seguito un aggiornamento di quanto già comunicato nella Relazione al bilancio chiuso lo scorso 31 dicembre 2007.

In merito alle due procedure comunitarie, Vi informiamo che, dopo l'udienza dello scorso 27 febbraio, si è in attesa della sentenza relativa a quella che interessa i tubi industriali. Nessuna novità in merito a quella che invece interessa i tubi sanitari per la quale non è stata ancora comunicata la data dell'udienza di trattazione davanti il Tribunale di Prima istanza delle Comunità Europee.

Per quanto riguarda le *class action* pendenti negli Stati Uniti, il principale elemento di aggiornamento è costituito dalla decisione della Corte d'Appello del Tennessee di archiviare definitivamente, su mozione delle parti, le due cause d'appello iniziate nel 2007, rispettivamente in materia di tubi sanitari e di tubi industriali.

In merito alla controversia in materia ambientale nella quale è convenuta la controllata KME Italy S.p.A., Vi informiamo che all'udienza del 22 maggio 2008 il giudice ha disposto il deposito delle memorie conclusionali per le questioni preliminari, ritenendo la causa, sul punto, pronta per la decisione. Si può presumibilmente ritenere che la sentenza sarà comunicata nei primi mesi del 2009.

Relativamente invece alla causa sempre in materia ambientale che interessa direttamente la Società, la prossima udienza è fissata al 23 ottobre 2008.

Nessuna novità per le cause pendenti davanti il Tribunale di Hannover in materia di fusione e *squeeze out* come pure per l'azione proposta contro l'ex Presidente della società, Luigi Orlando, la cui prossima udienza, Vi ricordiamo, è stata fissata per il 12 giugno 2009.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Non vi sono fatti da segnalare oltre a quanto precedentemente illustrato.

Informazioni per gli investitori

Relazioni con gli investitori:

Tel: 055-44111

Fax: 055-4411681

E-mail: info@kme.com

Website: www.kme.com

KME Group S.p.A. è quotata in Borsa dal 1897.

Nel corso del primo semestre 2008 i titoli KME Group hanno registrato le seguenti variazioni:

- azione ordinaria KME Group ha segnato il valore massimo di Euro 1,479 nel mese di gennaio e quello minimo di Euro 0,882 nel mese di giugno;

- azione di risparmio KME Group ha segnato il valore massimo di Euro 1,509 nel mese di gennaio e quello minimo di Euro 1,065 nel mese di giugno;

- warrant KME Group 2006-2009 ha segnato il valore massimo di Euro 0,264 nel mese di gennaio e quello minimo di Euro 0,129 nel mese di marzo.

(fine giugno 2008 - valori espressi in Euro)

N. azioni ordinarie	235.480.130
N. azioni risparmio	19.072.110
Capitale sociale	250.000.000,00
N. warrant KME Group 2006-2009 in circolazione	67.957.638

Prezzo di Borsa (fine giugno 2008 - valori espressi in Euro)

KME Group ordinarie	0,882
KME Group risparmio	1,100
KME Group warrant	0,143

(fine giugno 2008 - valori espressi in Euro)

Capitalizzazione ordinarie	207.693.475
Capitalizzazione risparmio	20.979.321
Capitalizzazione	228.672.796

Azionisti

Numero azionisti ordinari	10.426
Principali azionisti (*)	
Intek	53,58%

(*) - Nessun azionista ha comunicato di possedere azioni in misura superiore al 2%

Dividendo per azione (valori espressi in Euro)

	2005	2006	2007
Dividendo per azione ordinaria	-	-	0,0400 (***)
Dividendo per azione risparmio	0,0230 (*)	0,1086 (**)	0,1086 (***)

(*) - Dividendo privilegiato a valere sull'esercizio 2003

(**) - Dividendo unitario lordo comprensivo del dividendo privilegiato relativo all'esercizio 2006, pari a Euro 0,0362, e dei dividendi privilegiati per i due esercizi precedenti 2005 e 2004

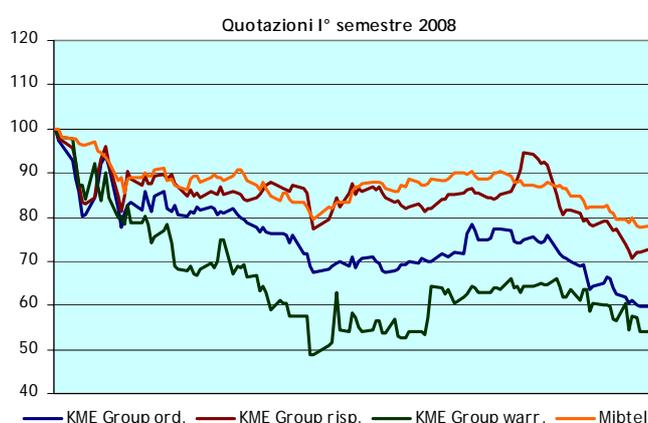
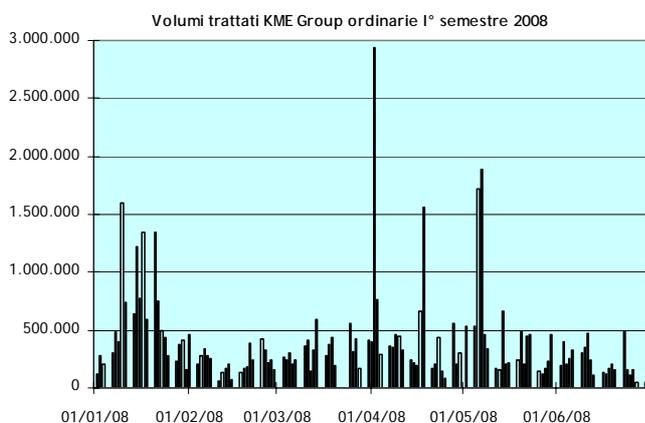
(***) - Dividendo post ragguppamento del luglio 2007, effettuato nel rapporto di una nuova azione ogni tre vecchie azioni

Andamenti di Borsa (valori espressi in Euro)

	Fine 2007	Giugno 2008	Variazione
KME Group ord.	1,491 (*)	0,882	-40,8%
KME Group risp.	1,524 (**)	1,100	-27,8%
KME Group warr.	0,259	0,143	-44,8%
Mibtel	29.402	22.721	-22,7%

(*) - Valori rettificati per assegnazione gratuita in data 18 gennaio 2008

(**) - Valori rettificati per assegnazione gratuita in data 18 gennaio 2008 e dividendo straordinario in data 02 giugno 2008



Prospetti di bilancio consolidato al 30 giugno 2008

Bilancio semestrale consolidato KME Group S.p.A.			
al 30 giugno 2008			
Situazione patrimoniale			
Distinzione delle poste fra correnti/non correnti <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<i>rif. note</i>	AI 30.06.2008	AI 31.12.2007
Immobili, impianti e macchinari	4.1	611.191	619.160
Investimenti immobiliari	4.2	20.514	20.516
Avviamento e differenze di consolidamento	4.3	114.582	114.582
Altre immobilizzazioni immateriali	4.4	2.761	2.654
Partecipazioni in controllate e collegate	4.5	5.241	5.279
Partecipazioni in altre imprese	4.5	387	3.693
Partecipazioni a patrimonio netto	4.5	-	-
Altre attività non correnti	4.6	28.089	28.019
Attività finanziarie non correnti	4.7	2.104	-
Imposte differite attive	4.20	32.728	36.513
ATTIVITA' NON CORRENTI		817.597	830.416
Rimanenze	4.8	659.127	628.233
Crediti commerciali	4.9	135.135	127.843
Altri crediti e attività correnti	4.10	80.185	89.475
Attività finanziarie correnti	4.11	75.313	34.048
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.12	77.038	93.936
ATTIVITA' CORRENTI		1.026.798	973.535
TOTALE ATTIVITA'		1.844.395	1.803.951
Capitale sociale		250.000	324.165
Altre riserve		171.240	96.133
Azioni proprie		(37)	(37)
Risultati di esercizi precedenti		5.910	5.917
Riserve tecniche di consolidamento (*)		97.010	68.787
Riserva per imposte differite		161	194
Utili / (perdite) dell'esercizio		41.309	40.774
Patrimonio netto Gruppo	2.11	565.593	535.933
Patrimonio netto terzi		2.025	1.690
PATRIMONIO NETTO TOTALE	2.11	567.618	537.623
Benefici ai dipendenti	4.14	156.207	158.510
Imposte differite passive	4.20	128.065	118.290
Debiti e passività finanziarie	4.15	318.647	393.077
Altre passività non correnti	4.16	8.899	8.000
Fondi per rischi e oneri	4.17	139.295	130.065
PASSIVITA' NON CORRENTI		751.113	807.942
Debiti e passività finanziarie	4.18	162.732	127.899
Debiti verso fornitori	4.19	215.616	172.592
Altre passività correnti	4.19	121.856	131.020
Fondi per rischi e oneri	4.17	25.460	26.875
PASSIVITA' CORRENTI		525.664	458.386
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		1.844.395	1.803.951

(*) La voce "Riserve tecniche di consolidamento" è composta dalla riserva utili (perdite) esercizi precedenti, dalla riserva di consolidamento e dalla riserva di conversione.

Negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario non sono indicati distintamente gli ammontari relativi a posizioni o transazioni con parti correlate perchè ritenuti non significativi per la comprensione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

**Bilancio semestrale consolidato KME Group S.p.A.
al 30 giugno 2008**

Conto economico consolidato Classificazione dei costi per natura <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<i>rif. note</i>	I semestre 2008	I semestre 2007
Ricavi delle vendite	5.1	1.623.093	1.847.816
Variazioni rimanenze prodotti finiti e semilavorati		1.680	8.804
Capitalizzazioni per lavori interni		1.107	677
Altri ricavi operativi		6.249	8.265
Acquisto e variazione rimanenze materie prime		(1.168.924)	(1.384.309)
Costo del personale	5.2	(182.292)	(182.957)
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	5.3	(26.699)	(26.777)
Altri costi operativi	5.4	(175.889)	(157.719)
Risultato Operativo (EBIT)		78.325	113.800
Proventi Finanziari	5.5	4.743	4.618
(Oneri) Finanziari	5.5	(19.140)	(21.109)
Risultato collegato a patrimonio netto		-	-
Risultato ante Imposte		63.928	97.309
Imposte correnti	5.6	(9.224)	(10.070)
Imposte differite	5.6	(13.053)	(20.976)
Totale Imposte sul reddito		(22.277)	(31.046)
Risultato netto attività continue		41.651	66.263
Risultato netto attività discontinue		-	-
Totale risultato netto		41.651	66.263
Risultato netto di terzi		342	246
RISULTATO NETTO GRUPPO		41.309	66.017
Utile per azione (dati in Euro):			
		I sem 2008	I sem 2007
utile base per azione		0,1666	0,2766
utile diluito per azione		0,1458	0,2365

Negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario non sono indicati distintamente gli ammontari relativi a posizioni o transazioni con parti correlate perchè ritenuti non significativi per la comprensione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Prospetto delle variazioni patrimonio netto consolidato								
KME Group Spa al 30 giugno 2008								
(dati in migliaia di Euro)								
	Capitale sociale	Altre Riserve	Azioni proprie	Risultati esercizi precedenti capogruppo	Riserve di consolidamento	Riserva per imposte differite	Risultato esercizio	Totale Patrimonio
Patrimonio al 31.12.2005 IAS / IFRS	189.775	93.658	(37)	5.165	22.292	0	4.343	315.196
Patrimonio al 31.12.2006 IAS / IFRS	319.643	93.654	(37)	5.176	25.044	0	51.785	495.265
Patrimonio al 31.12.2007 IAS / IFRS	324.128	96.133	0	5.917	68.787	194	40.774	535.933
Allocazione risultato della Capogruppo	0	12.185	0	130	0	0	(12.315)	0
Allocazione risultato delle controllate	0	0	0	0	28.459	0	(28.459)	0
Dividendi e assegnazione al C.d.A.	0	(11.569)	0	0	0	0	0	(11.569)
Distribuzione azioni GreenergyCapital S.p.A.	0	(1.645)	0	(137)	0	0	0	(1.782)
Costituzione riserva disponibile	(74.165)	74.165	0	0	0	0	0	0
Assegnazione <i>stock option</i>	0	1.971	0	0	0	0	0	1.971
Rilevazioni a Patrimonio senza impatto a CE	0	0	0	0	0	(33)	0	(33)
Variazione riserve tecniche di consolidamento	0	0	0	0	(236)	0	0	(236)
Totale oneri/proventi rilevati direttamente a PN	0	0	0	0	(236)	(33)	0	(269)
Risultato dell'esercizio in corso	0	0	0	0	0	0	41.309	41.309
Totale oneri e proventi rilevati	0	0	0	0	(236)	(33)	41.309	41.040
Patrimonio al 30.06.2008 IAS / IFRS	250.000	171.240	(37)	5.910	97.010	161	41.309	565.593
Riclassifica azioni proprie	(37)	0	37	0	0	0	0	0
Patrimonio al 30.06.2008 IAS / IFRS	249.963	171.240	0	5.910	97.010	161	41.309	565.593

Al 30 giugno 2008 la Capogruppo deteneva direttamente numero 21.666 azioni di risparmio prive di valore nominale. Le stesse sono state riclassificate per intero in diminuzione del capitale sociale.

La variazione delle "riserve tecniche di consolidamento" è da attribuirsi sostanzialmente all'effetto conversione in Euro delle poste di bilancio espresse in valuta diversa da quella di presentazione del presente bilancio.

Prospetto delle variazioni patrimonio netto consolidato
KME Group Spa al 30 giugno 2007

(dati in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Altre Riserve	Azioni proprie	Risultati esercizi precedenti	Riserve di consolidamento	Riserva prima adozione IAS/IFRS	Risultato esercizio	Totale Patrimonio
Patrimonio al 31.12.2005 IAS / IFRS	189.775	0	(37)	5.165	22.292	93.658	4.343	315.196
Allocazione risultato esercizio precedente	0	70	0	11	4.262	0	(4.343)	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	(1.314)	0	0	(1.314)
Aumento capitale sociale al netto degli oneri	129.868	(1.033)	0	0	0	0	0	128.835
Assegnazione <i>stock option</i>	0	959	0	0	0	0	0	959
Variazione riserve tecniche di consolidamento	0	0	0	0	(196)	0	0	(196)
Risultato d'esercizio in corso	0	0	0	0	0	0	51.785	51.785
Patrimonio al 31.12.2006 IAS / IFRS	319.643	(4)	(37)	5.176	25.044	93.658	51.785	495.265
Allocazione risultato della Capogruppo	0	1.398	0	6.948	0	(1.140)	(7.206)	0
Allocazione risultato delle controllate	0	0	0	0	44.579		(44.579)	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	(6.207)	0	0	0	(6.207)
Aumento capitale sociale al netto degli oneri	96	0	0	0	0	0	0	96
Assegnazione <i>stock option</i>	0	882	0	0	0	0	0	882
Rilevazioni a Patrimonio senza impatto a CE	0	309	0	0	0	0	0	309
Variazione riserve tecniche di consolidamento	0	0	0	0	(527)	0	0	(527)
Risultato dell'esercizio in corso	0	0	0	0	0	0	66.017	66.017
Patrimonio al 30.06.2007 IAS / IFRS	319.739	2.585	(37)	5.917	69.096	92.518	66.017	555.835
Riclassifica azioni proprie	(37)	0	37	0	0	0	0	0
Patrimonio al 30.06.2007 IAS / IFRS	319.702	2.585	0	5.917	69.096	92.518	66.017	555.835

Al 30 giugno 2007 la Capogruppo deteneva direttamente, prima dell'operazione di raggruppamento, numero 65.000 azioni di risparmio prive di valore nominale. Le stesse sono state riclassificate per intero in diminuzione del capitale sociale.

La variazione delle "riserve tecniche di consolidamento" è da attribuirsi sostanzialmente al primo consolidamento delle società cinesi e in misura minima all'effetto conversione in Euro delle poste di bilancio espresse in valuta diversa da quella di presentazione di questa Relazione.

Rendiconto finanziario consolidato KME Group S.p.A. al 30 giugno 2008			
Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto <i>(Valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2008	I semestre 2007	
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	93.936	162.098	
Risultato ante imposte	63.928	97.308	
Ammort. immobiliz. materiali e immateriali	26.905	26.610	
Svalutazione attività correnti	943	133	
Svalutazione (rivalutazione) attività non correnti diverse dalle att. finanziarie	(206)	167	
Svalut. (rivalutazione) attività finanziarie correnti/non correnti	-	-	
Interessi netti maturati	13.710	14.577	
Minusv (plusval) su attività non correnti	(391)	(1.254)	
Risultato collegate consolidate a patrimonio netto	-	-	
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	1.134	130	
Variazione dei fondi rischi e spese	8.429	(4.166)	
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	(30.893)	(89.902)	
(incrementi) decrementi crediti correnti	1.998	4.401	
Incrementi (decrementi) debiti correnti	34.671	76.479	
Variazioni da conversione valute	(226)	(24)	
Interessi netti pagati in corso anno	(13.710)	(14.577)	
Imposte sul reddito dell'anno in corso	(9.224)	(10.072)	
(B) Cash Flow da Attività Operative	97.068	99.810	
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(20.531)	(23.563)	
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	185	7.021	
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	(142)	(70)	
(Incrementi) decrementi attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	829	407	
Dividendi ricevuti	2.010	1.511	
(C) Cash flow da Attività di Investimento	(17.649)	(14.694)	
Incrementi (decrementi) del Patrimonio netto	(1.863)	96	
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(39.597)	(169.323)	
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	(43.369)	18.901	
Dividendi pagati	(11.488)	(6.543)	
(D) Cash flow da Attività finanziarie	(96.317)	(156.869)	
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B)+('C)+(D)	(16.898)	(71.753)	
(F) Effetto variazione area di consolidamento	-	428	
(G) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti fine periodo (A)+(E)+(F)	77.038	90.773	

Negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario non sono indicati distintamente gli ammontari relativi a posizioni o transazioni con parti correlate perchè ritenuti non significativi per la comprensione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Principi contabili applicati e note esplicative

1. Informazioni generali

KME Group S.p.A. (KME) e le sue controllate industriali (che insieme costituiscono il "Gruppo") operano nel settore dei semilavorati rame e sue leghe.

Il Gruppo possiede impianti industriali in diversi paesi europei e commercializza i suoi prodotti in tutti i principali paesi del mondo.

KME Group è una Società per Azioni registrata in Italia presso il registro di Firenze con il numero 00931330583 ed i suoi titoli sono quotati presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2008.

La Società, pur essendo controllata da INTEK S.p.A., come sopra indicato, ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e di coordinamento, così come prevista dagli art. 2497 e ss. del Codice Civile nonché dell'art. 37 del Regolamento Mercati, in quanto:

- a. è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- b. non ha in essere con INTEK S.p.A. o altra società a cui esse fanno capo alcun rapporto di tesoreria accentrata;
- c. il numero di Amministratori indipendenti (4 su 12) è tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nella assunzione delle decisioni consiliari.

2. Criteri contabili adottati

2.1 Criteri di redazione

Il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2008 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998.

Il bilancio semestrale consolidato è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 "*bilanci intermedi*", nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Nella redazione del bilancio gli Amministratori hanno tenuto conto del principio della competenza, della continuità aziendale, della comprensibilità, significatività, rilevanza, attendibilità, neutralità, prudenza e comparabilità ed hanno applicato i medesimi principi adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

Il Gruppo non ha ancora applicato quei principi contabili che, pur emanati dallo IASB, hanno data di decorrenza successiva a quella di riferimento del presente bilancio. In particolare IFRS 8, IAS 23, gli IFRIC 12, 13 e 14, e lo IAS 1.

Si stima comunque che l'adozione futura di questi principi non avrà, comunque, impatti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Gli accadimenti e le operazioni aziendali sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale.

In questa relazione apposite note esplicative illustrano contenuto e significato degli indicatori alternativi di *performance*, non previsti dai principi contabili internazionali IAS - IFRS, in linea con la raccomandazione del CESR 05 - 178b pubblicata il 3 novembre 2005.

2.2 Principi di consolidamento

(a) Controllate

Le controllate sono tutte le società sulle quali KME esercita un potere di indirizzo e di governo delle politiche finanziarie ed operative, generalmente accompagnato dalla possibilità di esercitare più del 50% dei diritti di voto negli organi societari.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese controllate consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data d'acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta nella voce dell'attivo "avviamento e differenze di consolidamento"; se negativa, a conto economico. Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza delle minoranze sono iscritte in apposite voci di bilancio. Dopo la rilevazione iniziale, "l'avviamento" è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate secondo quanto previsto dallo IAS 36 "*Riduzione durevole di valore delle attività*".

In sede di prima applicazione degli IFRS, KME Group S.p.A. optò per la non applicazione retroattiva dello IFRS 3 (Aggregazioni aziendali) così come previsto dall'IFRS 1.

Alla data di transizione agli IFRS non si è verificata alcuna variazione dell'area di consolidamento dalla quale restano quindi escluse le controllate non significative e le imprese il cui consolidamento non produce effetti sostanziali. Si tratta, generalmente, di società che svolgono attività commerciale. Gli effetti di tali esclusioni non assumono però rilevanza e quindi la loro omissione non influenza le decisioni economiche degli utilizzatori di questo bilancio.

Gli utili derivanti da operazioni intercompany non ancora realizzati nei confronti dei terzi, se significativi, sono eliminati. Sono altresì oggetto di eliminazione i crediti, i debiti, i proventi, gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite intercompany non sono eliminate perché considerate rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto. Tutti i bilanci delle controllate sono stati rettificati allo scopo di ottenere l'uniformità dei principi e dei criteri di valutazioni adottati a livello di Gruppo.

Tutte le controllate incluse nell'area di consolidamento hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate consolidate con il metodo integrale.

Prospetto riassuntivo delle società consolidate con il metodo integrale						
Denominazione	Sede	Valuta	Cap. sociale	Attività	% di possesso	
					diretta	indiretta
KME Group S.p.A.	Italia	Euro	250.000.000	Finanziaria	Capogruppo	
KME Germany A.G. (*)	Germania	Euro	142.743.879	Holding	100,00%	
KME Germany A.G. & Co. K.G. (*)	Germania	Euro	200.003.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Italy S.p.A.	Italia	Euro	103.839.000	Lav. Rame e leghe	3,7%	96,30%
KME France S.A.S.	Francia	Euro	15.000.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Spain S.A.	Spagna	Euro	1.943.980	Commerciale		100,00%
KME LOCSA S.A.	Spagna	Euro	10.040.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Verwaltungs und Dienst. mit beschr.	Germania	Euro	10.225.838	Lav. Rame e leghe		100,00%
Fricke GmbH	Germania	Euro	25.564	Holding		100,00%
Kabelmetal Messing Beteiligungsges mbH Berlin	Germania	Euro	4.514.200	Immobiliare		100,00%
Fricke GmbH & Co. KG	Germania	Euro	1.329.359	Lav. Rame e leghe		100,00%
Cuprum S.A.	Spagna	Euro	60.910	Commerciale		100,00%
Bertram GmbH	Germania	Euro	300.000	Servizi		100,00%
KME Ibertubos S.A.	Spagna	Euro	332.100	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Yorkshire Ltd	Inghilterra	GBP	10.014.603	Lav. Rame e leghe		100,00%
Yorkshire Copper Tube	Inghilterra	GBP	3.261.000	non operativa		100,00%
Yorkshire Copper Tube (Exports) Ltd.	Inghilterra	GBP	100	non operativa		100,00%
KME Brass Germany GmbH	Germania	Euro	50.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Brass France S.A.S.	Francia	Euro	7.800.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
Immobiliare agricola Limestone S.r.l.	Italia	Euro	3.216.000	Immobiliare	100,00%	
Dalian Dashan Chrystallizer Co. Ltd	Cina	RMB	10.000.000	Lav. Rame e leghe		70,00%
Dalian Surface Machinery Ltd	Cina	RMB	5.500.000	Lav. Rame e leghe		70,00%
Dalian Heavy Industry Machinery Co. Ltd.	Cina	RMB	10.000.000	Lav. Rame e leghe		70,00%
KME Brass Italy S.r.l.	Italia	Euro	15.025.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
EM Moulds S.r.l.	Italia	Euro	115.000	Commerciale		100,00%

(*) All'inizio del 2008 ha avuto effetto il conferimento di tutte le attività operative della controllata KME Germany A.G. in KME Germany A.G. & Co. K.G.. L'operazione non ha prodotto alcun effetto sul bilancio consolidato trattandosi di un'operazione di riorganizzazione ex IFRS 3 par. 2 punto (C) (*combination of entities under common control*).

Nel corso del primo semestre 2008 non vi sono state variazioni nell'area di consolidamento.

(b) Collegate

Le collegate sono tutte le società sulle quali KME esercita un'influenza notevole ma non il controllo. L'influenza notevole si suppone quando KME possiede, direttamente o indirettamente tramite società controllate, il 20% o una quota maggiore dei voti nell'assemblea della partecipata. Le partecipazioni in società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo successivamente rettificato per registrare la quota spettante alla controllante negli utili o perdite maturate successivamente alla data di acquisizione. I dividendi ricevuti riducono il valore contabile della partecipazione.

Alla data di riferimento del presente bilancio non ci sono società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto.

(c) Joint venture

Una *joint venture* è un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita contrattualmente, del controllo su un'attività economica.

Le *joint venture* sono consolidate con il metodo del consolidamento proporzionale così come definito dallo IAS 31 paragrafi 30-37.

Alla data del presente bilancio al Gruppo non appartengono attività economiche a controllo congiunto così come definite ai sensi dello IAS 31.

2.3 Operazioni in valuta estera

(a) Valuta funzionale e di presentazione

Tutti gli importi sono espressi in Euro che rappresenta anche la valuta funzionale della Capogruppo.

(b) Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico i cambi medi dell'esercizio ed a quelle dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura di detta relazione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione delle valute estere sono quelli fissati dalla Banca Centrale Europea alla data di riferimento di questo bilancio e sono i seguenti:

1 Euro	pari a 0,7334 GBP	31.12.2007
1 Euro	pari a 0,7923 GBP	30.06.2008 utilizzato per la conversione dello stato patrimoniale
1 Euro	pari a 0,7751 GBP	medio 2008 utilizzato per la conversione del conto economico

1 Euro	pari a 10,7524 RMB	31.12.2007
1 Euro	pari a 10,8051 RMB	30.06.2008 utilizzato per la conversione dello stato patrimoniale
1 Euro	pari a 10,8204 RMB	medio 2008 utilizzato per la conversione del conto economico

La differenza tra l'utile d'esercizio quale risulta dalla conversione dei cambi medi del periodo e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine giugno, è affluita nelle riserve tecniche da consolidamento e nel Patrimonio netto dei terzi rispettivamente per la parte di competenza del Gruppo e dei terzi. Tali differenze, in caso di dismissione, saranno imputate a conto economico come parte della plusvalenza o minusvalenza relativa alla dismissione di dette partecipazioni.

2.4 Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo

degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore accumulate, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati e che sono valutati al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dal mese in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati. Sono imputati su base mensile a quote costanti fino ad esaurimento della vita utile, oppure, per le dismissioni, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento tengono in considerazione la vita utile dei diversi impianti secondo le risultanze dello studio di *American Appraisal*. Le nuove vite utili sono state applicate a partire dal 1 gennaio 2004 alle immobilizzazioni materiali sulle quali è stato adottato, alla data di transizione agli IAS/IFRS, il *fair value* come sostituto del costo mentre per le altre immobilizzazioni la nuova vita utile è stata applicata dal 1° gennaio 2005.

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle seguenti vite utili:

Fabbricati	da 25 a 50 anni
Impianti e macchinari	da 10 a 30 anni
Altre attrezzature	da 5 a 15 anni

Gli oneri finanziari relativi all'acquisto di immobilizzazioni sono imputati a conto economico a meno che siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifichi la capitalizzazione.

I pezzi di ricambio di valore rilevante sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del cespite a cui si riferiscono; gli altri sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

I beni patrimoniali acquistati con contratto di *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario. Le attività possedute in *leasing* finanziario sono riconosciute al minore fra il loro costo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing alla data di inizio decorrenza del contratto.

In presenza di indicatori specifici di perdite di valore durevoli, le immobilizzazioni materiali sono soggette ad una verifica di perdita di valore ("*impairment test*"). La verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività, definito come il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il suo valore d'uso, e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile; tale riduzione viene imputata a conto economico ovvero a riserva di rivalutazione che sia stata precedentemente costituita in sede di rivalutazione dell'attività interessata. Successive ed eventuali rivalutazioni seguono il percorso inverso.

2.5 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento si riferisce alla differenza fra il costo di acquisizione delle partecipazioni e il valore corrente di attività, passività e passività potenziali della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristini di valore.

(b) Altre attività immateriali a vita utile definita

Riguardano le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali possono pervenire all'impresa mediante:

- acquisto da terzi,
- nell'ambito di aggregazioni aziendali;
- produzione generata internamente.

Nei primi due casi le attività immateriali sono valutate inizialmente e rispettivamente al costo e al *fair value* comprensivi degli oneri di diretta attribuzione. Esse sono poi ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività sono utilizzate dall'impresa, in genere in un arco temporale fra i 3 e i 5 anni. Dette attività sono inoltre espresse al netto di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore adottando i medesimi criteri indicati per le "attività materiali". Il loro valore residuo al termine della vita utile è ipotizzato uguale a zero.

I beni sviluppati internamente sono capitalizzati unicamente se ricorrono i presupposti dettati dallo IAS 38 paragrafo 57.

2.6 Investimenti immobiliari

Si tratta di terreni e fabbricati posseduti al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni. Dette attività sono valutate al *fair value* e quindi non sono ammortizzate. Alla data di transizione agli IFRS le suddette attività sono state valutate al *fair value* e tale valore è stato utilizzato come sostituto del costo. Le successive variazioni di *fair value* sono riconosciute direttamente a conto economico.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di immobili, impianti e macchinari, il *fair value* alla data di cambiamento di destinazione è considerato il sostituto del costo per la successiva contabilizzazione.

2.7 Attività finanziarie

Nei bilanci delle singole controllate tutte le partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* sono valutate al costo.

In seguito alle motivazioni espresse nel paragrafo 2.2 le partecipazioni in imprese controllate

escluse dall'area di consolidamento sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Le altre partecipazioni sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a patrimonio netto. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che l'impresa ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza, sono designate come "*attività possedute fino a scadenza*". Le attività che appartengono a questa categoria sono valutate con il metodo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo così come definito dallo IAS 39.

Le attività finanziarie acquisite o detenute principalmente con il fine di vendita o di riacquisto a breve e gli strumenti finanziari derivati non designati come strumenti di copertura sono classificati nella categoria "*attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico*" con separata indicazione di quelle eventualmente designate in questa categoria al momento della loro prima iscrizione (*fair value option*). Queste attività sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Le attività finanziarie non derivate, con l'eccezione degli strumenti finanziari rappresentativi di capitale, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo non appartenenti alle precedenti categorie, sono classificate come "*finanziamenti e crediti*" e sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i *finanziamenti e crediti* correnti e in generale per tutti i crediti e debiti commerciali e a breve termine per i quali la componente temporale ha scarsa rilevanza si presume che il costo ammortizzato coincida con il valore contabile.

Tutte le altre attività finanziarie non derivate, non classificate nelle precedenti tre categorie sono classificate come "*strumenti finanziari disponibili per la vendita*" e valutate al *fair value* con imputazione degli effetti direttamente a patrimonio netto ad eccezione delle perdite per riduzione di valore.

Le azioni proprie sono valutate al costo storico di acquisto ed iscritte a riduzione del patrimonio netto consolidato. Nel caso di vendita, riemissione o cancellazione, gli utili o le perdite conseguenti sono classificate nel patrimonio netto.

Contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire i rischi finanziari legati alle variazioni del prezzo della materia prima, dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio. L'utilizzo degli strumenti finanziari derivati, principalmente contratti LME (*London Metal Exchange*), *Interest rate swap (IRS)* e contratti a termine su valute, è disciplinato da esplicite linee strategiche di "*risk management*" approvate dal Consiglio di Amministrazione. Il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati per scopi speculativi. Il Gruppo comunque non contabilizza i suddetti strumenti finanziari secondo le regole della c.d. *hedge accounting* in quanto l'operatività non soddisfa i requisiti formali previsti dallo IAS 39.

Gli acquisti e le vendite standardizzati dei suddetti strumenti finanziari sono contabilizzati alla data di negoziazione.

Determinazione della perdita durevole di valore (*impairment*)

Tutte le attività e le passività finanziarie, ad eccezione delle *“attività e passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico”*, sono soggette a verifica per riduzione di valore ai sensi dello IAS 39 paragrafi 58-70.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza fra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente a patrimonio netto viene trasferita a conto economico al momento dell'effettivo realizzo della stessa.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato ad un evento che si è verificato successivamente alla riduzione del valore. Nel caso delle attività valutate al costo ammortizzato e delle attività disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico.

Misurazione del *fair value*

Il *fair value* delle attività e delle passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico e di quelle disponibili per la vendita al momento della loro rilevazione iniziale è determinato per mezzo del prezzo di transazione, pari quindi al corrispettivo pagato o ricevuto.

Successivamente e ad ogni data di bilancio il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basate su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli *interest rate swap* è calcolato in base al valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri. Il *fair value* dei contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

Derivati non qualificabili come strumenti di copertura. Gli aggiustamenti di *fair value* di strumenti derivati non qualificabili come strumenti di copertura sono rilevati immediatamente in conto economico.

Il *fair value* degli strumenti finanziari non derivati è determinato scontando i flussi finanziari futuri per mezzo del tasso di interesse di mercato alla data di riferimento del bilancio.

2.8 Cessione di crediti

Il Gruppo KME cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di *factoring*. Tali operazioni possono essere *pro - solvendo* o *pro - soluto*. Le cessioni *pro - soluto* operate dal Gruppo rispettano i requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'eliminazione dalla situazione patrimoniale delle attività, dato che sono stati sostanzialmente trasferiti i rischi e benefici. I

corrispettivi delle cessioni *pro soluto* spettanti al cessionario sono indicati negli "altri costi operativi". Per le operazioni che però non rispettano i requisiti previsti dallo IAS 39, quali le cessioni *pro solvendo*, i crediti rimangono iscritti nella situazione patrimoniale del Gruppo, sebbene siano stati legalmente ceduti, e una passività finanziaria di pari importo è contabilizzata nel bilancio consolidato. I corrispettivi delle cessioni *pro solvendo* spettanti al cessionario sono indicati fra gli oneri finanziari.

2.9 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo.

Viene trattato in maniera distinta il valore metallo ed il costo di produzione:

- Il metallo (compreso quello contenuto nei prodotti in corso di lavorazione e nei prodotti finiti) è valutato a costo medio ponderato su base trimestrale. Tale valore viene eventualmente ridotto a fine periodo per allinearli al prezzo ufficiale medio, con l'aggiunta degli oneri accessori, del mese di giugno registrato sul mercato LME, o al prezzo ufficiale medio del mese di luglio, se inferiore.
- Il costo di produzione dei prodotti in corso di lavorazione e finiti comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la quota parte di spese indirette ragionevolmente imputabili al prodotto, escluse le spese amministrative, di vendita e gli oneri finanziari.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati, per la parte di prestazioni eseguite, sulla base dei corrispettivi pattuiti ridotti degli oneri di commercializzazione.

Le materie sussidiarie ed i materiali di consumo sono valutati al costo medio progressivo.

2.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono la cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione di valore (IAS 7 paragrafo 45).

2.11 Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da azioni ordinarie e da azioni di risparmio, prive di valore nominale, sottoscritte e versate alla data di riferimento della presente relazione, ridotto eventualmente dei crediti verso soci per decimi ancora da versare. Anche il valore delle azioni proprie riacquistate, secondo quanto previsto dallo IAS 32, è esposto in diminuzione del capitale emesso, mentre il premio o lo sconto rispetto al valore nominale rettifica le altre componenti del patrimonio netto. Tale rappresentazione è data però unicamente nelle note esplicative, mentre nei prospetti il costo storico delle azioni proprie possedute figura distintamente con segno negativo a riduzione del patrimonio netto.

La riserva per azioni proprie in portafoglio non è più iscritta in virtù del diverso modo di rappresentazione introdotto dagli IAS. Il saldo della riserva già esistente è stato quindi riclassificato alle specifiche riserve con il cui utilizzo era stata a suo tempo costituita.

I costi per operazioni sul patrimonio netto sono stati imputati direttamente a riduzione delle

riserve di capitale utilizzando preferibilmente la riserva sovrapprezzo azioni. Tale oneri sono stati successivamente coperti nel corso dell'esercizio mediante riduzione delle riserve disponibili come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2007.

2.12 Debiti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato. Quando l'effetto dell'attualizzazione risulta irrilevante, come per i debiti commerciali a breve termine, l'iscrizione avviene al loro valore nominale.

2.13 Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile tenendo conto delle aliquote e della normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvata alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali secondo il cosiddetto "*balance sheet liability method*". L'iscrizione delle imposte anticipate è effettuata solo quando il loro recupero è probabile. Il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio al fine di verificare il mantenimento o il verificarsi della condizione di "probabilità" di utilizzo futuro.

La fiscalità differita non è attualizzata ed è iscritta fra le attività e passività non correnti. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate a livello di singola controllata quando ne esistono i presupposti ai sensi dello IAS 12.

2.14 Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a "contributi definiti" e programmi a "benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi a un'entità giuridicamente distinta (può essere anche lo Stato o un patrimonio), è costituita dai contributi dovuti alla data di riferimento del bilancio. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, come il trattamento di fine rapporto definito dall'art. 2120 C.C., al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. Gli utili e le perdite attuariali relative ai programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali o da modifiche delle condizioni dei piani sono state rilevate pro quota a conto economico utilizzando il c.d. "metodo del corridoio" ovvero rilevate soltanto quando il valore netto degli utili e delle perdite attuariali non rilevate al termine del precedente esercizio eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione e il 10% del valore equo di qualsiasi attività a servizio del piano.

Le valutazioni dei programmi a benefici definiti sono state eseguite da attuari indipendenti.

2.15 Accantonamenti

Gli accantonamenti sono passività con scadenza o ammontare incerti. Gli accantonamenti sono stati rilevati solo se:

1. il Gruppo ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
2. è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
3. può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati sono quindi le migliori stime dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di riferimento del bilancio. Laddove l'effetto del valore attuale del denaro è un aspetto rilevante, l'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone saranno necessari per estinguere l'obbligazione.

Gli accantonamenti per costi di ristrutturazione sono riconosciuti solo quando il Gruppo ha un programma formale dettagliato che identifichi almeno: l'attività e le principali unità operative interessate, le spese da sostenere, il numero approssimativo dei dipendenti coinvolti e quando i terzi interessati hanno la valida aspettativa che l'entità realizzerà detta ristrutturazione perché ne ha già iniziato la realizzazione o lo ha comunicato pubblicamente.

2.16 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi dalla vendita di merci e da prestazioni di servizi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto.

2.17 Leasing

Il leasing è un contratto per mezzo del quale il locatore trasferisce al locatario, in cambio di un pagamento o di una serie di pagamenti, il diritto di utilizzo di un bene per un periodo di tempo stabilito. I contratti che sostanzialmente trasferiscono tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono definiti "leasing finanziari" anche quando la proprietà non è trasferita al termine del contratto. I leasing finanziari sono stati rilevati ai sensi dello IAS 17 paragrafi 20-32.

I contratti di "leasing operativi" sono definiti per esclusione come quelli che non sono considerati finanziari.

2.18 Oneri e proventi finanziari

I proventi finanziari comprendono interessi attivi sulle disponibilità investite, utili su cambi, i

dividendi, le commissioni sulle garanzie prestate, gli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita, variazioni positive del *fair value* delle attività di negoziazione e dei derivati ad esclusione delle variazioni positive del *fair value* dei contratti LME perché inclusi nella voce "altri costi operativi". I dividendi sono rilevati soltanto quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle operazioni di provvista, le perdite su cambi, le commissioni sulle garanzie ricevute, le eventuali perdite da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita, i corrispettivi delle cessioni *pro solvendo* dei crediti commerciali spettanti al cessionario, variazioni negative del *fair value* delle attività di negoziazione ivi inclusi tutti i derivati ad esclusione delle variazioni positive del *fair value* dei contratti LME perché inclusi nella voce "altri costi operativi".

2.19 Stock option

Dal bilancio al 31 dicembre 2006 i costi del personale includono, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assumono, le *stock option* assegnate ai membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione di KME Group S.p.A. e ad alcuni Dirigenti del Gruppo. Il *fair value* delle *stock option* è stato determinato dal valore dell'opzione al momento dell'assegnazione applicando il modello Black & Scholes che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, del prezzo di esercizio, della durata dell'opzione, dei dividendi e della volatilità attesa e del tasso d'interesse privo di rischio. Il costo relativo alle *stock option* è rilevato con contropartita a Patrimonio netto alla voce "Riserva per *stock option*". Il *fair value* dei diritti assegnati ai dirigenti di società controllate di KME Group S.p.A è addebitato alle società presso cui i dirigenti sono a ruolo applicando in via anticipata l'interpretazione IFRIC 11 come consentito dal paragrafo 12 dell'interpretazione stessa.

2.20 Utile per azione

Per il calcolo dell'utile base e diluito per azione ordinaria sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- 1) al numeratore è stato utilizzato il risultato economico attribuibile all'entità Capogruppo rettificato del risultato che deve essere attribuito, per l'esercizio in corso, alle azioni di risparmio in circolazione al netto delle azioni proprie di risparmio detenute direttamente o tramite controllate;
- 2) al denominatore dell'indicatore "utile base per azione" è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio al netto delle eventuali azioni ordinarie proprie;
- 3) al denominatore dell'indicatore "utile diluito per azione" la media ponderata delle azioni ordinarie è stata rettificata ipotizzando l'emissione di nuove azioni ordinarie in seguito:

- alla conversione di tutti i *warrant* in circolazione;
- all'esercizio di tutte le *stock option* assegnate.

In detto calcolo si è ipotizzato che le conversioni dei *warrant* e l'esercizio delle *stock option*

siano avvenuti all'inizio dell'esercizio e che non vi siano maggiori proventi o minori oneri derivanti da questi accadimenti.

Il calcolo al 30 giugno 2008 dell'utile base per azione è stato effettuato considerando il risultato netto di Gruppo pari a 41,3 milioni di Euro, al netto della quota spettante alle azioni di risparmio, attribuibile ai possessori di azioni ordinarie in circolazione (40,8 milioni di Euro nel 2007) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione pari a n. 235.480.128 (n. 231.989.955 nel 2007). Il calcolo dell'utile diluito per azione tiene conto della potenziale conversione, in rapporto di 3 per 1 azione ordinaria, di n. 67.957.638 *warrant* e di n. 33.144.471 opzioni su azioni.

2.21 Uso delle stime

La redazione del presente bilancio e delle relative note in applicazione agli IFRS ha richiesto da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno influenzato i valori delle attività e delle passività di bilancio.

Le stime sono state utilizzate principalmente per la determinazione delle vite utili delle immobilizzazioni, per gli accantonamenti per rischi su crediti, per la determinazione delle perdite durevoli di valore, per i benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, per le attività immateriali a vita indefinita e per gli altri accantonamenti e fondi.

Tali stime ed assunzioni saranno riviste periodicamente ed eventuali effetti saranno riflessi immediatamente a conto economico. Alla data di riferimento del presente bilancio gli Amministratori ritengono, comunque, che le stime e le assunzioni utilizzate riflettano la migliore valutazione possibile date le informazioni disponibili. Gli Amministratori ritengono inoltre che le stime e le assunzioni adottate non comportino rettifiche materiali ai valori contabili delle attività e passività entro il prossimo esercizio.

3. Politica di gestione dei rischi finanziari

Nel corso della propria attività il Gruppo è soggetto a una varietà di rischi operativi e finanziari. La politica del Gruppo è quella di eliminare o almeno minimizzare tali rischi attraverso strategie di copertura stabilite ed approvate dal Consiglio di Amministrazione. Il Gruppo dispone quindi di procedure formali per la definizione degli obiettivi e delle procedure per la copertura dei rischi: di credito, di liquidità, di cambio, di tasso di interesse e soprattutto di fluttuazione del prezzo della materia prima.

Tipologia dei rischi:

a) rischio di credito: Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni geografiche del suddetto rischio. Le linee guida in essere sono tali da assicurare un'adeguata valutazione della solidità finanziaria dei clienti. Tale gestione avviene mediante la selezione del portafoglio clienti sulla base dell'esperienza storica, delle informazioni patrimoniali e/o finanziarie, l'attribuzione di affidamenti, l'assicurazione e la cessione *pro soluto* della maggior parte dei crediti commerciali;

b) rischio di liquidità: può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa in entrata e in uscita e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e coordinati centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo;

c) rischio di cambio: il Gruppo opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse. L'esposizione al rischio di cambio deriva soprattutto dalla disposizione geografica delle diverse attività produttive e dalla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti. La politica del Gruppo è quella di coprire la totalità dei suddetti rischi mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati come *cross currency swap* e *forward contract*;

d) rischio tasso di interesse: . Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato soprattutto da debiti finanziari non correnti. I debiti a tasso variabile espongono il Gruppo ad un rischio di cash flow, i debiti a tasso fisso implicano l'assunzione di un rischio da variazione del *fair value*. Il Gruppo gestisce parte del rischio tasso di interesse mediante il ricorso a IRS (*interest rate swap*) che trasformano i tassi di interesse variabili in tassi fissi;

e) rischio fluttuazione prezzo della materia prima (soprattutto rame): risulta essere il più significativo e strategico. Il Gruppo utilizza a questo scopo coperture con transazioni fisiche oppure *forward contract* sul *London Metal Exchange* (LME), con l'obiettivo di coprire la totalità del rischio. Gli acquisti o le vendite a termine perciò sono stipulati con controparti di primaria importanza.

Tutti gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Gruppo non sono designati come strumenti di copertura ai sensi dello IAS 39, sebbene siano posti in essere allo scopo di gestire i suddetti rischi (vedi quanto indicato nel paragrafo 2.7).

4. Note esplicative al bilancio consolidato

4.1 Immobili, impianti e macchinari

Euro/1000	Terreni	Fabbricati	Imp. E Macc.	Altri beni	Imm. in corso	Totale
Al 31 dicembre 2006						
Costo storico di chiusura	57.970	187.882	882.553	151.567	29.757	1.309.729
F. ammortamento e svalutazioni	80	94.392	482.459	112.875	0	689.806
Valore netto contabile di chiusura	<u>57.890</u>	<u>93.490</u>	<u>400.094</u>	<u>38.692</u>	<u>29.757</u>	<u>619.923</u>
Al 31 dicembre 2007						
Costo storico di chiusura	56.506	190.999	912.046	158.279	27.104	1.344.934
F. ammortamento e svalutazioni	117	99.465	510.260	115.932	0	725.774
Valore netto contabile di chiusura	<u>56.389</u>	<u>91.534</u>	<u>401.786</u>	<u>42.347</u>	<u>27.104</u>	<u>619.160</u>
Al 30 giugno 2008						
Costo storico d'apertura	56.506	190.999	912.046	158.279	27.104	1.344.934
Differenze di cambio	(271)	(274)	(4.918)	(209)	(13)	(5.685)
Variazione area di consolidamento					0	0
Incrementi		83	3.637	1.033	15.263	20.016
Riclassificazioni	27	1.154	19.379	3.347	(23.907)	0
Decrementi	(7)	(36)	(3.443)	(1.982)	-	(5.468)
Costo storico di chiusura	<u>56.255</u>	<u>191.926</u>	<u>926.701</u>	<u>160.468</u>	<u>18.447</u>	<u>1.353.797</u>
Al 30 giugno 2008						
F. ammortamento e svalutazioni	117	99.465	510.260	115.932	0	725.774
Differenze di cambio		(25)	(4.487)	(200)	-	-4.712
Variazione area di consolidamento					0	0
Ammortamenti	4	2.975	20.128	3.389	0	26.496
(Perdite)/rilasci di perdite durevoli			-206		0	-206
Decrementi		(28)	(2.797)	(1.921)	-	(4.746)
F. ammortamento e svalutazioni	<u>121</u>	<u>102.387</u>	<u>522.898</u>	<u>117.200</u>	<u>0</u>	<u>742.606</u>
Al 30 giugno 2008						
Costo storico di chiusura	56.255	191.926	926.701	160.468	18.447	1.353.797
F. ammortamento e svalutazioni	121	102.387	522.898	117.200	0	742.606
Valore netto contabile di chiusura	<u>56.134</u>	<u>89.539</u>	<u>403.803</u>	<u>43.268</u>	<u>18.447</u>	<u>611.191</u>
di cui in leasing finanziario:	<u>1.300</u>	<u>3.707</u>		<u>166</u>		<u>5.173</u>

Parte delle suddette attività, per un valore netto pari a 282,9 milioni di Euro, sono state concesse in garanzia nell'ambito del contratto di rifinanziamento siglato nel corso del 2006.

Gli investimenti più significativi del periodo sono illustrati nella Relazione contenuta in questo fascicolo.

Le attività detenute in leasing finanziario riguardano l'immobile di "Firenze Novoli" sede del centro direzionale del Gruppo (5,1 milioni di Euro) e alcune attrezzature ed impianti telefonici (0,2 milioni di Euro) della controllata KME Germany AG & Co. KG. Il contratto di leasing relativo al suddetto immobile prevede l'esistenza di 2 opzioni di acquisto alle date del 30 settembre

2009 o del 30 settembre 2016.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei pagamenti minimi futuri dovuti per le locazioni finanziarie alla data di riferimento del presente bilancio semestrale e il loro valore attuale:

Euro/000	Entro 1 anno	fra 1 e 5 anni	oltre i 5 anni	Totale 30/06/2008
Pagamenti minimi dovuti	508	1.676	3.299	5.483
Quota interessi	10	236	1.114	1.360
Valore attuale	498	1.440	2.185	4.123

esercizio precedente:

Euro/000	Entro 1 anno	fra 1 e 5 anni	oltre i 5 anni	Totale 31/12/2007
Pagamenti minimi dovuti	508	1.731	3.498	5.737
Quota interessi	10	241	1.221	1.472
Valore attuale	498	1.490	2.277	4.265

4.2 Investimenti immobiliari

Euro / 000	Investimenti immobiliari valutati al <i>fair value</i>
Valore contabile al 01/01/2008	20.516
incrementi per acquisizioni	
incrementi per spese capitalizzate	0
incrementi per aggregazioni aziendali	0
dismissioni	(2)
variazioni del fair value	0
cambiamenti di destinazione	0
altre variazioni	
Valore contabile al 30/06/2008	20.514

La posta "investimenti immobiliari" è costituita dagli investimenti in terreni e fabbricati in carico all'Immobiliare Agricola Limestre S.r.l. e alla KME Italy S.p.A.. Tali investimenti immobiliari sono posseduti al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito e sono valutati al *fair value*. Nel corso del semestre non sono stati rilevati a conto economico ricavi per canoni d'affitto o costi operativi diretti connessi ai suddetti investimenti immobiliari.

I decrementi rilevati nel corso del periodo, pari a 2 migliaia di Euro, sono dovuti alla vendita di un piccolo appezzamento di terreno.

4.3 Avviamento e differenze di consolidamento

Euro/1000	KME Germany AG	DD Chystall.	DD Surface	DD H. Machinery	Totale
Valore netto di apertura	109.840	2.741	678	1.323	114.582
Var. area di consolidamento e riclass.	0	0	0	0	0
Variazioni del periodo	0	0	0	0	0
Variazioni per impairment test	0	0	0	0	0
Valore netto di chiusura	109.840	2.741	678	1.323	114.582

Nel corso del primo semestre 2008 il valore delle differenze di consolidamento non hanno subito variazioni. Il valore degli "avviamenti e delle differenze di consolidamento" è confrontato (*impairment*), in sede di redazione del bilancio annuale, con il valore recuperabile determinato mediante la stima del "valore d'uso".

Benché il Gruppo operi prevalentemente nell'area dei prodotti per l'industria e per costruzioni, si ritiene che tali aree non siano da considerarsi settori di attività ai sensi di quanto previsto dallo IAS 14; tale considerazione si basa sul fatto che la natura dei prodotti, la natura dei processi produttivi, gli *assets* impiegati in tali processi produttivi nonché i metodi di distribuzione sono sostanzialmente uniformi. Per questo motivo l'avviamento è stato allocato sull'unico segmento che vede operante l'azienda, che coincide sostanzialmente con il perimetro del bilancio consolidato della controllata KME Germany AG.

Il valore recuperabile di tale segmento viene determinato annualmente al termine dell'esercizio sulla base del calcolo del valore d'uso.

4.4 Altre immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2006			
Costo storico di chiusura	14.976	11	14.987
Fondo Ammortamento di chiusura	14.032	0	14.032
Valore netto contabile di chiusura	944	11	955
Al 31 dicembre 2007			
Costo storico di chiusura	15.966	176	16.142
Fondo Ammortamento di chiusura	13.488	0	13.488
Valore netto contabile di chiusura	2.478	176	2.654
Al 30 giugno 2008			
Costo storico di apertura	15.966	176	16.142
Differenze di cambio	0		0
Variazione area di consolidamento			0
Incrementi	130	386	516
Riclassificazioni	272	(272)	0
Decrementi	(6.863)		(6.863)
Costo storico di chiusura	9.505	290	9.795
Al 30 giugno 2008			
Fondo Ammortamento d'apertura	13.488	0	13.488
Differenze di cambio			0
Variazione area di consolidamento			0
Ammortamenti	409		409
Riclassificazioni			0
Decrementi	(6.863)		(6.863)
Fondo Ammortamento di chiusura	7.034	0	7.034
Al 30 giugno 2008			
Costo storico di chiusura	9.505	290	9.795
Fondo Ammortamento di chiusura	7.034	0	7.034
Valore netto contabile di chiusura	2.471	290	2.761

Le spese di ricerca e sviluppo sono iscritte direttamente a conto economico. Nel corso del semestre sono state sostenute costi di ricerca e sviluppo per 0,7 milioni di Euro.

4.5 Partecipazioni in controllate, collegate ed altre partecipazioni

Di seguito si fornisce l'elenco delle partecipazioni del Gruppo:

Denominazione	Sede legale	Attività	% di possesso KME		giu-08	dic-07
			diretta	indiretta	Euro/000	Euro/000
Società controllate valutate al costo						
Accumold AG	Svizzera	In liquidazione		100,00%	0	0
KME Beteiligungsgesellschaft mbH	Germania	non operativa		100,00%	0	0
Europa Metalli Trèfimétaux UK Ltd.	Inghilterra	non operativa		100,00%	505	545
Evidal Schmole Verwaltungsges mbH	Germania	non operativa		50,00%	0	0
KME Austria Vertriebsgesellschaft mbH	Austria	Commerciale		100,00%	168	168
KM - Hungaria Szinesfem Kft.	Ungheria	Commerciale		100,00%	8	8
KME metal GmbH	Germania	non operativa		100,00%	511	511
KM Polska Sp. Zo.o.	Polonia	Commerciale		100,00%	64	64
KME (Suisse) S.A.	Svizzera	Commerciale		100,00%	1.000	1.000
KME America Inc.	Stati Uniti	Commerciale		100,00%	7	7
KME Asia Pte Ltd.	Singapore	Commerciale		100,00%	99	99
KME Chile Lda	Cile	Commerciale		100,00%	18	18
KME China Limited	Cina	Commerciale		100,00%	657	657
KME Czech Republic	Rep. Ceca	Commerciale		100,00%	3	3
KME Danmark A/S	Danimarca	Commerciale		100,00%	134	134
KME Messing Beteiligungs GmbH Norib.	Germania	non operativa		100,00%	511	511
Irish Metal Industrial Ltd.	Irlanda	Commerciale		100,00%	0	0
YIM Scandinavia A.B.	Svezia	Commerciale		100,00%	0	0
KME Moulds Mexico SA de CV	Messico	Commerciale		100,00%	528	528
Luebke GmbH	Germania	In liquidazione		100,00%	102	102
N.V. KME Benelux SA	Belgio	Commerciale		100,00%	884	884
Societe Haillane de Participations	Francia	non operativa		99,99%	40	40
XT Limited	Inghilterra	non operativa		100,00%	0	0
KME Metals (Dongguan) Ltd.	Cina	Commerciale		100,00%	0	0
KME Metals (Shanghai) Trading Ltd.	Cina	Commerciale		100,00%	2	0
Totale					5.241	5.279
Altre partecipazioni valutate al costo						
Greenergy Capital Spa	Italia	Industriale	6,85%		0	3.448
Editoriale Fiorentina S.r.l.	Italia	Editoriale		7,13%	142	0
Consorzio Italmun	Italia	In liquidazione	50,00%		129	129
Altre partecipazioni di KME France SAS	Francia	varie	n.a.	n.a.	116	116
Totale					387	3.693

La variazione complessiva di 38 mila Euro rispetto al periodo precedente della voce “partecipazioni in controllate e collegate” è costituita da:

- l’incremento 2 mila Euro è dovuto al versamento propedeutico alla costituzione della società cinese KME Metals (Shangai) Trading Ltd.;
- l’effetto cambio sul valore della partecipazione in Europa Metalli Trèfimétaux UK Ltd (pari ad un decremento di 40 mila Euro).

La voce “altre partecipazioni di KME France SAS” comprende piccole partecipazioni (in genere meno dell’1%) in società che operano nel settore edilizio. Le società francesi, infatti, devono corrispondere una certa percentuale del costo del lavoro sotto forma di contributi, prestiti o partecipazioni per favorire la proprietà immobiliare dei propri dipendenti. Nel corso del semestre è stata acquisita, mediante la controllata KME Italy S.p.A., una partecipazione di minoranza nella società Editoriale Fiorentina S.r.l.. Si tratta della società editoriale che cura l’edizione del “Corriere Fiorentino” distribuito in Toscana in allegato al quotidiano “Il Corriere della Sera”.

La partecipazione in GreenergyCapital S.p.A., in esecuzione alla delibera assembleare del 3 agosto 2007, è stata attribuita agli Azionisti della Capogruppo sotto forma di distribuzione di riserve nel corso del mese di gennaio 2008. In seguito alla suddetta operazione e al termine dell'operazione di raggruppamento avvenuta in data 26 maggio 2008 KME Group S.p.A. ha mantenuto in portafoglio numero 5.001.932 azioni ordinarie pari a circa il 6,85 % del capitale e numero 14.291.235 *warrant* classificati come attività finanziarie detenute per la negoziazione. Il Gruppo, inoltre, non possiede più partecipazioni in "società collegate valutate a patrimonio netto" perché consolidate integralmente in seguito all'acquisizione del controllo, avvenuto nello scorso esercizio, ai sensi del principio contabile IAS 27, par. 13.

4.6 Altre attività non correnti

La voce è sostanzialmente costituita da depositi cauzionali di KME Italy (0,2 milioni di Euro) e KME France (0,5 milioni di Euro), da crediti verso assicurazioni di KME Germany AG & Co. KG (2,3 milioni di Euro), da prestiti a dipendenti, erogati perlopiù dalle controllate francesi in forza di una disposizione di legge che garantisce ai dipendenti la possibilità di ottenere prestiti dall'azienda a fronte di acquisti immobiliari (2,3 milioni di Euro) e dalle somme versate presso un Istituto di credito, pari a 18,3 milioni di Euro, a titolo di deposito cauzionale a copertura parziale dell'eventuale pagamento delle sanzioni comminate dalla Commissione Europea in materia di infrazione ex art. 81 del Trattato CE. Tale deposito potrà in seguito essere compensato con l'importo della sanzione che verrà eventualmente fissata al termine della procedura processuale in corso. La differenza non versata è stata coperta mediante rilascio di garanzie bancarie.

Nessuno dei suddetti crediti risulta esigibile entro l'esercizio successivo.

4.7 Attività finanziarie non correnti

Si tratta della somma, pari a 2,1 milioni di Euro, depositata presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e vincolata a favore del Mediocredito Centrale S.p.A. (MCC). Il saldo attivo del suddetto conto deve essere sempre pari ad 1/16 (un sedicesimo) dell'importo del finanziamento di volta in volta in essere, oltre all'importo della quota interessi semestrale maturata e dovuta alla scadenza immediatamente successiva. Le somme eventualmente depositate in eccesso saranno liberate ed immediatamente disponibili. Per maggiori dettagli circa l'ammontare e la natura del finanziamento si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 4.15.

4.8 Rimanenze

Euro /000	Consistenze iniziali	Variazioni del periodo	Consistenze finali
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	553.779	29.358	583.137
2) Prodotti in corso di lavorazione e semil.	33.059	1.982	35.041
3) Prodotti finiti e merci	41.395	(446)	40.949
Totale	628.233	30.894	659.127

Le rimanenze sono state valutate al minore tra il costo e il loro valore di realizzo.

Al termine dello scorso esercizio era stata rilevata a conto economico una svalutazione pari a 98,7 milioni di Euro al fine di tener conto del minor prezzo di realizzo rispetto al costo determinato secondo il criterio del costo medio ponderato su base trimestrale.

Al termine dell'esercizio i fatti e le circostanze che avevano causato la suddetta svalutazione hanno solo in parte continuato ad esistere, per cui tale rettifica di valore è stata rilasciata fino a mantenere ancora in essere 13,6 milioni di Euro.

L'incremento del valore delle rimanenze di materie prime è da attribuire interamente alla variazione dei prezzi d'acquisto registrato nel corso del semestre. Il decremento delle quantità in giacenza, depurato dell'effetto prezzo, ha prodotto una diminuzione del valore delle rimanenze per circa 60,0 milioni di Euro.

Tabella comparativa delle quantità			
STOCK di proprietà'	31.12.2007	30.06.2008	Var %
Totale tonnellate	121.581	111.018	-8,7%

Un ammontare pari a 102,3 mila tonnellate dello *stock* di proprietà, principalmente rame, è stato posto in pegno a garanzia delle linee di credito concesse al Gruppo.

4.9 Crediti commerciali

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Variazioni del periodo	Saldo al 30/06/2008
1) verso clienti	131.487	6.515	138.002
(Fondo svalutazione crediti)	(7.033)	(474)	(7.507)
Totale netto	124.454		130.495
2) Verso imprese controllate	3.360	1.228	4.588
3) Verso imprese collegate	23	19	42
4) Verso imprese controllanti	6	4	10
Totale	127.843	7.292	135.135

La voce "crediti verso clienti" include crediti ceduti *pro solvendo* per 23,3 milioni di Euro.

Gli Amministratori ritengono che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

4.10 Altri crediti e attività correnti

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Variazioni del periodo	Saldo al 30/06/2008
1) Crediti tributari	20.593	(3.806)	16.787
2) Anticipi a fornitori	15.218	(11.259)	3.959
3) Ratei e risconti attivi	2.026	748	2.774
4) Crediti verso società di factoring	38.306	5.848	44.154
5) Altri crediti	13.332	(821)	12.511
Totale altre attività correnti	89.475	(9.290)	80.185

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*. Il credito verso la società di *factoring* riguarda la quota necessaria alla costituzione di un deposito a sostegno delle linee di credito concesse.

4.11 Attività finanziarie correnti

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Variazioni del periodo	Saldo al 30/06/2008
Attività finanziarie detenute per negoziazione	5.243	5.127	10.370
Contratti LME	5.762	(1.534)	4.228
<i>Interest rate swap (IRS) / forward</i> su valute	1.349	45	1.394
Crediti verso società di factoring	20.956	37.778	58.734
Altre attività finanziarie correnti	248	(172)	76
Crediti finanziari verso controllate	490	21	511
Totale	34.048	41.265	75.313

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, possedute dalla Capogruppo, sono costituite da:

- numero 5.824.990 azioni di risparmio INTEK S.p.A. Le azioni di risparmio sono iscritte al valore unitario di 0,90 Euro pari al loro corso ufficiale alla data di riferimento del presente bilancio semestrale. Il valore unitario di 0,90 Euro rappresenta anche il prezzo d'esercizio dell'opzione *call* concessa agli Istituti di credito erogatori dell'antecedente convezione bancaria siglata nel febbraio 2005 e non più in essere. La suddetta opzione scadrà nel 2012.
- numero 5.001.932 azioni ordinarie GreenergyCapital S.p.A., prive di valore nominale, valutate in base al loro corso ufficiale alla data di riferimento del presente bilancio (Euro 0,625 per azione);
- i *warrant* GreenergyCapital S.p.A. sono valutati ad Euro 0,14 cadauno. Gli Amministratori ritengono che tale valore esprima il *fair value* di detti titoli rispetto alla loro quotazione considerata ai sensi dello IAS 39 par. AG 74. Il corso di Borsa alla data di riferimento del presente bilancio semestrale è pari a Euro 0,20.

La voce "contratti LME" si riferisce al controvalore dei proventi potenziali derivanti dalla valutazione al *fair value* dei rapporti ancora in essere alla data di riferimento della presente relazione.

I crediti verso società di *factoring* comprendono il valore dei crediti ceduti e non ancora incassati alla data di riferimento del presente bilancio.

4.12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Variazioni del periodo	Saldo al 30/06/2008
Depositi bancari e postali	93.823	(16.949)	76.874
Denaro e valori in cassa	113	51	164
Totale	93.936	(16.898)	77.038

Le "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono costituite da depositi bancari e postali e da valori in cassa.

4.13 Patrimonio netto

Per l'illustrazione delle variazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda al "prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

4.14 Benefici a dipendenti

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2008
F. pensione a benefici definiti	139.610	4.910	(6.352)	138.168
Fondo TFR	18.900	433	(1.294)	18.039
Totale	158.510	5.343	(7.646)	156.207

Il valore dei "Fondi pensione a benefici definiti" è espresso al netto delle eventuali attività al servizio dei piani. I piani pensionistici a benefici definiti riguardano, per 119,9 milioni di Euro, le controllate tedesche e per 18,3 milioni di Euro la controllata KME Yorkshire Ltd.

Criteria generali adottati:	31.12.2007	30.06.2008
Tasso di attualizzazione	4,8% - 5,8%	4,8% - 5,8%
Tasso rendimento delle attività	6,6%	6,6%
Tasso incremento retribuzioni future	2,5% - 3,2%	2,5% - 3,2%
Incremento futuro delle prestazioni	2,0% - 3,2 %	2,0% - 3,2 %
Vita lavorativa residua media	14 anni	14 anni
Valore netto delle passività:	31.12.2007	30.06.2008
Valore attuale delle obblig. parzialmente o inter. coperte	67.916	64.765
Fair value attività a servizio dei piani a benefici definiti	-63.403	-54.881
Deficit	4.513	9.884
Valore attuale delle obbligazioni non finanziate	149.515	148.737
Utili e (perdite) attuariali non ancora rilevate	4.482	-2.414
Costo prestazioni passate ancora non rilevate	0	0
Ammontare non rilevato come attività ex IAS 19 par. 58 (b)	0	0
Passività netta espressa nella situazione patrimoniale	158.510	156.207

Variazioni Conto Economico	Euro / 1000	I semestre 2007	I semestre 2008
Costo previdenziale relativo alle prestazioni correnti		2.913	1.768
Interessi passivi		5.075	5.373
Rendimento atteso delle attività al servizio del piano		-1.809	-1.798
(Utile) e perdite attuariali riconosciute		-114	0
Costo previdenziale relativo alle prestazioni passate		0	0
Effetto di qualsiasi riduzione o estinzione		-1.550	0
Costo totale rilevato a conto economico		4.515	5.343

Tutti gli importi riconosciuti a conto economico sono inclusi nella voce "Costo del personale".

Altre informazioni:

Valore attuale dell'obbligazione (Euro/ 1000)	Anno 2007	30 giugno 2008
Saldo apertura dell'obbligazione	238.255	217.431
Costo per prestazioni di lavoro correnti	4.096	1.746
Interessi sull'obbligazione	10.622	5.375
Contributi da parte dei partecipanti al piano	363	199
(Utili) perdite attuariali	-13.141	-251
Passività estinte o riduzioni di passività	0	0
Differenze di cambio su piano esteri	-6.263	-4.982
Benefici pagati ed erogati	-11.872	-5.938
Effetto di qualsiasi riduzione o estinzione	-4.629	-78
Costo per prestazioni di lavoro passate	0	0
Saldo di chiusura dell'obbligazione	217.431	213.502

<i>Fair value</i> attività a servizio dei piani (Euro/ 1000)	Anno 2007	30 giugno 2008
Saldo apertura <i>fair value</i> delle attività a servizio del piano	65.499	63.403
Rendimento atteso delle attività al servizio del piano	4.169	1.798
Utile e (perdite) attuariali	-1.422	-6.056
Differenze cambi su piani non in Euro	-5.400	-4.605
Contributi dal datore di lavoro	1.752	825
Contributi da parte dei partecipanti al piano	363	199
Estinzioni	0	0
Benefici pagati ed erogati	-1.558	-683
Saldo finale <i>fair value</i> delle attività a servizio del piano	63.403	54.881

Val. attuale dei piani e rettifiche dovute all'esperienza (Euro/ 1000)	Anno 2007	30 giugno 2008
Valore attuale obbligazione a benefici definiti	217.431	213.502
Attività a servizio del piano	-63.403	-54.881
Surplus (deficit)	154.028	158.621
Rettifiche dovute all'esperienza sulle passività del piano	4.931	-251
Rettifiche dovute all'esperienza sulle attività del piano	-1.422	-6.056

4.15 Debiti e passività finanziarie non correnti

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Variazioni del periodo	Saldo al 30/06/2008
1) Verso Istituti di credito	387.507	(74.261)	313.246
2) Verso controllante	0	0	0
3) Verso società di leasing	3.926	(145)	3.781
4) Verso altri	1.644	(24)	1.620
Totale	393.077	(74.430)	318.647

Alla fine del 2006 KME Group S.p.A. ha siglato due nuovi contratti di rifinanziamento per un valore complessivo di 1,65 miliardi di Euro. Gli accordi vedono coinvolti GE Commercial Finance (GE Corporate Finance Bank SA) e Deutsche Bank ciascuna per la propria *facility*.

Il primo accordo, firmato con GE Commercial Finance, consiste in una linea di credito di massimi 800 milioni di Euro, utilizzabile nella forma della fattorizzazione *pro-soluto* di crediti commerciali, della durata di 5 anni. Alla data di riferimento del presente bilancio semestrale le suddette operazioni ammontano a 427,6 milioni di Euro.

Il secondo accordo, firmato con Deutsche Bank, in qualità di *Initial Mandated Lead Arranger, Agent e banca coordinatrice*, e con altre sette importanti *Mandated Lead Arrangers* (BNL, UniCredit, Capitalia, Mediobanca, Commerzbank, Dresdner Bank e HSH Nordbank) si articola nella concessione di due finanziamenti:

- Una linea di credito (*tranche A*) *revolving* di massimi 650 milioni di Euro, della durata di 3 anni estendibile per ulteriori 2 anni, per la copertura dei fabbisogni legati al finanziamento delle giacenze di magazzino e da queste garantita;
- un finanziamento di 200 milioni di Euro (*tranche B*) destinato alla copertura degli altri fabbisogni finanziari, della durata di 5 anni (di cui 3 anni di *grace period* e i successivi 2 anni con ammortamento lineare), garantito dalle immobilizzazioni delle società industriali tedesche del Gruppo.

A garanzia delle obbligazioni di rimborso della (*tranche A*), è stato accordato:

- il pegno, con riserva del diritto di voto, sulle azioni delle società controllate KME Italy S.p.A., KME Brass Italy S.p.A., KME France S.A.S. e KME France Brass S.A.S.;
- il pegno sulle esistenze di magazzino delle società industriali ad esclusione delle controllate spagnole;
- il privilegio sui contratti di fattorizzazione e di assicurazione;
- il privilegio sui conti correnti presso Deutsche Bank AG dove vengono canalizzati i proventi delle cessioni dei crediti factorizzati. Detti conti riportano giornalmente un saldo sostanzialmente a zero dal momento che i proventi delle cessioni vengono immediatamente utilizzati a sostegno dell'operatività finanziaria del Gruppo.

A garanzia delle obbligazioni di rimborso della (*tranche B*), è stato accordato:

- l'ipoteca di primo grado sulle proprietà immobiliari e sulle altre immobilizzazioni di KME Germany A.G..

Nel corso del primo semestre 2008 è stato siglato un nuovo finanziamento con Mediocredito Centrale S.p.A. (MCC) per un importo fino a 103.000.000,00 (centotremilioni) di Euro, da destinare al finanziamento dei costi relativi agli investimenti industriali sostenuti e/o da sostenersi da parte delle singole controllate non italiane ovvero delle acquisizioni di società estere effettuate da parte di KME Group S.p.A.. Il finanziamento verrà erogato nel periodo giugno 2008 - marzo 2010, in 3 *tranche*. Ciascuna *tranche* ha una durata di 8 anni dalla data di effettivo utilizzo.

L'accordo prevede l'intervento di SACE S.p.A. (SACE) per il rilascio di una garanzia a prima richiesta a favore di MCC e la concessione di *negative pledge* sugli *asset* rientranti nella voce dell'attivo consolidato di Gruppo fino all'importo di 200 milioni di Euro, ad esclusione dell'avviamento e delle disponibilità liquide, per tutta la durata del finanziamento.

Tutte le linee di credito e i finanziamenti suddetti, inoltre, prevedono il rispetto di *covenants* economici-finanziari, che fanno riferimento al patrimonio netto, all'indebitamento e all'*EBITDA* consolidati, nonché al rapporto tra l'*EBITDA* e gli oneri finanziari netti consolidati. Alla data di riferimento del presente bilancio tutti i *covenants* pattuiti sono stati rispettati.

Tutte le linee di credito e i finanziamenti sono stati negoziati ad un tasso variabile di mercato con uno "*spread*" sul tasso *Euribor*. Il valore espresso in bilancio è valutato al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il calcolo comprende le commissioni e i margini pagati che sono parte integrante del tasso d'interesse e i costi di transazione.

I debiti verso società di *leasing* riguardano sostanzialmente la rilevazione, ex IAS 17, del contratto di locazione finanziaria dell'immobile di Firenze sede del centro direzionale del Gruppo.

Tutti i debiti e le passività non correnti hanno scadenza maggiore di 12 mesi e minore di 5 anni ad eccezione di 3,0 milioni di Euro di debiti verso società di leasing e di 6,2 milioni di Euro verso MCC la cui scadenza eccede i cinque esercizi.

4.16 Altre passività non correnti

Riguardano sostanzialmente debiti verso dipendenti delle controllate tedesche (8,2 milioni di Euro) e il trattamento di fine mandato per un Amministratore della Capogruppo (0,6 milioni di Euro).

4.17 Fondi per rischi ed oneri

Di seguito si fornisce il prospetto riepilogativo dei movimenti relativi ai fondi rischi ed oneri:

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Effetto cambio	Incrementi	Decrementi e rilasci	Componente "corrente"	Saldo al 30/06/2008
Fondo di ristrutturazione	9.147	(10)	10.173	(4.849)	(9.612)	4.849
Fondo sanzioni UE	116.803	0	1.606	0	0	118.409
Altri fondi rischi ed oneri	30.990	(30)	4.927	(4.002)	(15.848)	16.037
Totale	156.940	(40)	16.706	(8.851)	(25.460)	139.295

La voce "componente corrente", così come il saldo al 31 dicembre 2007, tiene conto dello spostamento della componente riepilogata nelle passività correnti alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Il fondo ristrutturazione riguarda interventi di riduzione delle attività in Francia e in Germania. L'incremento del "Fondo sanzioni UE" riguarda la maturazione degli interessi passivi sull'importo nominale delle sanzioni dalla Commissione Europea.

Con riferimento a quanto comunicato in occasione del bilancio al 31 dicembre 2007 in merito alle due procedure comunitarie, si è svolta in data 27 febbraio 2008 l'udienza di trattazione davanti il Tribunale di Prima Istanza delle Comunità Europee per la procedura che interessa i tubi industriali; la relativa sentenza è attesa entro l'anno. Per la procedura relativa ai tubi sanitari, si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza.

Per quanto invece riguarda le *class action* pendenti negli Stati Uniti, si rinvia per il dettaglio e per le relative valutazioni alla situazione riportata nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Per quanto riguarda le suddette *class action* il principale elemento di aggiornamento è costituito dalla decisione della Corte d'Appello del Tennessee di archiviare definitivamente, su mozione delle parti, le due cause d'appello iniziate nel 2007, rispettivamente in materia di tubi sanitari e di tubi industriali.

In merito alle due cause in materia ambientale relative alla area industriale nella quale si trovava lo stabilimento di Brescia, cause che interessano in modo distinto la Società e la sua controllata KME Italy S.p.A.. Per quella che interessa KME Italy S.p.A. non ci sono aggiornamenti. Relativamente invece alla causa sempre in materia ambientale che interessa direttamente la Capogruppo, la prossima udienza è fissata al 23 ottobre 2008.

Per entrambe le cause non è ancora possibile esprimere una previsione sul loro esito.

Per le cause pendenti davanti il Tribunale di Hannover relative alle operazioni di *squeeze out* e di fusione, è sempre in corso una attività di valutazione di natura istruttoria.

Nessuna novità per l'azione proposta contro l'ex Presidente della Società, Luigi Orlando, la cui prossima udienza è stata fissata per il 12 giugno 2009.

Per quanto riguarda gli accertamenti fiscali del 2007 sulla controllata KME Italy S.p.A. questi si sono conclusi con la notifica di Processi Verbale di Costatazione (PVC). In relazione ai suddetti PVC la società controllata è convinta di aver correttamente operato, confortata in questo anche

dai pareri dei propri consulenti fiscali. Per tale motivo non si è ritenuto di dover rilevare alcun accantonamento a bilancio, salvo che per spese di assistenza legale.

Dalle suddette cause ed accertamenti, ad oggi, non si attendono impatti significativi.

Alla data di pubblicazione del presente bilancio non esistono altre passività potenziali significative.

4.18 Debiti e passività finanziarie correnti

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Variazioni del periodo	Saldo al 30/06/2008
1) Verso istituti di credito	72.717	(6.455)	66.262
2) Verso controllante	6.414	(6.361)	53
3) Verso imprese controllate	2.659	385	3.044
4) Verso società di <i>leasing</i>	280	8	288
5) verso società di <i>factoring</i>	32.129	(8.854)	23.275
6) <i>Interest rate swap</i> (IRS)/contratti a termine su valute	849	(259)	590
7) Contratti LME	6.078	(2.984)	3.094
8) Verso altri	6.773	59.353	66.126
Totale	127.899	34.833	162.732

La voce "contratti LME" si riferisce al controvalore degli oneri potenziali derivanti dalla valutazione al *fair value* dei rapporti ancora in essere alla data di riferimento del presente bilancio.

Interest rate swap sono stati conclusi a copertura del rischio "tasso di interesse", su parte dell'esposizione bancaria in essere, mediante l'acquisto del tasso fisso contro la vendita del tasso variabile legato all'*Euribor* semestrale.

I "debiti verso società di *factoring*" rappresentano l'ammontare delle cessioni *pro solvendo* alla data di riferimento del presente bilancio.

L'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle sue principali componenti ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 e della raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" è indicata nella "Relazione degli amministratori sulla gestione" anziché in queste note esplicative.

L'incremento dei "debiti verso altri" è dovuto sostanzialmente al ricorso ad operazioni di cessione e di riacquisto delle disponibilità di magazzino. Alla data di riferimento del presente

bilancio semestrale vi sono 7 milioni di Euro costituiti da incassi ricevuti da clienti ceduti di proprietà esclusiva della società di *factoring*.

4.19 Debiti verso fornitori e altre passività correnti

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Variazioni del periodo	Saldo al 30/06/2008
1) Verso fornitori	171.201	43.526	214.727
2) Verso imprese controllate	1.391	(502)	889
2) Verso controllante	0	0	0
Totale debiti commerciali	172.592	43.024	215.616

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Variazioni del periodo	Saldo al 30/06/2008
1) Verso dipendenti	42.720	8.894	51.614
2) Verso controllante	0	0	0
3) Verso istituti previdenziali	13.329	(2.785)	10.544
4) Debiti tributari	45.521	(12.584)	32.937
5) Ratei e risconti passivi	1.062	(223)	839
6) Altri debiti	28.388	(2.466)	25.922
Totale altre passività correnti	131.020	(9.164)	121.856

I debiti verso dipendenti comprendono le obbligazioni maturate ma non liquidate alla data del presente bilancio.

I debiti tributari si riferiscono per 11,2 milioni di Euro ad imposte dirette sul reddito d'impresa.

Gli altri debiti comprendono 21,8 milioni di Euro di debiti verso clienti per anticipi e note di credito emesse.

4.20 Imposte differite attive e passive

Euro / 000	Saldo al 31/12/2007	Variazioni del periodo	Saldo al 30/06/2008
1) Imposte differite attive	36.513	(3.785)	32.728
2) Imposte differite (passive)	(118.290)	(9.775)	(128.065)
Differenza	(81.777)	(13.560)	(95.337)

Le imposte differite passive ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini

fiscali.

L'iscrizione delle imposte anticipate è effettuata soltanto quando il loro recupero è altamente probabile e cioè quando si stima che in futuro sia disponibile un reddito imponibile sufficiente al recupero delle stesse.

La Capogruppo non ha stanziato imposte differite sulla differenza temporanea relativa all'investimento finanziario nella società controllata KME Germany AG ai sensi del paragrafo 39 dello IAS 12.

La fiscalità differita è iscritta fra le attività e passività non correnti e sono compensate a livello di singola controllata se esistono i presupposti ai sensi dello IAS 12.

Alla data di riferimento del presente bilancio il Gruppo non ha rilevato attività fiscali differite su perdite fiscali pregresse pari a 109,1 milioni di Euro. Una parte delle suddette perdite, pari a 21,0 milioni di Euro, scadrà nel corso dell'esercizio.

Di seguito si fornisce il dettaglio al 30 giugno 2008 delle perdite fiscali sulle quali sono state "rilevate" e "non rilevate" le imposte differite attive suddiviso per società:

Euro/000	30.06.08
<u>a) perdite fiscali pregresse rilevate</u>	
KME Group S.p.A.	7.720
KME Verwaltungs- u. Dienstleistungs-GmbH	3.459
Fricke GmbH & Co. KG	565
KME Italy S.p.A.	15.878
KME Locsa SA	3.710
KME Yorkshire Ltd	3.140
Totale (1)	<u>34.472</u>
<u>b) perdite fiscali pregresse non rilevate</u>	
KME Group S.p.A.	22.629
KME France S.A.	49.316
KME Spain SA	19.434
KME Locsa SA	17.745
Altre società	0
Totale (2)	<u>109.124</u>
Totale (1) + (2)	<u>143.596</u>

Di seguito si fornisce il dettaglio della fiscalità differita attiva e passiva suddivisa per voce di bilancio.

Euro/000	Attività fiscali differite		Passività fiscali differite	
	31.12.07	30.06.08	31.12.07	30.06.08
Immobili, impianti e macchinari	0	121	67.434	67.487
Immobilizzazioni immateriali	0	171	118	126
Investimenti immobiliari	0	0	0	0
Altre attività non correnti	0	1	1.042	1.082
Rimanenze	0	0	44.582	53.875
Crediti commerciali	671	661	156	98
Altri crediti e attività correnti	429	716	89	31
Attività finanziarie correnti	86	150	1.802	2.146
Benefici a dipendenti	10.498	9.619	821	847
Passività finanziarie non correnti	1.248	1.248	136	81
Altre passività non correnti	1.788	1.894	0	0
Fondi per rischi ed oneri	6.622	6.533	1.876	1.925
Passività finanziarie correnti	2.100	932	232	343
Debiti verso fornitori	489	240	0	0
Altre passività correnti	1.191	734	0	22
Imposte differite su componenti Patrimonio netto	196	163	2	2
Imposte differite su perdite fiscali pregresse	11.195	9.545	0	0
Totale	36.513	32.728	118.290	128.065

Le attività fiscali differite stanziata a Patrimonio netto si riferiscono sostanzialmente agli oneri per aumento di capitale sostenuti dalla Capogruppo.

4.21 Informativa sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo il Gruppo ha intrapreso operazioni commerciali con parti correlate non appartenenti all'area di consolidamento che hanno originato importi di modesta entità e quindi non significativi.

Tutte le suddette transazioni, comunque, sono state eseguite a prezzi e valori di mercato. Data la loro non significatività vengono omesse le informazioni sull'incidenza delle suddette operazioni sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito alle retribuzioni dei Dirigenti e degli Amministratori con responsabilità strategiche:

EURO/000						EURO/000					
Anno 2007						I semestre 2008					
Benefici a Breve Termine	Benefici successivi alla fine del rapporto	Altri benefici a lungo termine	Indennità dovute per cessazione del rapporto	pagamenti in azioni	Totale Anno	Benefici a Breve Termine	Benefici successivi alla fine del rapporto	Altri benefici a lungo termine	Indennità dovute per cessazione del rapporto	pagamenti in azioni	Totale Anno
7.081	28	944	1.827	1.690	11.570	3.825	120	58	619	1.178	5.800

5. Conto economico

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293/06 si precisa che il Gruppo non ha effettuato nel corso del primo semestre 2008 "operazioni atipiche e/o inusuali".

5.1 Ricavi delle vendite

Di seguito si presenta la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite:

Ripartizione per aree geografiche (valori in milioni di Euro)	I semestre 2007		I semestre 2008	
		%		%
Germania	443	24,0	382	23,5
Italia	407	22,0	330	20,3
Francia	192	10,4	187	11,5
Regno Unito	156	8,4	144	8,9
Spagna	108	5,8	86	5,3
Altri paesi europei	388	21,0	359	22,1
Totale Europa	1.694	91,7	1.488	91,7
Resto del mondo	153	8,3	135	8,3
Totale	1.847	100,0	1.623	100,0

I ricavi delle vendite, al netto dell'influenza del costo della materia prima, si sono decrementati di 10,5 milioni di Euro passando da 469,3 milioni di Euro (primo semestre 2007) a 458,8 milioni di Euro (primo semestre 2008).

5.2 Costo del lavoro

Euro / 000	I semestre 2007	I semestre 2008	Variazione
Salari e stipendi	142.299	140.675	-1,14%
Oneri sociali	34.389	33.924	-1,35%
Oneri per <i>stock option</i>	883	1.971	n.s.
Altri costi del personale	5.386	5.722	6,24%
Totale	182.957	182.292	0,36%

Gli *altri costi del personale* includono gli accantonamenti ai "fondi pensione a benefici definiti" e al trattamento di fine rapporto.

Gli oneri per *stock option* riguardano l'avvio di un piano d'incentivazione, riservato ai membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti del Gruppo che ricoprono posizioni più direttamente responsabili dei risultati operativi, che prevede l'assegnazione a titolo gratuito di diritti su azioni KME Group S.p.A. in un rapporto di 1:3 a partire dal 1 settembre 2007 e da esercitare entro il termine ultimo del 28 febbraio 2011. Lo *strike price* è stato fissato al prezzo di 1,029 Euro per azione calcolato sulla base della media dei prezzi ufficiali di Borsa registrati nel

mezzo precedente alla data di assegnazione (31 luglio 2006) e tenendo conto dell'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio avvenuta in data 16 luglio 2007. L'onere di competenza dell'esercizio e quindi il *fair value* dei servizi ricevuti, è stato determinato indirettamente facendo riferimento al *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

Il *fair value* delle *stock option* (pari a 0,1 Euro per la prima assegnazione e a 0,38 Euro per le opzioni riattribuite nel corso del 2007) è stato determinato da un attuario indipendente al momento dell'assegnazione applicando il modello Black & Scholes che tiene conto delle condizioni d'esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa (stimata su quella storica ad un anno del sottostante), del tasso d'interesse privo di rischio dell'area Euro, del tasso di dividendo atteso e della probabilità che gli aventi diritto siano, al termine del cosiddetto *vesting period*, nelle condizioni di esercitare il suddetto diritto.

L'evoluzione del piano di *stock option* in essere al 30 giugno 2008 è il seguente:

	situazione al	31/12/2006	31/12/2007	30/06/2008
		nr. opzioni	nr. opzioni	nr. opzioni
Diritti esistenti al 1° gennaio		zero	43.731.776	33.144.453
Nuovi diritti assegnati		43.731.776	-	-
Diritti riattribuiti		-	12.827.982	-
Diritti esercitati nel periodo		zero	6.802.713	-
Diritti decaduti nel periodo		zero	16.612.592	-
Diritti esistenti a fine periodo		43.731.776	33.144.453	33.144.453
di cui esercitabili:		zero	3.498.540	3.498.540

La seconda *tranche* dei diritti assegnati sarà esercitabile dal 1 settembre 2008.

5.3 Ammortamenti e perdite durevoli di valore

Euro / 000	I semestre 2007	I semestre 2008	Variazione
Ammortamento su immobilizzazioni materiali	26.223	26.496	1,04%
Ammortamento su immobilizzazioni immateriali	387	409	5,68%
Perdite durevoli di valore	167	(206)	n.s.
Totale	26.777	26.699	-0,29%

Nel corso dell'esercizio gli Amministratori hanno rilasciato "perdite durevoli di valore" per 206 mila Euro relative alle attività situate in Francia.

5.4 Altri costi operativi

Euro / 000	I semestre 2007	I semestre 2008	Variazione
Fabbisogni energetici	35.576	39.525	11,10%
Manutenzioni e riparazioni	19.953	19.925	-0,14%
Premi assicurativi	7.252	6.619	-8,73%
Affitti e leasing operativi	4.658	4.913	5,47%
Differenziale su operazioni LME	(18.456)	(16.909)	-8,38%
<i>Fair value</i> su contratti LME	2.752	(1.450)	n.s.
Lavorazioni presso terzi	14.729	15.409	4,62%
Logistica e trasporti su vendite	25.755	31.581	22,62%
Provvigioni	11.395	10.660	-6,45%
<i>Funding fee su factoring</i>	9.460	9.833	3,94%
Altri costi operativi	44.645	55.783	24,95%
Totale	157.719	175.889	11,52%

La voce "differenziale su operazioni LME" accoglie la differenza fra il valore nozionale delle vendite e degli acquisti effettuati nel corso del periodo. L'importo suddetto, in seguito all'operatività descritta nel paragrafo 3 trova contropartita nella voce "Acquisto e variazione delle rimanenze di materia prima".

La voce *funding fee su factoring* accoglie il corrispettivo relativo alla cessione *pro - soluto* dei crediti commerciali spettante alle società cessionarie.

Negli "altri costi operativi" sono stati riepilogati fra l'altro:

1. accantonamenti, al netto degli eventuali rilasci, ai "Fondi rischi e spese" per 15,6 milioni di Euro. Una parte dei suddetti accantonamenti, pari a complessivi 14,6 milioni di Euro di cui 9,7 milioni di Euro legati alla riorganizzazione delle unità industriali del Gruppo e 4,9 milioni di Euro inerenti a spese stimate connesse alla cause legali in essere, sono stati indicati come "oneri non ricorrenti" nel prospetto del "Conto economico riclassificato" presentato nella "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione";
2. servizi bancari per 0,8 milioni di Euro;
3. minusvalenze su dismissioni per 0,3 milioni di Euro;
4. accantonamenti per svalutazioni crediti per 0,9 milioni di Euro;
5. consulenze legali, amministrative e compensi agli organi sociali per 11,2 milioni di Euro. Una parte dei suddetti costi, pari a 3,9 milioni di Euro, legati alla riorganizzazione delle unità industriali del Gruppo sono stati indicati come "oneri non ricorrenti" nel prospetto del "Conto economico riclassificato" presentato nella "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione".

5.5 Oneri e proventi finanziari

Euro / 000	I semestre 2007	I semestre 2008	Variazione
Interessi attivi	1.126	1.188	5,51%
Utili (perdite) su cambi	1.367	(239)	n.s.
Dividendi	1.511	2.010	33,02%
Altri proventi finanziari	614	1.784	190,55%
Totale proventi finanziari	4.618	4.743	2,71%
Interessi passivi	(15.807)	(14.897)	-5,76%
Altri oneri finanziari	(5.302)	(4.243)	-19,97%
Totale oneri finanziari	(21.109)	(19.140)	-9,33%
Totale oneri finanziari netti	(16.491)	(14.397)	-12,70%

La voce interessi passivi include 0,6 milioni di Euro a titolo di interessi su operazioni di *factoring pro solvendo*.

La riduzione degli oneri finanziari netti è dovuta al minor indebitamento, passato da 455,2 milioni di Euro del 30 giugno 2007 a 339,4 milioni di Euro alla data di riferimento del presente bilancio semestrale; nonostante l'incremento dei tassi d'interesse (Euribor).

5.6 Imposte correnti e differite

Euro / 000	I semestre 2007	I semestre 2008	Variazione
Imposte correnti	(10.070)	(9.224)	n.s.
Imposte differite	(20.976)	(13.053)	n.s.
Totale	(31.046)	(22.277)	n.s.

A decorrere dallo scorso esercizio KME Group S.p.A. e le sue controllate italiane hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del "consolidato fiscale nazionale" determinando l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre alle responsabilità e agli obblighi reciproci, sono definiti nell'accordo e regolamento relativi all'opzione per il consolidato fiscale nazionale secondo il quale la controllante e/o le controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante e/o le controllate con imponibile positivo.

Nel corso del semestre sono stati rilevati benefici d'imposta, pari a 2,0 milioni di Euro, derivanti dalla cessione di perdite fiscali e di imponibili negativi di KME Italy S.p.A. ed utilizzati per ridurre l'onere fiscale corrente.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee fra i valori delle attività e delle passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. Differenze temporanee hanno origine anche dalle rettifiche di consolidamento che modificano i valori contabili nel consolidato rispetto ai valori fiscali.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva con la spiegazione del rapporto tra gli oneri fiscali del periodo e il prodotto tra il risultato contabile e l'aliquota fiscale applicabile ai sensi dello IAS 12 par. 81.

Correlazione fra oneri fiscali e risultato contabile

(importi in migliaia di Euro)	30.06.07	30.06.08
Risultato ante imposte	97.309	63.928
Carico fiscale teorico (aliquota fiscale utilizzata 31,4 %) (1)	36.248	20.073
Riconciliazione:		
Effetto dovuto alle diverse aliquote fiscali	472	469
Altri effetti:		
Oneri non deducibili	6.446	4.253
Proventi non imponibili	(4.443)	(2.223)
Perdite fiscali del periodo non riconosciute come attività fiscali differite	489	62
Imponibili compensati con perdite fiscali pregresse non riconosciute	(3.894)	(1.831)
Imponibili compensati con perdite fiscali pregresse riconosciute	0	3
Rilevazione fiscalità differita ai sensi IAS 12 par. 37	(3.381)	0
Altro	(891)	1.471
Imposte rilevate a conto economico	31.046	22.277

(1) L'aliquota utilizzata per il calcolo al 30 giugno 2007 era pari al 37,25%

Il significativo importo, relativo al primo semestre 2007, indicato nella voce "Effetto dovuto alle diverse aliquote fiscali" è sostanzialmente dovuto all'effetto sulle imposte differite già stanziato in seguito alla riduzione delle aliquote fiscali in Germania ed in Italia.

5.9 Altre informazioni

Strumenti finanziari per categorie

Euro / 000	31.12.07	30.06.08	Variazione
Att. finanziaria al fair value rilevato a conto economico	12.354	15.992	3.638
Attività possedute fino a scadenza	0	0	0
Finanziamenti e crediti	360.967	349.800	-11.167
Att. Finanziarie disponibili per la vendita	8.972	0	-8.972
Pass. finanziaria al fair value rilevato a conto economico	6.927	3.684	-3.243
Pass. finanziarie al costo ammortizzato	686.461	693.311	6.850

Strumenti finanziari per voce di bilancio

Strumenti finanziari e riconciliazione con le voci di bilancio al 30 giugno 2008:

Voce di bilancio Euro / 000	Totale	Misurato al costo ammortizzato	Misurato al fair value	Non disciplinato ex IFRS 7
Attività finanziarie:				
Partecipazioni in controllate e collegate	5.241			5.241
Partecipazioni in altre imprese	387			387
Partecipazioni a patrimonio netto	0			0
Attività finanziarie non correnti	2.104	2.104		
Altre attività non correnti	28.089	28.089		
Crediti commerciali	135.135	135.135		
Altri crediti e attività correnti				
Factoring	44.154	44.154		
Crediti verso fornitori	3.959	3.959		
Altre attività non finanziarie	32.072			
	80.185			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	77.038	77.038		
Attività finanziarie correnti				
Factoring	58.734	58.734		
Crediti	587	587		
Strumenti derivati	5.622		5.622	
Altri strumenti finanziari	10.370		10.370	
	75.313			
		349.800	15.992	5.628

Voce di bilancio	Totale	Misurato al costo	Misurato al	Non disciplinato
Euro / 000		ammortizzato	fair value	ex IFRS 7
Passività finanziarie:				
Passività finanziarie correnti e non correnti				
Debiti verso istituti di credito	379.508	379.508		
Factoring pro solvendo	23.275	23.275		
Debiti verso società di leasing	4.069	4.069		
Altre passività finanziarie	70.843	70.843		
Strumenti derivati	3.684		3.684	
	481.379	477.695	3.684	0
Debiti commerciali	215.616	215.616		
	696.995	693.311	3.684	0

Valore nozionale degli strumenti derivati

Di seguito si fornisce una tabella riepilogativa dei valori nozionali e della scadenza degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del presente bilancio:

Descrizione Euro / 000	Scadenza			Totale al	
	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	30.06.08	31.12.07
Contratti LME su <i>commodity</i>	197.363	2.496	0	199.859	161.028
Contratti a termine su valute	125.193	0	0	125.193	126.820
<i>Cross-currency swaps</i>		1.259	0	1.259	1.688
<i>Interest rate swaps (IRS)</i>	0	45.000	0	45.000	45.000
Totale	322.556	48.755	0	371.311	334.536

La variazione netta, nel primo semestre 2008, del *fair value* rilevato a conto economico delle operazioni LME è stata pari a 1,5 milioni di Euro. Nel primo semestre dello scorso esercizio era stata positiva per 2,8 milioni di Euro.

Il nozionale dei "contratti LME su *commodity*" indicato è la somma delle operazioni in vendita e in acquisto. Al 30 giugno 2008 Il valore netto "in vendita" delle suddette operazioni è pari a 60,4 milioni di Euro.

Esposizione al rischio credito e perdite durevoli di valore

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio credito.

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

Descrizione Euro / 000	Valore lordo contabile	Svalutazione 30.06.08	Valore netto contabile
non ancora scaduti	112.157	1.476	110.681
scaduti da zero a 60 giorni	15.506	31	15.475
scaduti da 61 a 120 giorni	2.216	16	2.200
scaduti da 121 giorni ad 1 anno	1.625	142	1.483
scaduti da più di 1 anno	6.498	5.842	656
Totale	138.002	7.507	130.495

I movimenti dell'esercizio del fondo svalutazione crediti commerciali sono stati i seguenti:

31.12.2007	7.033
Effetto variazione tassi di cambio	-11
Variazione area di consolidamento	0
Svalutazione dell'esercizio	940
Utilizzi	407
Rilasci	48
30.06.2008	7.507

Esposizione al rischio cambio

La tabella seguente evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio cambio in base al valore nozionale espresso nelle singole valute:

30.06.2008	USD	GBP	CHF	SEK	EUR
Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0	0
Altre attività non correnti	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	11.068	548	978	45.977	968
Altri crediti e attività correnti	4.176	1.131	1.002	1.720	839
Attività finanziarie correnti	9.144	777	5.325	11.580	157
Disp. Liquide e mezzi equivalenti	1.093	2.069	2.639	3.981	199
Passività finanziarie	354	98	178	0	0
Debiti commerciali	4.197	211	741	6.085	22
Altre passività correnti	0	0	0	6.614	0
Esposizione lorda nello Stato patrimoniale	20.930	4.216	9.025	50.559	2.141
Vendite previste stimate	54.110	12.981	8.396	41.298	622
Acquisti previsti stimati	50.316	26	338	3.843	1.754
Esposizione lorda	24.724	17.171	17.083	88.014	1.009
Contratti a termine su cambi	39.051	23.551	20.249	51.959	-8.791
Esposizione netta	-14.327	-6.380	-3.166	36.055	9.800

Analisi di sensitività

Un apprezzamento dell'Euro del 10% (o un deprezzamento della stessa entità) rispetto alle valute sopra riportate, avrebbe comportato al 30 giugno 2008 un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato netto pari a 0,3 milioni di Euro. La suddetta analisi è stata svolta presupponendo che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano costanti. La medesima analisi per l'anno 2007 avrebbe prodotto un incremento del risultato e del patrimonio netto pari a 0,8 milioni di Euro.

Valori relativi all'esercizio precedente:

31.12.2007	USD	GBP	CHF	SEK	EUR
Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0	0
Altre attività non correnti	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	6.851	9.050	2.539	47.260	5.632
Altri crediti e attività correnti	2.720	774	505	339	0
Attività finanziarie correnti	3.303	2.519	5.122	1.791	0
Disp. Liquide e mezzi equivalenti	3.729	3.476	163	6.522	291
Passività finanziarie	0	21	21	0	0
Debiti commerciali	8.127	188	116	173	10.640
Altre passività correnti	0	0	0	2.078	0
Esposizione lorda nello Stato patrimoniale	8.476	15.610	8.192	53.661	-4.717
Vendite previste stimate	37.752	10.501	17.665	18.397	1.297
Acquisti previsti stimati	68.254	0	0	0	417
Esposizione lorda	-22.026	26.111	25.857	72.058	-3.837
Contratti a termine su cambi	-31.875	15.230	23.950	45.000	0
Esposizione netta	9.849	10.881	1.907	27.058	-3.837

Esposizione al rischio tasso

Il profilo del tasso di interesse applicato agli strumenti finanziari del Gruppo fruttiferi di interessi alla data di chiusura di bilancio era il seguente:

Valore contabile		
Euro / 000	31/12/07	30/06/08
Strumenti a tasso fisso:		
Attività finanziarie	3.671	3.599
Passività finanziarie	55.134	45.998
Totale	-51.463	-42.399
Strumenti a tasso variabile:		
Attività finanziarie	97.720	74.100
Passività finanziarie	450.955	423.824
Totale	-353.235	-349.724

Analisi di sensitività del fair value degli strumenti finanziari a tasso fisso e dei contratti LME

Il Gruppo non contabilizza alcuna attività o passività finanziaria a tasso fisso al *fair value* rilevato a conto economico e non designa i derivati (*interest rate swap*) come strumenti di copertura del *fair value*. Conseguentemente, eventuali variazioni dei tassi di interesse alla data di chiusura del bilancio non avrebbero effetti sul conto economico.

Il Gruppo utilizza contratti LME (contratti a termine su *commodities* sul London Metal Exchange) allo scopo di coprirsi dalle fluttuazione del prezzo delle materie prime, in particolare rame. Questi strumenti sono valutati al *fair value* rilevato a conto economico. Un incremento del prezzo del rame di 100 Euro a tonnellata alla data di riferimento del presente bilancio produrrebbe un decremento del risultato e del patrimonio netto pari a 0,4 milioni di Euro. Il medesimo effetto sui dati di bilancio al 31 dicembre 2007 avrebbe prodotto una variazione positiva di 3,2 milioni di Euro.

Analisi di sensitività dei flussi finanziari degli strumenti finanziari a tasso variabile

Un incremento (o decremento) di 50 basis point (bs) dei tassi di interesse alla data di chiusura di bilancio produrrebbe un decremento (incremento) del patrimonio netto e del risultato di circa 1,9 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro nel 2007). L'analisi è stata svolta presupponendo che le altre variabili, in particolare i tassi di cambio, siano rimasti costanti ed è stata svolta per il 2007 utilizzando i medesimi presupposti.

Esposizione al rischio liquidità

Il rischio di liquidità: può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa in entrata e in uscita e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e coordinati sotto il controllo della Tesoreria di

Gruppo. La flessibilità delle linee di credito in essere hanno permesso al Gruppo di risolvere le problematiche relative al reperimento delle risorse necessarie a coprire momentanee esigenze di cassa dovute all'incremento dei prezzi delle materie prime.

Fair value e valore contabile

Ai sensi dell'IFRS 7 par. 25 si dichiara che il *fair value* delle attività e passività finanziarie riconosciute in bilancio non si discosta dal loro valore contabile.

Altre obbligazioni finanziarie

Di seguito la tabella riassuntiva con l'indicazione dei pagamenti minimi non annullabili, dovuti per *leasing* operativi alla data di riferimento del presente bilancio:

Euro / 000	31/12/07	30/06/08
Entro 1 anno	4.919	4.902
Da 1 a 5 anni	8.959	8.257
Oltre i 5 anni	184	310
	14.062	13.469

Alla data di riferimento del presente bilancio semestrale risultano in essere 11,3 milioni di Euro a titolo impegni di acquisti su proprietà, impianti e macchinari. Detti impegni di acquisti hanno scadenza entro il prossimo esercizio.

Allegato alle note esplicative:

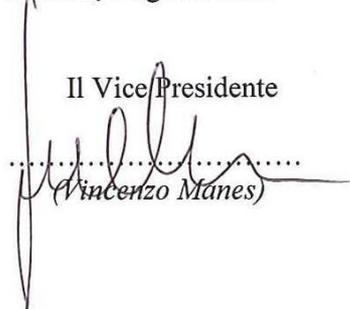
Prospetto di raccordo tra il risultato della capogruppo KME Group Spa e il risultato consolidato di spettanza al 30 giugno 2008	
(dati in migliaia di Euro)	
Risultato bilancio separato KME Group Spa	22.335
Risultato di competenza delle società consolidate (1) (2)	41.239
Rettifiche di consolidamento (3)	(21.923)
Risultato netto consolidato di Gruppo	<u>41.651</u>
Risultati controllate 1.1.2008 - 30.06.2008	
(1) Risultato consolidato di gruppo KME Germany AG	41.371
(2) Risultato Immobiliare Agricola Limestre S.r.l.	(132)
(3) Rettifiche di consolidamento	<u>(21.923)</u>
Totale	19.316

Le rettifiche di consolidamento consistono sostanzialmente nell'elisione dei dividendi percepiti dalla controllata KME Germany AG.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Vincenzo Manes, in qualità di Vice Presidente, e Marco Miniati, in qualità di Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di KME Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio 2008 – 30 giugno 2008.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2008 è stata condotta sulla base delle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale (*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission – COSO Report*).
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1. il bilancio semestrale abbreviato consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Firenze, 7 agosto 2008

Il Vice Presidente

.....
(Vincenzo Manes)

Il Dirigente Preposto

.....
(Marco Miniati)

KME Group S.p.A.
Sede Legale e
Uffici Amministrativi
50127 Firenze
Via dei Barucci, 2

Telefono + 39 055-4411.248
Fax + 39 055-4411.681
www.kme.com

Cap. Soc. 250.008.400,00 int. vers.
Cod. Fiscale e Reg. Imprese
di Firenze n° 00931330583
Partita IVA 00944061001

Società iscritta al n. 18158 nell'elenco degli intermediari finanziari, ex art. 113, D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Vittorio Veneto, 1
50123 FIRENZE FI

Telefono 055 213391
Telefax 055 215824
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato

Agli Azionisti della
KME Group S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo KME al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale consolidato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della KME Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale consolidato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale consolidato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato intermedio dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 aprile 2008 e in data 25 ottobre 2007.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato del Gruppo KME al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7013.350,00 i.v.
Registro Imprese MI
Codice Fiscale N. 007
R.E.A. Milano N. 5122
Part. IVA 0070960015
Sede legale: Via Vittor
20124 Milano MI



Gruppo KME
Relazione della società di revisione
30 giugno 2008

contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34)
adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 27 agosto 2008

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Riccardo Cecchi'.

Riccardo Cecchi
Socio

Prospetti di bilancio della Capogruppo

Bilancio separato KME Group S.p.A. al 30 giugno 2008					
STATO PATRIMONIALE (valori in Euro)	<i>rif.note</i>	Al 30.06.2008	di cui parti correlate	Al 31.12.2007	di cui parti correlate
Immobili, impianti e macchinari	4.1	27.660		29.671	
Investimenti immobiliari	4.2	-		-	
Partecipazioni in controllate	4.3	314.295.839	314.295.839	312.991.149	312.991.149
Altre partecipazioni	4.3	129.114		3.577.559	3.448.445
Altre attività finanziarie	4.4	30.417.643	28.312.432	6.992.026	6.992.026
Imposte differite attive	4.5	4.863.000		3.748.000	
ATTIVITA' NON CORRENTI		349.733.256	342.608.271	327.338.405	323.431.620
Crediti commerciali	4.6	44.344	44.344	23.496	23.496
Altri crediti e attività correnti	4.7	9.510.730	2.303.737	10.176.116	2.192.504
Attività finanziarie correnti	4.8	83.923.295	83.923.295	66.241.884	66.241.884
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.9	1.390.050		1.739.163	
ATTIVITA' CORRENTI		94.868.419	86.271.376	78.180.660	68.457.885
TOTALE ATTIVITA'		444.601.675	428.879.647	405.519.065	391.889.505
Capitale sociale	4.10	250.000.000		324.164.741	
Altre riserve	4.10	75.376.205		628.715	
Azioni proprie	4.10	(37.161)		(37.161)	
Risultati di esercizi precedenti	4.10	5.910.828		5.918.502	
Riserva prima adozione IAS-IFRS	4.10	-		1.644.616	
Riserva <i>Stock Option</i>	4.10	5.151.350		3.180.428	
Utili / (perdite) dell'esercizio	4.10	22.334.821		12.314.967	
PATRIMONIO NETTO		358.736.043	-	347.814.808	-
Benefici ai dipendenti	4.11	146.671		143.900	
Passività fiscali differite	4.12	506.000		59.000	
Debiti e passività finanziarie	4.13	34.861.771	1.276.585	12.651.323	6.992.026
Altri debiti	4.14	619.177	619.177	-	
Fondi per rischi e oneri	4.15	7.297.613		3.997.613	
PASSIVITA' NON CORRENTI		43.431.232	1.895.762	16.851.837	6.992.026
Debiti e passività finanziarie	4.16	39.603.453	9.739.846	37.784.008	12.974.295
Debiti verso fornitori	4.17	445.450	29.750	328.834	1.240
Altre passività correnti	4.18	2.385.497	1.140.692	2.739.578	1.707.855
PASSIVITA' CORRENTI		42.434.400	10.910.288	40.852.420	14.683.389
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		444.601.675	12.806.050	405.519.065	21.675.416

Bilancio separato KME Group S.p.A.
al 30 giugno 2008

CONTRO ECONOMICO (valori in Euro)	<i>rif.note</i>	I semestre 2008	di cui parti correlate	I semestre 2007	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.1	1.419.500	1.419.500	1.436.447	1.419.500
Altri ricavi	6.2	15.610	2.198	261.029	26.780
Costo del lavoro	6.3	(771.459)	(666.232)	(748.710)	(442.000)
Ammortamenti e svalutazioni	6.4	(2.011)		(1.089)	
Altri costi operativi	6.5	(6.589.380)	(1.844.408)	(2.604.242)	(1.251.510)
Risultato Operativo		(5.927.740)	(1.088.942)	(1.656.565)	(247.230)
Proventi finanziari	6.6	29.190.077	27.135.830	5.505.975	5.433.550
Oneri finanziari	6.6	(1.445.806)	(138.348)	(738.865)	(715.088)
Risultato Ante Imposte		21.816.531	25.908.540	3.110.545	4.471.232
Imposte correnti	6.7	(182.709)	-	3.258.646	3.481.000
Imposte differite	6.7	701.000		3.070.000	
Totale Imposte sul reddito		518.291	-	6.328.646	3.481.000
Risultato Netto		22.334.822	25.908.540	9.439.191	7.952.232

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori in Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve	Azioni proprie	Risultati esercizi precedenti	Riserva prima adozione IAS/IFRS	Riserva Stock Option	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
Patrimonio al 31.12.2007	324.164.741	628.715	(37.161)	5.918.502	1.644.616	3.180.428	12.314.967	347.814.808
Distribuzione Riserve				(137.098)	(1.644.616)			(1.781.714)
Ripartizione Utile d'esercizio:								-
- Riserva Legale		615.749					(615.749)	-
- riporto a nuovo				129.424			(129.424)	-
- distribuzione dividendi							(11.488.083)	(11.488.083)
- assegnazione ai membri del C.d.A. (1)							(81.711)	(81.711)
Costituzione Riserva disponibile	(74.164.741)	74.164.741						-
Rilascio imposte differite		(33.000)						(33.000)
Assegnazione per <i>Stock Option</i>						1.970.922		1.970.922
Risultato del semestre							22.334.821	22.334.821
Patrimonio al 30.06.2008	250.000.000	75.376.205	(37.161)	5.910.828	0	5.151.350	22.334.821	358.736.043
Riclassifica IAS azioni proprie	(37.161)		37.161					
Patrimonio al 30.06.2008	249.962.839	75.376.205	-	5.910.828	0	5.151.350	22.334.821	358.736.043
1) I membri del Consiglio di Amministrazione hanno deciso di devolvere in beneficenza la quota loro spettante dell'utile d'esercizio.								
(migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve	Azioni proprie	Risultati esercizi precedenti	Riserva prima adozione IAS/IFRS	Riserva Stock Option	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
Patrimonio al 31.12.2006	319.643.223	(963.499)	(37.161)	5.178.100	2.784.099	958.537	7.205.770	334.769
Ripartizione Utile d'esercizio:								
- riserva legale		360.289					(360.289)	-
- riporto a nuovo				638.844			(638.844)	-
- distribuzione dividendi							(6.206.637)	(6.206.637)
-utilizzo riserva prima adozione IAS		1.037.925		101.558	(1.139.483)			-
Aumento capitale sociale	95.619							95.619
Assegnazione per <i>Stock Option</i>						882.425		882.425
Imposte differite rilevate a patrimonio netto		309.000						309.000
Risultato del semestre							9.439.554	9.439.554
Patrimonio al 30.06.2007	319.738.842	743.715	(37.161)	5.918.502	1.644.616	1.840.962	9.439.554	339.289.030

KME Group S.p.A.		
RENDICONTO FINANZIARIO (valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2008	30 giugno 2007
(A) Liquidità e valori assimilati inizio anno	1.739	377
Risultato Ante Imposte	21.817	3.110
Ammort. immobiliz. materiali e immateriali	2	1
Interessi netti maturati	(1.355)	(224)
Minusvalenze (plusvalenze) su attività non correnti		
Accantonamenti a Fondi pensione e similari	669	201
Accantonamenti ad altri fondi	3.300	(90)
(Incrementi) decrementi crediti correnti	(22.395)	(8.788)
Incrementi (decrementi) debiti correnti	(239)	(98)
Interessi netti pagati in corso anno	1.355	224
Imposte correnti (pagate) e rimborsate in corso anno	(183)	3.262
(B) Cash Flow da Attività Operative	2.971	(2.402)
(Incrementi) decrementi di attività materiali e immateriali non correnti		2.775
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	619	-
(Incrementi) decrementi in partecipazioni		-
Dividendi ricevuti	21.361	1.265
(C) Cash flow da Attività di Investimento	21.980	4.040
Incrementi (decrementi) Patrimonio netto	(1.863)	96
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	24.030	(23.402)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	(35.979)	28.474
Dividendi pagati	(11.488)	(6.182)
(D) Cash flow da Attività finanziarie	(25.300)	(1.014)
(E) Risultato netto su liquidità e valori assimilati (B+C+D)	(349)	624
(F) Liquidità e valori assimilati fine periodo (A+E)	1.390	1.001

Principi contabili applicati e note esplicative

2. Informazioni generali

KME Group S.p.A. (di seguito anche KME) e le sue controllate industriali (che insieme costituiscono il "Gruppo") operano nel settore dei semilavorati in rame e sue leghe.

Il Gruppo possiede impianti industriali in diversi paesi europei e commercializza i suoi prodotti in tutti i principali paesi del mondo.

KME è una Società per Azioni registrata in Italia presso il registro delle imprese di Firenze con il numero 00931330583 ed i suoi titoli sono quotati presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2008 e verrà pubblicato nei previsti termini di legge.

La Società, pur essendo controllata da Intek S.p.A., come sopra indicato, ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e di coordinamento, così come prevista dagli art. 2497 e ss. del Codice Civile nonché dell'art. 37 del Regolamento Mercati, in quanto:

- a. è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- b. non ha in essere con Intek S.p.A. o altra società a cui esse fanno capo alcun rapporto di tesoreria accentrata;
- c. il numero di Amministratori indipendenti (4 su 12) è tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nella assunzione delle decisioni consiliari.

2.1 Criteri di redazione

Il bilancio semestrale separato è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 "*bilanci intermedi*", nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Nella redazione del bilancio gli Amministratori hanno tenuto conto del principio della competenza, della continuità aziendale, della comprensibilità, significatività, rilevanza, attendibilità, neutralità, prudenza e comparabilità ed hanno applicato i medesimi principi adottati nella redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2007.

La società non ha ancora applicato quei principi contabili che, pur emanati dallo IASB, hanno data di decorrenza successiva a quella di riferimento del presente bilancio. In particolare IFRS 8, IAS 23, gli IFRIC 12, 13 e 14, e lo IAS 1.

Si stima comunque che l'adozione futura di questi principi non avrà impatti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Gli accadimenti e le operazioni aziendali sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale.

2.2 Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore accumulate, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati e che sono valutati al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dal mese in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati; sono imputati su base mensile a quote costanti fino ad esaurimento della vita utile, oppure, per le dismissioni, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Gli oneri finanziari relativi all'acquisto di immobilizzazioni sono imputati a conto economico a meno che siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifichi la capitalizzazione.

I pezzi di ricambio di valore rilevante sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del cespite a cui si riferiscono; gli altri sono spesati a conto economico quando la spesa è sostenuta.

I beni patrimoniali acquistati con contratto di *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario. Le attività possedute in *leasing* finanziario sono riconosciute al minore fra il loro costo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing alla data di inizio decorrenza del contratto.

In presenza di indicatori specifici di perdite di valore durevoli, le immobilizzazioni materiali sono soggette ad una verifica di perdita di valore ("*impairment test*"). La verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività, definito come il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il suo valore d'uso, e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile; tale riduzione viene imputata a conto economico ovvero a riserva di rivalutazione che sia stata precedentemente costituita in sede di rivalutazione dell'attività interessata. Successive ed eventuali rivalutazioni seguono il percorso inverso.

2.3 Attività immateriali

Riguardano le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali possono pervenire all'impresa mediante:

- acquisto da terzi,
- nell'ambito di aggregazioni aziendali;
- produzione generata internamente.

Nei primi due casi le attività immateriali sono valutate inizialmente e rispettivamente al costo e al *fair value* comprensivi degli oneri di diretta attribuzione. Esse sono poi ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività sono utilizzate dall'impresa, in genere in un arco temporale fra i 3 e i 5 anni. Dette attività sono

inoltre espresse al netto di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore adottando i medesimi criteri indicati per le "attività materiali". Il loro valore residuo al termine della vita utile è ipotizzato uguale a zero.

I beni sviluppati internamente sono capitalizzati unicamente se ricorrono i presupposti dettati dallo IAS 38 paragrafo 57.

2.4 Investimenti immobiliari

Si tratta di terreni e fabbricati posseduti al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni. Dette attività sono valutate al *fair value* e quindi non sono ammortizzate. Alla data di transizione agli IFRS le suddette attività sono state valutate al *fair value* e tale valore è stato utilizzato come sostituto del costo. Le successive variazioni di *fair value* sono riconosciute direttamente a conto economico.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di immobili, impianti e macchinari, il *fair value* alla data di cambiamento di destinazione è considerato il sostituto del costo per la successiva contabilizzazione.

2.5 Attività finanziarie

Tutte le partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* sono valutate al costo.

Le attività finanziarie acquisite o detenute principalmente con il fine di vendita o di riacquisto a breve e gli strumenti finanziari derivati non designati come strumenti di copertura sono classificati nella categoria "attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico" con separata indicazione di quelle eventualmente designate in questa categoria al momento della loro prima iscrizione (*fair value option*). Queste attività sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico. Le garanzie finanziarie rilasciate nell'interesse delle società controllate sono valutate ai sensi dello IAS 39. I valori espressi in bilancio rappresentano il valore attuale delle commissioni da percepire negli esercizi futuri. Il valore iscritto in bilancio, determinato secondo le predette modalità, si ritiene esprima il *fair value*.

Le attività finanziarie non derivate, con l'eccezione degli strumenti finanziari rappresentativi di capitale, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo non appartenenti alle precedenti categorie, sono classificate come "*finanziamenti e crediti*" e sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i *finanziamenti e crediti* correnti e in generale per tutti i crediti e debiti commerciali e a breve termine per i quali la componente temporale ha scarsa rilevanza si presume che il costo ammortizzato coincida con il valore contabile.

Le azioni proprie sono valutate al costo storico di acquisto ed iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nel caso di vendita, riemissione o cancellazione, gli utili o le perdite conseguenti sono classificati nel patrimonio netto.

Determinazione della perdita durevole di valore (*impairment*)

Tutte le attività e le passività finanziarie, ad eccezione delle "attività e passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico", sono soggette a verifica per riduzione di valore ai sensi

dello IAS 39 paragrafi 58-70.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza fra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente a patrimonio netto viene trasferita a conto economico al momento dell'effettivo realizzo della stessa.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato ad un evento che si è verificato successivamente alla riduzione del valore. Nel caso delle attività valutate al costo ammortizzato e delle attività disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico.

Misurazione del *fair value*

Il *fair value* delle attività e delle passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico e di quelle disponibili per la vendita al momento della loro rilevazione iniziale è determinato per mezzo del prezzo di transazione, pari quindi al corrispettivo pagato o ricevuto.

Successivamente e ad ogni data di bilancio il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli *interest rate swap* è calcolato in base al valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri. Il *fair value* dei contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

Gli aggiustamenti di *fair value* di strumenti derivati non qualificabili come strumenti di copertura sono rilevati immediatamente a conto economico.

Il *fair value* degli strumenti finanziari non derivati è determinato scontando i flussi finanziari futuri per mezzo del tasso di interesse di mercato alla data di riferimento del bilancio. Per i leasing finanziari vengono utilizzati tassi di interesse facendo riferimento a contratti simili.

2.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono la cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione di valore (IAS 7 paragrafo 45).

2.7 Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da azioni ordinarie e da azioni di risparmio, prive di valore nominale, sottoscritte e versate alla data di riferimento del presente bilancio, ridotto eventualmente dei crediti verso soci per decimi ancora da versare. Anche il valore delle azioni

proprie riacquistate, secondo quanto previsto dallo IAS 32, è esposto in diminuzione del capitale emesso, mentre il premio o lo sconto rispetto al valore nominale rettifica le altre componenti del patrimonio netto. Tale rappresentazione è data però unicamente nelle note esplicative, mentre nei prospetti il costo storico delle azioni proprie possedute figura distintamente con segno negativo a riduzione del patrimonio netto.

Il saldo della riserva già esistente è stato quindi riclassificato alle specifiche riserve con il cui utilizzo era stata a suo tempo costituita.

I costi per operazioni sul patrimonio netto sono stati imputati direttamente a riduzione delle riserve di capitale utilizzando preferibilmente la riserva sovrapprezzo azioni. Tali oneri sono stati successivamente coperti nel corso dell'esercizio mediante riduzione delle riserve disponibili come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2007.

2.8 Debiti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato. Quando l'effetto dell'attualizzazione risulta irrilevante, come per i debiti commerciali a breve termine, l'iscrizione avviene al loro valore nominale.

2.9 Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile tenendo conto delle aliquote e della normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvata alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali secondo il cosiddetto "*balance sheet liability method*". L'iscrizione delle imposte anticipate è effettuata solo quando il loro recupero è probabile, cioè quando si stima che in futuro sia disponibile un reddito imponibile sufficiente al recupero delle stesse. Il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio al fine di verificare il mantenimento o il verificarsi della condizione di "probabilità" di utilizzo futuro.

2.10 Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a "contributi definiti" e programmi a "benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi a un'entità giuridicamente distinta (può essere anche lo Stato o un patrimonio), è costituita dai contributi dovuti alla data di riferimento del bilancio. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, come il trattamento di fine rapporto definito dall'art. 2120 c.c., al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. Gli utili e le perdite attuariali relative ai programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali o da modifiche delle condizioni dei piani sono state rilevate pro quota a conto economico utilizzando il c.d. "metodo del corridoio"

ovvero rilevate soltanto quando il valore netto degli utili e delle perdite attuariali non rilevate al termine del precedente esercizio eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione e il 10% del valore equo di qualsiasi attività a servizio del piano. La valutazione del "Debito per trattamento di fine rapporto" (TFR) è stata effettuata da un attuario indipendente.

2.11 Accantonamenti

Gli accantonamenti sono passività con scadenza o ammontare incerti. Gli accantonamenti sono stati rilevati solo se:

1. la Società ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
2. è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
3. può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati sono quindi le migliori stime dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di riferimento del bilancio. Laddove l'effetto del valore attuale del denaro è un aspetto rilevante, l'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone saranno necessari per estinguere l'obbligazione.

Gli accantonamenti per costi di ristrutturazione sono riconosciuti solo quando il Gruppo ha un programma formale dettagliato che identifichi almeno: l'attività e le principali unità operative interessate, le spese da sostenere, il numero approssimativo dei dipendenti coinvolti e quando i terzi interessati hanno la valida aspettativa che l'entità realizzerà detta ristrutturazione perché ne ha già iniziato la realizzazione o lo ha comunicato pubblicamente.

2.12 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi dalla vendita di merci e da prestazione di servizi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto.

2.13 Leasing

Il *leasing* è un contratto per mezzo del quale il locatore trasferisce al locatario, in cambio di un pagamento o di una serie di pagamenti, il diritto di utilizzo di un bene per un periodo di tempo stabilito. I contratti che sostanzialmente trasferiscono tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono definiti "*leasing finanziari*" anche quando la proprietà non è trasferita al termine del contratto. I *leasing finanziari* sono stati rilevati ai sensi dello IAS 17 paragrafi 20-32.

I contratti di *"leasing operativi"* sono definiti per esclusione come quelli che non sono considerati finanziari.

2.14 Dividendi

I dividendi da distribuire sono riconosciuti come passività solo nel periodo nel quale gli stessi sono stati deliberati dall'Assemblea degli Azionisti. I dividendi da percepire sono rilevati soltanto quando è stabilito il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

2.15 *Stock option*

Dal bilancio al 31 dicembre 2006 i costi del personale includono, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assumono, l'onere relativo alle *stock option* assegnate ai membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione di KME Group S.p.A. e ad alcuni Dirigenti del Gruppo. Il *fair value* delle *stock option* è stato determinato dal valore dell'opzione al momento dell'assegnazione applicando il modello *Black & Scholes* che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, del prezzo di esercizio, della durata dell'opzione, dei dividendi, della volatilità attesa e del tasso d'interesse privo di rischio. Il costo relativo alle *stock option*, ripartito sull'intero *vesting period*, è rilevato con contropartita a Patrimonio netto alla voce "Riserva per *stock option*". Il *fair value* dei diritti assegnati ai Dirigenti di società controllate di KME Group S.p.A è addebitato alle società presso cui i Dirigenti sono a ruolo, applicando in via anticipata l'interpretazione IFRIC 11 come consentito dal paragrafo 12 dell'interpretazione stessa.

2.16 Utile per azione

Per il calcolo dell'utile base e diluito per azione si rimanda alle note informative del bilancio consolidato incluso in detto fascicolo. Ai sensi dello IAS 33 par. 4 tale informativa deve essere presentata soltanto sulla base dei dati consolidati.

2.17 Uso delle stime

La redazione del presente bilancio e delle relative note in applicazione agli IFRS ha richiesto da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno influenzato i valori delle attività e delle passività di bilancio.

Le stime sono state utilizzate principalmente per la determinazione delle vite utili delle immobilizzazioni, per gli accantonamenti per rischi su crediti, per la determinazione delle perdite durevoli di valore, per i benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, per le attività immateriali a vita indefinita e per gli altri accantonamenti e fondi.

Tali stime ed assunzioni saranno riviste periodicamente ed eventuali effetti saranno riflessi immediatamente a conto economico. Alla data di riferimento del presente bilancio gli Amministratori ritengono, comunque, che le stime e le assunzioni utilizzate riflettano la migliore valutazione possibile date le informazioni disponibili. Gli Amministratori ritengono inoltre che le

stime e le assunzioni adottate non comportino rettifiche materiali ai valori contabili delle attività e passività entro il prossimo esercizio.

3. Politica di gestione dei rischi finanziari

Per la presente informativa si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato.

4. Note esplicative al bilancio semestrale della Capogruppo

4.1 Immobili, impianti e macchinari

(migliaia di Euro)	Impianti e Macchinari	Altri beni	Totale
Al 31 dicembre 2007			
Costo storico	170	652	822
Fondo ammortamento e svalutazioni	169	623	792
Valore netto contabile	1	29	30
Al 30 giugno 2008			
Costo storico d'apertura	170	652	822
Incrementi			-
Riclassificazioni	-	-	-
Decrementi			-
Costo storico di chiusura	170	652	822
Al 30 giugno 2008			
F. ammortamento e svalutazioni	169	623	792
Ammortamenti	-	2	2
Riclassificazioni	-	-	-
Decrementi	-	-	-
F. ammortamento e svalutazioni	169	625	794
Al 30 giugno 2008			
Costo storico di chiusura	170	652	822
F. ammortamento e svalutazioni	169	625	794
Valore netto contabile di chiusura	1	27	28

Nel corso del semestre non ci sono stati né acquisti né vendite.

4.2 Investimenti immobiliari

Alla data di riferimento del presente bilancio non esistono più valori da esprimere in questa categoria.

4.3 Partecipazioni

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione (valore in Euro)	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 30.06.2008	Risultato al 30.06.2008	Quota posseduta	Valore attribuito in bilancio (voce: partecipazioni)
Controllate						
KME Germany A.G.	Osnabrueck	142.743.879	365.004.000 ⁽¹⁾	41.200.000 ⁽¹⁾	100%	306.560.839
Immobiliare Agricola Limestre Srl	Pistoia	3.216.000	2.090.925	(132.304)	100%	3.216.000
KME Italy S.p.A.	Firenze	103.839.000			3,700%	4.519.000
						314.295.839
(1) Patrimonio netto e risultato consolidato al 30 giugno 2008						

Dettaglio Partecipazioni:

(migliaia di Euro)	Partecipazioni in controllate	Altre Partecipazioni	Totale
Costo storico	533.169	3.578	536.747
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	(220.178)	-	(220.178)
Consistenza esercizio precedente	312.991	3.578	316.569
Incrementi	1.305	-	1.305
Decrementi	-	(3.448)	(3.448)
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Variazioni del semestre	1.305	129	-2.144
Costo storico	534.474	129	534.603
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	(220.178)	-	(220.178)
Consistenza finale	314.296	129	314.425

La voce "partecipazioni in controllate" comprende le partecipazioni totalitarie in KME Germany A.G. (Euro 306.560.839) e nella Immobiliare Agricola Limestre S.r.l. (Euro 3.216.000) nonché la partecipazione diretta per il 3,7% in KME Italy S.p.A (Euro 4.519.000).

L'incremento netto, pari a 1,3 milioni di Euro, della voce partecipazioni in società controllate è dovuto alla valorizzazione di competenza del semestre, imputata a patrimonio netto, delle *stock option* facenti parte del Piano 2006-2011 a favore di Dirigenti di società controllate.

La voce "altre partecipazioni" si riferisce alla partecipazione al 50% al "Consorzio Italmun 25 in liquidazione" (Euro 129 mila), proveniente dall'incorporazione di Europa Metalli SEDI S.p.A.; Il decremento di 3,4 milioni di Euro è dovuto all'attribuzione agli Azionisti delle azioni GreenergyCapital S.p.A attraverso la distribuzione di riserve disponibili avvenuta nel corso del semestre.

4.4 Altre attività finanziarie non correnti

(migliaia di Euro)	31.12.2007 di cui parti correlate		Variazione	30.06.2008 di cui parti correlate	
Crediti vs società del Gruppo per finanziamento MCC	-		27.036	27.036	27.036
Crediti vs Unicredito c/vincolato	-		2.105	2.105	
Crediti per commissioni su garanzie	6.992	6.992	(5.715)	1.277	1.277
Totale	6.992	6.992	23.426	30.418	28.312

Nel corso del primo semestre 2008 è stato siglato un nuovo finanziamento con Mediocredito Centrale S.p.A. (MCC) per un importo fino a 103.000.000,00 (centotremilioni) di Euro, da destinare al finanziamento dei costi relativi agli investimenti industriali sostenuti e/o da sostenersi da parte delle singole controllate non italiane ovvero delle acquisizioni di società

estere effettuate da parte di KME Group S.p.A.. Il finanziamento verrà erogato nel periodo giugno 2008 - marzo 2010, in 3 *tranche*. Ciascuna *tranche* ha una durata di 8 anni dalla data di effettivo utilizzo.

L'accordo prevede l'intervento di SACE S.p.A. (SACE) per il rilascio di una garanzia a prima richiesta a favore di MCC e la concessione di *negative pledge* sugli *asset* rientranti nella voce dell'attivo consolidato di Gruppo fino all'importo di 200 milioni di Euro, ad esclusione dell'avviamento e delle disponibilità liquide, per tutta la durata del finanziamento.

In data 12 giugno 2008 è stata erogata da MCC a KME Group S.p.A. la prima *tranche* pari a Euro 33 milioni; la variazione dei "crediti verso Società del Gruppo" di Euro 27 milioni rappresenta la quota non corrente trasferita alle singole controllate.

I "crediti verso Unicredito c/vincolato", pari a Euro 2,1 milioni, fanno riferimento alla quota in deposito sul conto corrente intestato a KME Group S.p.A. presso l'Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e vincolato per garanzia a favore del Mediocredito Centrale. Il saldo attivo del suddetto conto deve essere sempre pari ad 1/16 (un sedicesimo) dell'importo del finanziamento di volta in volta in essere, oltre all'importo della quota interessi semestrale maturata e dovuta alla scadenza immediatamente successiva. Le somme eventualmente depositate in eccesso saranno liberate ed immediatamente disponibili.

I crediti per commissioni su contratti di garanzia rappresentano il valore attuale delle commissioni da percepire negli esercizi futuri, riferite ad oltre i 12 mesi, per le garanzie prestate dalla Società in occasione dei finanziamenti ottenuti dalle società del Gruppo, a favore degli Istituti di credito e nell'interesse delle predette società. Il valore iscritto in bilancio, determinato secondo le predette modalità, si ritiene esprima il *fair value*.

4.5 Imposte differite attive

(migliaia di Euro)	31.12.2007	Variazione	30.06.2008
Imposte differite attive:			
su perdite pregresse	2.123	-	2.123
su differenze temporanee Crediti V/clienti ed altri	301	-	301
su differenze temporanee TFR IAS 19	4	-	4
su differenze temporanee Debiti Vs. Amministratori		265	265
su differenze temporanee Fondi rischi e oneri	1.099	907	2.006
su perdita fiscale anno 2007	24	(24)	-
su oneri aumento capitale imputati a patrimonio netto	196	(33)	163
Totale	3.748	1.115	4.863

Alla data di riferimento del presente bilancio semestrale la Società non ha rilevato attività fiscali differite su perdite fiscali pregresse pari a 22,6 milioni di Euro. Una parte delle suddette perdite, pari a 15,3 milioni di Euro, scadrà al termine del presente esercizio.

Di seguito si fornisce il dettaglio al 30 giugno 2008 delle perdite fiscali sulle quali sono state "rilevate" e "non rilevate" le imposte differite attive:

Euro/000	30.06.08	31.12.07
<u>a) perdite fiscali rilevate</u>		
KME Group S.p.A.	7.720	7.807
Totale (1)	7.720	7.807
<u>b) perdite fiscali pregresse non rilevate</u>		
KME Group S.p.A.	22.629	26.787
Totale (2)	22.629	26.787
Totale (1) + (2)	30.349	34.594

Le "perdite fiscali pregresse non rilevate" diminuiscono di Euro 4,1 milioni in seguito al loro utilizzo per la copertura dell'imponibile fiscale determinato nell'attuale semestre.

4.6 Crediti commerciali

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Verso clienti	933		1	935	
Fondo rischi su crediti	(933)		-	(933)	
Totale clienti	-		1	1	
Verso imprese controllate	23	23	19	43	43
Totale	23	23	21	44	43

Si ritiene che il valore contabile dei crediti verso clienti approssimi il loro *fair value*.

4.7 Altri crediti e attività correnti

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Crediti tributari	7.843	-	(1.580)	6.262	-
Ratei e risconti attivi	140	-	915	1.055	111
Verso altri	1	-	-	1	-
Verso società controllate	2.193	2.193	-	2.193	2.193
Totale	10.176	2.193	(665)	9.511	2.304

I crediti tributari si riferiscono a crediti verso l'Erario per imposte dirette richieste a rimborso (5,7 milioni di Euro) e agli acconti dell' IRES consolidata di Gruppo al netto degli utilizzi avvenuti nel corso del semestre (0,5 milioni di Euro).

Il credito verso Società controllate riguarda, per Euro 2,2 milioni, il beneficio derivante dall'utilizzo della perdita fiscale della Capogruppo da parte di società controllate italiane che hanno esercitato l'opzione nell'ambito del regime del "consolidato fiscale nazionale".

La composizione per scadenza degli "altri crediti" è la seguente:

(migliaia di Euro)	Quota scadente			Totale
	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	
Verso società controllate	2.193	-	-	2.193
Crediti tributari	6.262	-	-	6.262
Ratei e risconti attivi	1.055	-	-	1.055
Diversi	1	-	-	1
Totale	9.511	-	-	9.511

4.8 Attività finanziarie correnti

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Attività finanziarie detenute per negoziazione:					
- Azioni di risparmio Intek S.p.A. n. 5.824.990	5.242	5.242	-	5.242	5.242
- Azioni GreenergyCapital S.p.A. n. 5.001.932	-	-	3.126	3.126	3.126
- <i>Warrant</i> GreenergyCapital S.p.A. n. 14.291.235	-	-	2.001	2.001	2.001
Crediti finanziari verso controllate	54.439	54.439	9.429	63.868	63.868
Crediti per commissioni su garanzie	6.561	6.561	3.125	9.686	9.686
Totale	66.242	66.242	17.681	83.923	83.923

La posta delle attività finanziarie detenute per la negoziazione accoglie:

- le azioni di risparmio Intek S.p.A., del valore nominale pari a Euro 0,26, sono iscritte al valore unitario di Euro 0,90, pari al loro corso ufficiale alla data di riferimento del presente bilancio semestrale. Il valore unitario di Euro 0,90 rappresenta peraltro anche il prezzo d'esercizio dell'opzione *call* concessa agli Istituti di credito erogatori della precedente convenzione bancaria siglata nel febbraio 2005 e non più in essere. La suddetta opzione scadrà nel 2012;
- le azioni ordinarie GreenergyCapital S.p.A., prive di valore nominale, sono valutate in base al loro corso ufficiale alla data di riferimento del presente bilancio semestrale (Euro 0,625 per azione).
- i *warrant* GreenergyCapital S.p.A. sono valutati ad Euro 0,14 cadauno. Gli Amministratori ritengono che tale valore esprima il *fair value* di detti titoli rispetto alla loro quotazione considerata ai sensi dello IAS 39 par. AG 74. Il corso di Borsa alla data di riferimento del presente bilancio semestrale è pari a Euro 0,20.

L'importo iscritto dei crediti finanziari verso controllate rappresenta il saldo dei conti correnti intrattenuti dalla Capogruppo con le controllate KME Germany A.G., KME Germany A.G. & Co. K.G., KME Italy S.p.A., KME France S.A.S. e Immobiliare Agricola Limestone S.r.l.

I crediti per commissioni su contratti di garanzia rappresentano il valore attuale delle commissioni da percepire entro i prossimi 12 mesi per le garanzie prestate da KME Group S.p.A., in occasione dei finanziamenti ottenuti dalle società del Gruppo, a favore degli Istituti di credito finanziatori e nell'interesse delle predette società.

Prendendo in considerazione anche i crediti per commissioni su contratti di garanzie con scadenza oltre i 12 mesi, precedentemente commentati, l'importo complessivo di tali crediti ammonta a Euro 10,9 milioni.

4.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Depositi bancari e postali	1.737	-	(349)	1.388	-
Denaro e valori in cassa	2	-	-	2	-
Totale	1.739	-	(349)	1.390	-

4.10 Patrimonio netto

Il capitale sociale è composto dal seguente numero di azioni:

	Azioni ordinarie prive di valore nominale		Azioni di risparmio prive di valore nominale	
	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2008	31.12.2007
Emesse al 1° gennaio:	235.480.130	693.385.714	19.072.110	57.216.332
Emesse con conferimenti in denaro		309976		
Raggruppamento in data 16/07/07		(462.463.794)		(38.144.222)
Emesse con conferimenti in denaro		4248234		
Emesse alla data di riferimento	235.480.130	235.480.130	19.072.110	19.072.110

Il patrimonio netto ha avuto le seguenti variazioni:

(valori in Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve	Azioni proprie	Risultati esercizi precedenti	Riserva prima adozione IAS/IFRS	Riserva Stock Option	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
Patrimonio al 31.12.2007	324.164.741	628.715	(37.161)	5.918.502	1.644.616	3.180.428	12.314.967	347.814.808
Distribuzione Riserve				(137.098)	(1.644.616)			(1.781.714)
Ripartizione Utile d'esercizio:								-
- Riserva Legale		615.749					(615.749)	-
- riporto a nuovo				129.424			(129.424)	-
- distribuzione dividendi							(11.488.083)	(11.488.083)
- assegnazione ai membri del C.d.A. (1)							(81.711)	(81.711)
Costituzione Riserva disponibile	(74.164.741)	74.164.741						-
Rilascio imposte differite		(33.000)						(33.000)
Assegnazione per Stock Option						1.970.922		1.970.922
Risultato del semestre							22.334.821	22.334.821
Patrimonio al 30.06.2008	249.962.839	75.376.205	(37.161)	5.910.828	0	5.151.350	22.334.821	358.736.043
Riclassifica IAS azioni proprie	(37.161)		37.161					
Patrimonio al 30.06.2008	249.962.839	75.376.205	-	5.910.828	0	5.151.350	22.334.821	358.736.043

1) I membri del Consiglio di Amministrazione hanno deciso di devolvere in beneficenza la quota loro spettante dell'utile d'esercizio.

In esecuzione delle deliberazioni assembleari, in data 5 giugno 2008 è stato posto in pagamento un dividendo unitario lordo di Euro 0,04 per le azioni ordinarie e di Euro 0,1086 per le azioni di risparmio.

La distribuzione delle riserve è a fronte dell'assegnazione gratuita agli Azionisti della Società di n. 254.530.574 azioni ordinarie di GreenergyCapital S.p.A., del valore unitario di Euro 0,007, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 3 agosto 2007 ed eseguita in data 21 gennaio 2008.

Le azioni proprie riguardano n. 21.666 azioni di risparmio, iscritte al loro costo di acquisto pari a Euro 37.161.

La voce "altre riserve" comprende:

• riserva legale per	Euro	1.045.798
• imposte differite attive rilevate a patrimonio netto	Euro	161.000
• riserva sovrapprezzo azioni (vendita diritti inoptati)	Euro	4.666
• riserva disponibile	<u>Euro</u>	<u>74.164.741</u>
	Euro	75.376.205

Circa la costituzione della riserva disponibile si ricorda che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, in data 14 marzo 2008, ha deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale per un importo pari ad Euro 74.164.741,31, e quindi da Euro 324.164.741,31 a Euro 250.000.000,00, da destinare alla costituzione di detta riserva disponibile di pari importo. La delibera ha avuto esecuzione il 26 giugno 2008.

La riserva "risultati di esercizi precedenti" è disponibili ad eccezione degli importi destinati alla copertura della:

- riserva in contropartita delle n. 5.824.990 azioni di risparmio della controllante Intek S.p.A. in portafoglio per un controvalore di Euro 5.242.497, ex art. 2359 *bis* del codice civile;
- riserva in contropartita delle n. 21.666 azioni di risparmio proprie in portafoglio per un controvalore di Euro 37.161, ex art. 2357 *ter*. Del codice civile.

La voce "riserva *Stock Option*" (iscritta per la quota di competenza dell'esercizio 2006 per Euro 958.537, per la quota di competenza dell'esercizio 2007 per Euro 2.221.891 e per la quota del semestre in esame per Euro 1.970.922) origina dalla valorizzazione delle *stock option* assegnate agli Amministratori esecutivi della Società (per Euro 1.260.392) e di quelle assegnate a Dirigenti del Gruppo (per Euro 3.890.958).

4.11 Benefici a dipendenti

L'importo è determinato sulla base delle competenze maturate alla fine del semestre per tutti i dipendenti, in base alla legge ed ai contratti di lavoro ed al principio contabile IAS 19.

(migliaia di Euro)	31.12.2007	incrementi	decrementi	30.06.2008
Fondo trattamento di fine rapporto	128	4		132
Attualizzazione e rilev. IAS 19	16		(1)	15
Totale	144	4	(1)	147

4.12 Passività fiscali differite

(migliaia di Euro)	31.12.2007	Variazione	30.06.2008
su differenza valore fiscale attività detenute per la negoziazione	57	447	504
su differenza valore fiscale azioni proprie	2		2
Totale	59	447	506

4.13 Debiti e passività finanziarie non correnti

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Finanziamento legge 46/1982	474		-	474	
Finanziamento Mediocredito Centrale	-		28.574	28.574	
Finanziamento BNP Paribas	5.185		(648)	4.537	
Debiti per garanzie finanziarie rilasciate	6.992	6.992	(5.715)	1.277	1.277
Totale	12.651	6.992	22.211	34.862	1.277

L'importo del finanziamento legge n. 46/1982, derivante dall'incorporazione dell'Europa Metalli SE.DI. S.p.A., e l'importo del finanziamento di BNP Paribas fanno riferimento alla quota con scadenza oltre i dodici mesi.

L'importo del finanziamento di Mediocredito Centrale, di Euro 28 milioni, rappresenta il valore non corrente della prima *tranche* erogata alla Capogruppo; si veda al riguardo il commento al paragrafo 4.4.

Il suddetto finanziamento, inoltre, prevede il rispetto di *covenants* economici-finanziari, che fanno riferimento al patrimonio netto, all'indebitamento e all'*EBITDA* consolidati, nonché al rapporto tra l'*EBITDA* e gli oneri finanziari netti consolidati. Alla data di riferimento del presente bilancio tutti i *covenants* pattuiti sono stati rispettati.

La posta "Debiti per garanzie finanziarie rilasciate" è la contropartita della posta iscritta nelle attività finanziarie non correnti avente la stessa origine e rappresenta il *fair value* delle passività contratte, a fronte delle garanzie rilasciate, avendo valutato le eventuali situazioni di rischio e di conseguenza le passività potenziali, ai sensi del principio contabile IAS 37. Dal momento che la voce è riferita totalmente a garanzie emesse in occasione di finanziamenti ottenuti da società controllate si ritiene che il valore attuale delle commissioni da percepire, rilevato nell'ambito delle attività finanziarie "correnti" e "non correnti", rappresenti la miglior stima del *fair value* delle passività potenziali in relazione alle garanzie rilasciate.

4.14 Altri debiti

La posta comprende l'onere di competenza relativo al trattamento di fine mandato, che il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2008 ha deliberato a favore del Vice Presidente esecutivo.

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Trattamento fine mandato amm.ri	-		619	619	619
Totale	-	-	619	619	619

4.15 Fondi rischi e oneri

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Fondo garanzia prodotti	2.702			2.702	
Fondo rischi legali	1.296		3.300	4.596	
Totale	3.998	-	3.300	7.298	-

Il "Fondo garanzia prodotti" fu iscritto in seguito alla fusione della controllata Europa Metalli SE.DI. S.p.A. a copertura della garanzia sui prodotti da questa a suo tempo venduti all'Amministrazione della Difesa.

L'incremento del "Fondo rischi legali" è dovuto all'accantonamento per la stima di oneri derivanti dalle cause in corso.

Come precedentemente descritto nel paragrafo delle "cause in corso", relativamente alla causa in materia ambientale, che interessa direttamente la Società, la prossima udienza è fissata al 23 ottobre 2008.

Nessuna novità per le cause pendenti davanti il Tribunale di Hannover in materia di fusione e *squeeze out* come pure per l'azione proposta contro l'ex Presidente della società, Luigi Orlando, la cui prossima udienza è stata fissata per il 12 giugno 2009.

Dalle cause suddette, ad oggi, non si attendono impatti significativi oltre a quanto accantonato. Alla data di pubblicazione del presente bilancio non esistono altre passività potenziali significative né informazioni che potrebbero produrre impatti significativi sull'entità dei fondi stanziati.

4.16 Debiti e Passività finanziarie correnti

Sono così composti:

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Debiti verso banche	24.809	-	5.055	29.864	-
Debiti verso controllante	6.414	6.414	(6.361)	53	53
Debiti per garanzie finanziarie rilasciate	6.561	6.561	3.125	9.686	9.686
Totale	37.783	12.974	1.819	39.603	9.739

Il debito verso banche è dato dall'utilizzo di linee di credito disponibili e comprende la quota corrente del finanziamento del Mediocredito Centrale pari ad Euro 4,2 milioni, si veda al riguardo il commento al paragrafo 4.4.

Il debito verso la controllante è diminuito per il rimborso di gran parte del finanziamento ricevuto.

I "Debiti per garanzie finanziarie rilasciate" rappresentano la contropartita della posta avente la stessa origine, iscritta nelle attività finanziarie correnti; si veda al riguardo il commento al paragrafo 4.8.

4.17 Debiti verso fornitori

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Fornitori	328	-	87	415	-
Fornitori - controllante	1	1	(1)	-	-
Fornitori - controllate	-	-	30	30	30
Totale	329	1	116	445	30

Si ritiene che il valore contabile dei debiti verso fornitori approssimi il loro *fair value*.

4.18 Altre passività correnti

(migliaia di Euro)	31.12.2007	di cui parti correlate	Variazione	30.06.2008	di cui parti correlate
Altre passività correnti	2.740	1.708	(355)	2.385	1.140
Totale	2.740	1.708	(355)	2.385	1.140

La voce si riferisce essenzialmente a debiti verso membri degli organi sociali (Euro 381 mila), per competenze maturate ma non ancora liquidate, a debiti tributari, previdenziali e verso dipendenti (Euro 611 mila) e a debiti verso società controllate (Euro 759 mila) per il versamento dell' acconto imposte.

5. IMPEGNI E GARANZIE

Nell'ambito degli accordi bancari firmati nel settembre 2006, KME Group S.p.A. è obbligata, in solido alle proprie controllate industriali, fino all'importo di utilizzo massimo di Euro 650 milioni con durata a tre anni (*tranche A*) e di Euro 200 milioni con durata a 5 anni (*tranche B*), con ammortamento in quote mensili a partire dal quarto anno.

Al 30 giugno 2008 gli utilizzi sono pari a:

- Euro 244,2 milioni per la *tranche A*,

- Euro 158,5 milioni per la *tranche* B.

Si ricorda che la *tranche* B copre anche il finanziamento della European Investment Bank, per Euro 37,5 milioni, e le garanzie prestate alla Comunità Europea, a fronte delle sanzioni comminate ad alcune Società industriali del Gruppo, per Euro 101,9 milioni.

KME Group S.p.A. inoltre, ha emesso altre garanzie a favore delle proprie controllate per un valore nominale pari a circa 57,4 milioni di Euro.

Gli accordi bancari, inoltre, prevedono il rispetto di *covenants* economici-finanziari, che fanno riferimento al patrimonio netto, all'indebitamento e all'*EBITDA* consolidati, nonché al rapporto tra l'*EBITDA* e gli oneri finanziari netti consolidati. Alla data di riferimento della presente relazione tutti i *covenants* pattuiti sono stati rispettati.

Si ricorda inoltre che KME Group S.p.A. ha conservato l'obbligo di mantenere, a disposizione degli Istituti di credito partecipanti alla convenzione bancaria stipulata nel febbraio 2005, ora non più in essere, un'opzione di vendita su 5.704.444 azioni GIM di risparmio, esercitabile al prezzo unitario di Euro 1; a fine dicembre 2006, in seguito all'esercizio di tale opzione da parte di un Istituto di credito, il numero delle azioni si è ridotto a 5.242.497.

In seguito alla incorporazione di GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. in Intek S.p.A., avvenuta a fine marzo 2007, tale quantitativo è aumentato a n. 5.824.990 in considerazione del rapporto di fusione che prevedeva l'assegnazione di 10 azioni Intek ogni 9 azioni GIM risparmio possedute. Conseguentemente il valore unitario è passato da 1 Euro a 0,9 Euro.

Per quanto riguarda il rispetto di *covenants* economici-finanziari nell'ambito della linea finanziaria concessa da Mediocredito Centrale si rimanda al paragrafo 4.13.

6. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

6.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(migliaia di Euro)	I semestre 2008	di cui parti correlate	I semestre 2007	di cui parti correlate	var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.420	1.420	1.436	1.420	-1,1%
Totale	1.420	1.420	1.436	1.420	-1,1%

La posta "Ricavi delle vendite e delle prestazioni " accoglie gli importi fatturati per prestazioni di assistenza in materia finanziaria, assicurativa, fiscale ed amministrativa alle Società del Gruppo.

6.2 Altri ricavi

(migliaia di Euro)	I semestre 2008	di cui parti correlate	I semestre 2007	di cui parti correlate	var %
Recupero di spese sostenute anche nell'interesse di Società del Gruppo	-	-	25	25	-100%
Proventi diversi	16	2	232	2	-93%
Plusvalenze su vendite immobilizzazioni	-	-	4	-	-100%
Totale	16	2	261	27	-94%

6.3 Costo del lavoro

(migliaia di Euro)	I semestre 2008	di cui parti correlate	I semestre 2007	di cui parti correlate	var %
Retribuzioni	77	-	410	185	-81,2%
Oneri sociali	25	-	133	70	-81,2%
Costo per <i>stock option</i>	666	666	187	187	256,1%
Trattamento di fine rapporto	3	-	19	-	-84,2%
Totale	771	666	749	442	2,9%

L'onere per *stock option* si riferisce alla quota di competenza del semestre; il *fair value* dei servizi ricevuti, è stato determinato indirettamente facendo riferimento al *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

Sui criteri di calcolo si rimanda su quanto illustrato nella Relazione al bilancio al 31 dicembre 2007.

La diminuzione dell'ammontare delle retribuzioni è dovuta all'uscita di n. 2 Dirigenti avvenuta nel corso del secondo semestre 2007.

6.4 Ammortamenti e svalutazioni

(migliaia di Euro)	I semestre 2008	I semestre 2007	var %
Mobili	2	1	-50,0%
Impianti, macchinari e attrezzature	-	-	ns.
Totale	2	1	-50,0%

6.5 Altri costi operativi

La voce è così dettagliata:

(migliaia di Euro)	I semestre 2008	di cui parti correlate	I semestre 2007	di cui parti correlate	var %
Emolumenti Amministratori e Sindaci	1.754	1.754	1.200	1.200	46%
Prestazioni professionali	660	35	459	-	44%
Oneri per trasferte	404	-	310	-	30%
Compensi a controllate/controllanti per servizi	2	2	2	2	n.s.
Pubblicità legale e societaria	25	-	96	-	-74%
Elettricità, riscaldamento, postali, telefoniche	23	-	17	-	n.s.
Assicurazioni varie	25	-	20	-	25%
Manutenzioni varie	2	-	-	-	n.s.
Servizi esterni e Quotazione Titoli	33	-	102	-	-68%
Formazione e seminari	4	3	13	-	-69%
Locazioni immobiliari	78	20	87	20	-10%
Oneri condominiali	42	30	28	28	52%
Canoni di <i>leasing</i> e noleggi	38	-	21	-	81%
Oneri tributari diversi	6	-	2	-	197%
Iva indetraibile	102	-	55	-	85%
Contributi associativi	12	-	10	-	20%
Costi diversi	37	-	24	1	54%
Beneficenze	35	-	225	-	-84%
Oneri per servizi da Banche	6	-	5	-	20%
Rilascio fondi	-	-	(71)	-	-100%
Accantonamento a fondo rischi	3.300	-	-	-	n.s.
Totale	6.589	1.844	2.605	1.251	153%

L' "Accantonamento a fondo rischi" è relativo alla stima di oneri derivanti dalle cause in corso.

6.6 Proventi/(Oneri) finanziari

(migliaia di Euro)	I semestre 2008	di cui parti correlate	I semestre 2007	di cui parti correlate	var %
Proventi finanziari:					
Interessi attivi da società del gruppo	2.373	2.373	2.084	2.084	14%
Dividendi percepiti	21.360	21.360	1.265	1.265	n.s.
Altri proventi finanziari	5.457	3.403	2.157	2.083	153%
Oneri finanziari:					
Interessi passivi a società del gruppo	(138)	(138)	(715)	(715)	-80,7%
Interessi passivi su finanziamenti	(932)		(24)		n.s.
Altri oneri finanziari	(376)		-		n.s.
Totale	27.744	26.998	4.767	4.717	482,0%

I Proventi finanziari sono costituiti: per Euro 2,3 milioni da interessi conteggiati sui conti correnti intersocietari a tassi di mercato; per Euro 0,4 milioni da dividendi relativi alle azioni di risparmio Intek S.p.A.; per Euro 20,9 milioni da dividendi percepiti dalla controllata KME Germany A.G.; per Euro 2,0 per l'adeguamento del valore di n. 14.291.235 *Warrant* GreenergyCapital S.p.A.; per Euro 3,4 milioni da commissioni verso società del Gruppo per garanzie prestate, precedentemente commentate.

Gli Oneri Finanziari sono costituiti: per Euro 0,1 milioni da interessi verso società del Gruppo conteggiati sui conti correnti intersocietari a tassi di mercato; per Euro 0,9 milioni da interessi verso Istituti di credito per finanziamenti a breve e medio lungo termine; per Euro 0,3 milioni per l'adeguamento del valore di carico di n. 5.001.932 azioni GreenergyCapital S.p.A..

6.7 Imposte correnti e differite

(migliaia di Euro)	I semestre 2008	di cui parti correlate	I semestre 2007	di cui parti correlate	var %
Imposte correnti	(183)	-	(222)	-	-17,57%
Proventi (oneri) da consolidato fiscale	-	-	3.481	3.481	n.s.
Imposte differite	701	-	3.070	-	n.s.
Totale	518	-	6.329	3.481	n.s.

Le imposte correnti si riferiscono all'IRAP conteggiata alla data del presente bilancio semestrale.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva con la spiegazione del rapporto tra gli oneri fiscali del periodo e il prodotto tra il risultato contabile e l'aliquota fiscale applicabile ai sensi dello IAS 12 par. 81.

Correlazione fra oneri fiscali e risultato contabile

(importi in migliaia di Euro)	30.06.08
Risultato ante imposte	21.816
Carico fiscale teorico (aliquota fiscale utilizzata 31,4 %)	6.850
Riconciliazione:	
Effetto dovuto alle diverse aliquote fiscali	0
Altri effetti:	
Oneri non deducibili	8.766
Proventi non imponibili (95% dei dividendi percepiti)	(20.292)
Perdite fiscali del periodo non riconosciute come attività fiscali differite	0
Imponibili compensati con perdite fiscali pregresse non rilevate	4.158
Rilevazione fiscalità differita ai sensi IAS 12 par. 37	0
Altro	0
Imposte rilevate a conto economico	(518)

7. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio di dipendenti

	I semestre 2008	I semestre 2007	var %
Dirigenti	1	3	-66,7%
Impiegati	1	1	0,0%
Operai	-	1	-100,0%
Totale	2	5	-60,0%

Strumenti finanziari per categorie

Euro/000	30.06.08	31.12.07	Variazione
Att. finanziaria al fair value rilevato a conto economico	20.055	18.794	1.261
Attività possedute fino a scadenza	0	0	0
Finanziamenti e crediti	105.231	66.377	38.854
Pass. finanziaria al fair value rilevato a conto economico	10.963	13.552	-2.589
Pass. finanziarie al costo ammortizzato	63.502	37.211	26.291

Strumenti finanziari per voce di bilancio

Strumenti finanziari e riconciliazione con le voci di bilancio al 30 giugno 2008:

Voce di bilancio Euro / 000	Totale	Misurato al costo ammortizzato	Misurato al fair value	Non disciplinato ex IFRS 7
Attività finanziarie:				
Partecipazioni in controllate e collegate	314.296			314.296
Partecipazioni in altre imprese	129			129
Partecipazioni a patrimonio netto	0			0
Attività finanziarie non correnti	30.418	30.418	0	
Altre attività non correnti	0		0	
Crediti commerciali	44	44	0	
Altri crediti e attività correnti				
Crediti tributari	6.262	6.262	0	
Depositi bancari e postali	0			
Crediti verso controllate	2.304	2.304	0	
Altre attività non finanziarie	945	945	0	
	9.511			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.390	1.390	0	
Attività finanziarie correnti				
Garanzie rilasciate	9.686		9.686	
Crediti	63.868	63.868	0	
Azioni GreenergyCapital S.p.A.	3.126		3.126	
Warrant GreenergyCapital S.p.A.	2.001		2.001	
Azioni Intek S.p.A. risparmio	5.242		5.242	
	83.923			
		105.231	20.055	314.425

Voce di bilancio Euro / 000	Totale	Misurato al costo ammortizzato	Misurato al <i>fair value</i>	Non disciplinato ex IFRS 7
Passività finanziarie:				
Passività finanziarie correnti e non correnti				
Debiti verso istituti di credito	63.449	63.449		
Garanzie rilasciate	10.963	0	10.963	
Debiti verso società di leasing	0	0		
Altre passività finanziarie	53	53	0	
Strumenti derivati	0	0	0	
	74.465	63.502	10.963	0
Debiti commerciali	445	445	0	
	74.910	63.947	10.963	0

Valore nozionale degli strumenti derivati

Alla data di riferimento del presente bilancio semestrale KME Group S.p.A. non aveva strumenti finanziari derivati in essere.

Esposizione al rischio credito e perdite durevoli di valore

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima di KME Group S.p.A. al rischio credito.

L'anzianità dei crediti commerciali alla data del bilancio semestrale era la seguente:

Descrizione Euro / 000	Valore lordo contabile	Svalutazione 30/06/08	Valore netto contabile
non ancora scaduti	1	0	1
scaduti da zero a 60 giorni	29	0	29
scaduti da 61 a 120 giorni	0	0	0
scaduti da 121 giorni ad 1 anno	14	0	14
scaduti da più di 1 anno	933	933	0
Totale	977	933	44

Qui di seguito si illustrano i movimenti avvenuti nel periodo di riferimento del fondo svalutazione crediti commerciali:

31.12.2007	933
Effetto variazione tassi di cambio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Utilizzi	0
Rilasci	0
30.06.2008	933

Esposizione al rischio cambio

Alla data di riferimento del presente bilancio semestrale KME Group S.p.A. non aveva poste di bilancio o impegni di vendita o di acquisto stimate in valuta estera.

Esposizione al rischio tasso

Il profilo del tasso di interesse, applicato agli strumenti finanziari del Gruppo fruttiferi di interessi, alla data di chiusura del presente bilancio semestrale era il seguente:

Euro / 000	30/06/08	31/12/07
Strumenti a tasso fisso:		
Attività finanziarie		0
Passività finanziarie	581	581
Totale	-581	-581
Strumenti a tasso variabile:		
Attività finanziarie	65.255	69.731
Passività finanziarie	62.921	49.854
Totale	2.334	19.877

Analisi di sensitività del fair value degli strumenti finanziari a tasso fisso

KME Group S.p.A. non contabilizza alcuna attività o passività finanziaria a tasso fisso al *fair value* rilevato a conto economico.

Analisi di sensitività dei flussi finanziari degli strumenti finanziari a tasso variabile

Un incremento (o decremento) di 50 basis point (BPS) dei tassi di interesse attivi e passivi, alla data di chiusura del presente bilancio semestrale, produrrebbe un decremento (incremento) non significativo del patrimonio netto.

Fair value e valore contabile

Ai sensi dell'IFRS 7 par. 25 si dichiara che il *fair value* delle attività e passività finanziarie riconosciute in bilancio è pari al loro valore contabile.

Altre obbligazioni finanziarie

Di seguito la tabella riassuntiva con l'indicazione dei pagamenti minimi non annullabili, dovuti per noleggi e leasing operativi alla data di riferimento del presente bilancio:

Euro / 000	30/06/2008	31/12/2007
Entro 1 anno	179	173
Da 1 a 5 anni	301	309
Oltre i 5 anni		0
	480	482

Allegati alle note esplicative del bilancio semestrale della Capogruppo

Elenco delle partecipazioni al 30.06.2008 e delle variazioni intervenute rispetto al 31.12.2007

(anche ai sensi dell'art. 126 regolamento Consob n. 11971/99)

(valori in Euro)

Partecipazioni	Valore nominale	Esistenza al 31.12.2007		Variazioni del periodo (+ / -)		Rettifiche di valore	Esistenza al 30.06.2008				Valore di Borsa 30.06.08		Differenze
		<i>Euro</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Quantità</i>		<i>Valore</i>	<i>Quantità</i>	<i>%</i>	<i>Valore medio carico</i>	<i>Valore in bilancio</i>	<i>Valore unitario</i>	
Società controllate e altre partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)													
KME Germany A.G.	senza valore nominale	27.918.276	305.256.149		1.304.690		27.918.276	100,00		306.560.839			
Immobiliare Agricola Limestre S.r.L.			3.216.000					100,00		3.216.000			
KME Italy S.p.A.	1	3.839.000	4.519.000				3.839.000	3,697		4.519.000			
Consorzio Italmun		1	129.114				1	50,00	129.114	129.114			
Totale			313.120.263		1.304.690	-				314.424.953			-
Società controllanti ed altre partecipazioni (iscritte nell'attivo circolante)													
Intek S.p.A. - az. risp.	0,26	5.824.990	5.242.497		-	-	5.824.990	38,37	0,90	5.242.497	0,900	5.242.491	(6)
GreeneryCapital S.p.A.	senza valore nominale <i>Warrant</i>	278.349.300	3.448.445	-273.347.368 ¹	52.908	(375.047)	5.001.932	6,845	0,70	3.126.306	0,625	3.126.208	(98)
				14.291.235 ²	0,00	2.000.773	14.291.235		0,14	2.000.773	0,200	2.858.247	857.474
Totale			8.690.942		52.908	1.625.726				10.369.576			857.370
Azioni proprie (iscritte in riduzione del Patrimonio Netto)													
KME Group S.p.A. az. risp.	senza valore nominale	21.666	37.161				21.666		1,72	37.161	1,10	23.832	(13.329)
Totale			37.161		-	-				37.161			(13.329)
Totale			321.848.366		1.357.598	1.625.726				324.831.690			844.041

1) in data 21/01/2008 KME Group SpA procede all' assegnazione gratuita a favore di tutti gli Azionisti della Società di n. 254.530.574 azioni ordinarie, come da delibera Assemblea Azionisti 3/8/2007, secondo il rapporto di n. 1 azione GreeneryCapital S.p.A ogni n. 1 azione ordinaria o di risparmio posseduta. In data 26/02/08 sottoscrizione di n. 476.374.520 azioni per aumento di capitale. In data 26/05/08 operazione di raggruppamento di n. 500.193.246 secondo il rapporto di 1 a 100.

2) In data 26/02/2008 alla sottoscrizione di n. 476.374.520 azioni ordinarie sono abbinati n. 1.429.123.560 *warrant* in base a rapporto di n. 3 *warrant* ogni azione sottoscritta. In data 26/05/08 l'operazione di raggruppamento secondo il rapporto di 1 a 10 gli *warrant* a n. 14.291.235.

Elenco delle partecipazioni in società controllate indirette (anche ai sensi degli artt. 125 e 126 del regolamento Consob n. 11971/99)							Capitale sociale		Partecipanti indiretti al 30.06.2008		% Totale
	Sede legale	Attività	Divisa	Importo	%	Denominazione sociale	partecipazione				
KME Germany A.G. & Co. K.G.	Germania	Industriale	Euro	200.003.000	99,99	KME Germany A.G. 0,01 KME Beteiligungs mbH	100,00				
Kabelmetal Messing Bet. GmbH, Berlin	Germania	Immobiliare	Euro	4.514.200	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
Kabelmetal Messing Bet. GmbH, Nbg.	Germania	in liquidazione	Euro	511.291	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
KME Metal GmbH	Germania	non operativa	Euro	511.292	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
KME Verwaltungs - und Dienstleistungsgesellschaft mit beschränkter Haftung	Germania	non operativa	Euro	10.225.838	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
Evidal Schmoele Verwaltungsgesellschaft mbH	Germania	non operativa	Euro	30.000	50,00	KME Germany A.G.	50,00				
Fricke GmbH	Germania	Holding	Euro	25.564	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
Fricke GmbH & Co. K.G.	Germania	Industriale	Euro	1.329.359	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
KME Brass Germany GmbH	Germania	Industriale	Euro	50.000	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
Luebke GmbH	Germania	In liquidazione	Euro	102.258	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
KME Beteiligungsgesellschaft mbH	Germania	Holding	Euro	1.043.035	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
KME France S.A.S.	Francia	Industriale	Euro	15.000.000	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
Accumold A.G.	Svizzera	In liquidazione	FS	200.000	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
KME Yorkshire Ltd.	Gran Bretagna	Industriale	LST	10.014.603	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
KME Italy S.p.A	Italia	Industriale	Euro	103.839.000	96,303	KME Germany A.G.	100,00				
KME Moulds Mexico S.A. de C.V.	Messico	Commerciale	MXN	7.642.226	99,00	KME Germany A.G. 1,00 Kabelmetal Messing Bet. GmbH, Berlin	100,00				
Dalian Dashan Chrystallizer Co. Ltd.	Cina	Industriale	RMB	10.000.000	70,00	KME Germany A.G.	70,00				
Dalian ETDZ Surface Machinery Co. Ltd.	Cina	Industriale	RMB	5.500.000	70,00	KME Germany A.G.	70,00				
Dalian Dashan Heavy Machinery Co. Ltd	Cina	Industriale	RMB	10.000.000	70,00	KME Germany A.G.	70,00				
KME China Ltd.	Cina	Holding	\$HK	27.095.000	100,00	KME Germany A.G.	100,00				
Bertram's GmbH	Germania	Servizi	Euro	300.000	100,00	KME Germany A.G. & Co. K.G.	100,00				
KME Czech Republic S.r.o.	Repubblica Ceca	Commerciale	CZK	100.000	100,00	KME Germany A.G. & Co. K.G.	100,00				
KME Chile Lda.	Cile	metal acquisitions	PSC	9.000.000	99,00	KME Germany A.G. & Co. K.G. 1,00 KME Metal GmbH	100,00				
KME Asia Pte. Ltd.	Singapore	Commerciale	\$SG	200.000	100,00	KME Germany A.G. & Co. K.G.	100,00				
KME Danmark A/S	Danimarca	Commerciale	DKK	1.000.000	100,00	KME Germany A.G. & Co. K.G.	100,00				
KME America Inc.	Stati Uniti	Commerciale	\$US	5.000	100,00	KME Germany A.G. & Co. K.G.	100,00				
KME Austria Vertriebsgesellschaft mbH	Austria	Commerciale	Euro	72.673	100,00	KME Germany A.G. & Co. K.G.	100,00				
KM - Hungaria Szinesfem Kft.	Ungheria	Commerciale	HUF	3.000.000	100,00	KME Germany A.G. & Co. K.G.	100,00				
KME (Suisse) S.A.	Svizzera	Commerciale	FS	250.000	100,00	KME Germany A.G. & Co. K.G.	100,00				
KM Polska Sp.zo.o.	Polonia	Commerciale	PLZ	250.000	100,00	KME Germany A.G. & Co. K.G.	100,00				
N.V. KME Benelux	Belgio	Commerciale	Euro	62.000	84,70	KME Germany A.G. & Co. K.G. 15,30 KME France S.A.S.	100,00				
KME Brass France S.A.S.	Francia	Industriale	Euro	7.800.000	100,00	KME France S.A.S.	100,00				
Société Haillane de Participations S.A.	Francia	non operativa	Euro	40.000	99,76	KME France S.A.S.	99,76				
KME Brass Italy S.r.l.	Italia	Industriale	Euro	15.025.000	100,00	KME Italy S.p.A.	100,00				
EM Moulds S.r.l.	Italia	Commerciale	Euro	115.000	100,00	KME Italy S.p.A.	100,00				
Editoriale Fiorentina S.r.L.	Italia	Editoriale	Euro	1.000.000	7,13	KME Italy S.p.A.	7,13				
KME Spain S.A.	Spagna	Commerciale	Euro	1.943.980	99,86	Kabelmetal Messing Bet. GmbH, Berlin	99,86				
KME Ibertubos S.A.	Spagna	Industriale	Euro	332.100	100,00	KME Spain S.A.	100,00				
Cuprum S.A.	Spagna	Servizi	Euro	60.910	100,00	KME Spain S.A.	100,00				
KME LOCSA S.A.	Spagna	Industriale	Euro	10.040.000	100,00	KME Spain S.A.	100,00				
Yorkshire Copper Tube	Gran Bretagna	non operativa	LST	3.261.000	100,00	KME Yorkshire Ltd.	100,00				
Europa Metall - Tréfimétaux U.K. Ltd.	Gran Bretagna	non operativa	LST	500.000	100,00	KME Yorkshire Ltd.	100,00				
XT Ltd.	Gran Bretagna	non operativa	LST	430.000	100,00	KME Yorkshire Ltd.	100,00				
Irish Metal Industries Ltd.	Irlanda	Commerciale	Euro	127	100,00	KME Yorkshire Ltd.	100,00				
Yorkshire Copper Tube (Exports) Ltd.	Gran Bretagna	non operativa	LST	100	100,00	Yorkshire Copper Tube	100,00				
YIM Scandinavia A.B.	Svezia	Commerciale	SEK	100.000	100,00	KME Danmark A/S	100,00				
KME Metals (Dongguan) Ltd.	Cina	Commerciale	USD	1.989.039	100,00	KME China Ltd.	100,00				

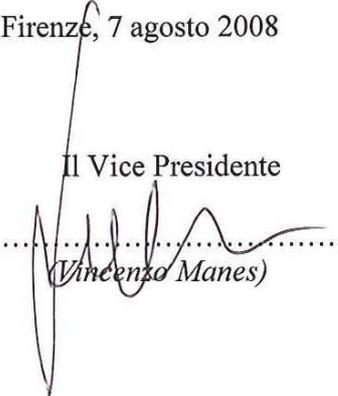
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato della Società ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Vincenzo Manes, in qualità di Vice Presidente, e Marco Miniati, in qualità di Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di KME Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio 2008 – 30 giugno 2008.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato della Società al 30 giugno 2008 è stata condotta sulla base delle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale (*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission – COSO Report*).
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1. il bilancio semestrale abbreviato della Società:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

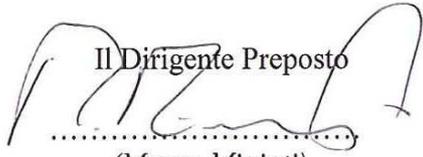
Firenze, 7 agosto 2008

Il Vice Presidente



(Vincenzo Manes)

Il Dirigente Preposto



(Marco Miniati)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Vittorio Veneto, 1
50123 FIRENZE FI

Telefono 055 213391
Telefax 055 215824
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale separato

Agli Azionisti della
KME Group S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale separato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della KME Group S.p.A. al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale separato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della KME Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale separato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio separato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio separato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale separato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio separato dell'esercizio precedente ed al bilancio separato intermedio dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 aprile 2008 e in data 25 ottobre 2007.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale separato della KME Group S.p.A. al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al



KME Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 giugno 2008

principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale
(IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 27 agosto 2008

KPMG S.p.A.

Riccardo Cecchi
Socio